



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
giovedì, 08 agosto 2024**



Prime Pagine

08/08/2024	Corriere della Sera Prima pagina del 08/08/2024	6
08/08/2024	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 08/08/2024	7
08/08/2024	Il Foglio Prima pagina del 08/08/2024	8
08/08/2024	Il Giornale Prima pagina del 08/08/2024	9
08/08/2024	Il Giorno Prima pagina del 08/08/2024	10
08/08/2024	Il Manifesto Prima pagina del 08/08/2024	11
08/08/2024	Il Mattino Prima pagina del 08/08/2024	12
08/08/2024	Il Messaggero Prima pagina del 08/08/2024	13
08/08/2024	Il Resto del Carlino Prima pagina del 08/08/2024	14
08/08/2024	Il Secolo XIX Prima pagina del 08/08/2024	15
08/08/2024	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 08/08/2024	16
08/08/2024	Il Tempo Prima pagina del 08/08/2024	17
08/08/2024	Italia Oggi Prima pagina del 08/08/2024	18
08/08/2024	La Nazione Prima pagina del 08/08/2024	19
08/08/2024	La Repubblica Prima pagina del 08/08/2024	20
08/08/2024	La Stampa Prima pagina del 08/08/2024	21
08/08/2024	MF Prima pagina del 08/08/2024	22

Primo Piano

07/08/2024	ladiscussione.com/ L'appello del Cluster marittimo e portuale per la ripartizione dei fondi	23
------------	---	----

Trieste

07/08/2024	Rai News	24
A breve la gara per la grande stazione di Servola		
07/08/2024	Trieste Prima	25
Carri armati nel porto di Monfalcone, un mistero la loro presenza		

Genova, Voltri

07/08/2024	Genova Today	26
Aeroporto, Enrico Musso verso la presidenza		
07/08/2024	PrimoCanale.it	27
Aeroporto, domani l'assemblea: ecco le prossime mosse		
07/08/2024	Shipping Italy	28
Appello di Federlogistica per le infrastrutture in Liguria		

Ravenna

07/08/2024	Ravenna Today	29
Sbarco nel cuore della notte per i 73 migranti della 'Geo Barents'		
07/08/2024	RavennaNotizie.it	30
Sbarco Geo Barents. Sbarco previsto dopo mezzanotte, poi le visite mediche e al mattina i controlli di polizia		
07/08/2024	ravennawebtv.it	31
Ravenna in Comune: "La macchina degli sbarchi non passerebbe il collaudo"		
07/08/2024	ravennawebtv.it	33
La nave Ong GEO BARENTS arriverà a Ravenna domani con sbarco presso la banchina di Fosfitalia in via Baiona		

Livorno

07/08/2024	Corriere Marittimo	34
Livorno, ALP: 131mila euro per l'esodo volontario di tre lavoratori		
07/08/2024	Il Nautilus	35
Livorno: si compone il mosaico del porto		
07/08/2024	Il Nautilus	37
AdSP MTS: ALP, 131mila euro per l'esodo di tre lavoratori		
07/08/2024	Il Nautilus	38
LTM, dall'AdSP MTS una soluzione temporanea per affrontare il momento di difficoltà		
07/08/2024	Informare	39
Razionalizzati nel porto di Livorno gli approdi dei passeggeri, delle auto nuove e delle navi ro-ro		

07/08/2024	Informazioni Marittime		41
Porto di Livorno, subingresso di Lorenzini nel Livorno Terminal Marittimo			
07/08/2024	Messaggero Marittimo	<i>Giulia Sarti</i>	43
Lorenzini entra nelle aree di Ltm			
07/08/2024	Messaggero Marittimo	<i>Giulia Sarti</i>	44
Livorno: un porto più "ordinato"			
07/08/2024	Messaggero Marittimo	<i>Giulia Sarti</i>	46
Alp: l'AdSp di Livorno destina 131 mila euro per l'esodo di tre lavoratori			
07/08/2024	Port News		47
ALP, 131mila euro per l'esodo di tre lavoratori			
07/08/2024	Shipping Italy		48
La nuova geografia del porto di Livorno, l'erogazione a Alp e presto un nuovo modello di lavoro			
07/08/2024	Shipping Italy		50
Subingresso di Lorenzini in una parte della concessione Ltm di Livorno			

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

07/08/2024	(Sito) Adnkronos		51
Civitavecchia, Bordoni (Lega): "Firmato decreto, arrivano 35 milioni per il porto"			
07/08/2024	(Sito) Ansa		52
Record per Msc Crociere, 300 mila passeggeri periodo Ferragosto			
07/08/2024	Askanews		53
Mit: in arrivo 35 milioni per il porto di Civitavecchia			
08/08/2024	Il Quotidiano del Lazio		54
Porto di Civitavecchia, dal MIT 35 milioni per migliorarne la viabilità e accessibilità			
07/08/2024	Rai News		55
Civitavecchia: in arrivo 35 milioni di euro per il porto			

Napoli

07/08/2024	Cronache Della Campania		56
Napoli, al Terminal Beverello lunghe code sotto al sole cocente e gente seduta a terra			
07/08/2024	FerPress		57
Confetra: Antitrust sanziona terminalisti del Porto di Napoli. Determinato accordo di prezzo fra concorrenti			
07/08/2024	Informazioni Marittime		58
Artimagnella neo presidente di Assoagenti Campania			
07/08/2024	Informazioni Marittime		60
Antitrust multa i terminal container del porto di Napoli			
07/08/2024	Napoli Village		61
Lunghe code sotto al sole cocente e gente seduta a terra: così l'attesa fuori al Terminal Beverello			

Bari

07/08/2024	Bari Today		62
Nel Porto di Bari 25mila passeggeri Msc Crociere: "Record per il periodo di Ferragosto"			

07/08/2024	Rai News	Bari ricorda lo sbarco della Vlora, le chiavi della città a Desiati	63
------------	-----------------	---	----

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

07/08/2024	(Sito) Ansa	Bloccate 40 tonnellate gas refrigerante dannoso per l'ambiente	64
07/08/2024	Agenparl	comunicato stampa - GAS dannosi per l'ambiente	65
07/08/2024	Corriere Della Calabria	Bloccate al porto di Gioia Tauro oltre 40 tonnellate di gas refrigerante dannoso per l'ambiente	66

Augusta

07/08/2024	LiveSicilia	Emergenza rifiuti, la Sicilia in affanno li esporta in Turchia	67
------------	--------------------	--	----

Focus

07/08/2024	Agenparl	Comunicato Stampa: Nel primo semestre del 2024 Dubai dà il benvenuto a oltre 138.000 viaggiatori italiani, 7% in più rispetto allo scorso anno	68
08/08/2024	Agi	Ad agosto è record di crocieristi nei porti italiani	71
07/08/2024	Il Nautilus	RECORD MSC CROCIERE: OLTRE 300.000 PASSEGGERI NEI PORTI ITALIANI NEL PERIODO DI FERRAGOSTO	72
07/08/2024	Ildenaro.it	Msc Crociere, nuovo record: a Ferragosto oltre 300 mila passeggeri (+20%) nelle 13 navi in Italia	73
07/08/2024	Informazioni Marittime	300 mila passeggeri Msc Crociere nelle settimane di Ferragosto	74
07/08/2024	Port Logistic Press	MSC Crociere record: over 300,000 passengers in Italian ports in the mid-August period	75
07/08/2024	Sea Reporter	MSC crociere: record di passeggeri nei porti italiani nel periodo di ferragosto	76
07/08/2024	Shipping Italy	Vernici Jotun sulle navi Jolly Oro e Jolly Argento di Ignazio Messina	77
07/08/2024	The Medi Telegraph	Record per Msc Crociere: 300 mila passeggeri in Italia nel periodo di Ferragosto	78

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 30-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

MONTURA

Giornalista, aveva 96 anni
Addio a Lino Jannuzzi,
denunciò il caso Sifar
di **Antonio Carioti**
a pagina 29

Domani su 7
Il fattore K basterà
dove Hillary fallì?
di **Greta Privitera**
nel magazine del Corriere

Wherever you go.

montura.com

Mercati e crolli

LE NOSTRE (RISCHIOSE) FRAGILITÀ

di **Lucrezia Reichlin**

Quando i mercati sono efficienti — dice la teoria finanziaria — non è possibile fare soldi prendendo a prestito dai Paesi con tassi di interesse bassi e reinvestendo in quelli con tassi alti, perché questo risulterebbe in variazioni di tasso di cambio che ne annullerebbero il guadagno. Tuttavia, questa strategia speculativa, chiamata *carry trade*, ha storicamente fatto fare un sacco di soldi agli investitori finanziari anche per periodi prolungati, a testimonianza del fatto che i mercati non sono efficienti. Quello che la teoria non considera è la differente propensione al rischio di chi investe. Chi intraprende il *carry trade* assume un rischio elevato e quindi può ottenere rendimenti ingenti, ma anche subire perdite improvvise come si è visto dal crash degli scorsi giorni in cui molti hanno perso le penne.

Cosa è successo? Il *carry* recente consisteva nel prendere in prestito soldi a tasso zero o quasi dal Giappone e reinvestire in strumenti finanziari ad alto rendimento, tra cui i titoli del Tesoro Usa. Un aumento inaspettato dei tassi in Giappone e un maggiore rischio di recessione in Usa che fa presagire una futura diminuzione dei tassi da parte della Fed, hanno cambiato improvvisamente il quadro e indotto i *carry trader* a riaggiustare la posizione. Questo riposizionamento è in generale amplificato dal fatto che, quando in un portafoglio i titoli perdono di valore, chi li detiene deve o depositare fondi aggiuntivi o vendere i titoli stessi per ribilanciare la esposizione al rischio.

continua a pagina 22

Si al decreto carceri. Abuso d'ufficio, il governo in pressing per la firma di Mattarella al ddl Nordio

Arresti, scontro sulle regole

Nuove misure su flat tax ed eredità. Giorgetti: no alla tassa sugli extraprofitti

Convertito anche alla Camera il decreto carceri, che ora è legge. Il testo prevede, tra l'altro, l'assunzione di mille agenti in due anni e misure a favore dei detenuti, come la possibilità per i tossicodipendenti di scontare la pena in comunità. Ma sale l'irritazione del governo per la mancata firma del capo dello Stato al ddl Nordio che elimina l'abuso d'ufficio. È bufera sui limiti alla carcerazione per i colletti bianchi. Insorge l'opposizione. Schlein: «Furia ideologica e punitiva». Le nuove misure su tasse, eredità e assunzioni.

alle pagine 2, 3 e 5
Galluzzo, Logrosino Sensini



UN CASO LA GUIDA PER LE TOGHE

Il manuale anti-donne

di **Florenza Sarzanani**

Nel manuale per prepararsi al concorso in magistratura, attacchi alle toghe e gravi offese alle donne. Insorge l'Anm. A scriverlo un professore della Sapienza.

a pagina 22

MELONI E IL FILM SUL LEADER COMUNISTA

Berlinguer piace a destra

di **Antonio Polito**

Il 16 ottobre, alla Festa del cinema di Roma, per il film su Enrico Berlinguer potrebbe arrivare la premier. Perché la destra, oggi, subisce il fascino del leader pci.

a pagina 14

DEMOCRAZIE

Quelle falsità che spingono chi ha paura a provare odio

di **Walter Veltroni**

«La guerra civile è inevitabile». Queste parole — a metà tra una profezia, un desiderio e una sollecitazione — le ha scritte uno dei guru dell'innovazione di questo tempo, Elon Musk. Le ha pubblicate sui social di sua proprietà e le ha riferite alla situazione della Gran Bretagna, un Paese democratico per eccellenza, uno dei pochi, in Occidente, in cui non si siano mai conosciute le dittature.

continua a pagina 22

Il clima Fulmini, frane e alberi caduti: danni in Veneto e Piemonte



Il Nord dal caldo alla tempesta

Nuvole nere, Milano oscurata

di **Paolo Virtuani**

Dal caldo torrido alla tempesta violenta di vento e pioggia. E con fulmini, tuoni e un cielo nero nero, come ieri pomeriggio a Milano. Il clima schiaffeggia il Nord, grandine a Torino e frane in Veneto e Friuli. Disagi e alberi caduti.

a pagina 18

La guerra Combattimenti nella regione di Kursk

Offensiva ucraina in Russia

Ira di Putin: provocazione

di **Lorenzo Cremonesi**

Kiev ha lanciato, con carri armati e uomini, un attacco in territorio russo, nella regione di Kursk. Putin parla di «provocazione grave», mentre gli Usa chiedono «spiegazioni a Kiev». Morti e feriti.

LA CORSA ALLA CASA BIANCA

Walz e Vance, si accende la disfida dei vice

di **Viviana Mazza**

a pagina 12

La crisi E gli Usa su Gaza: tregua mai così vicina

Timori per il raid su Israele, l'Iran «chiude» i cieli ai voli

di **Davide Frattini**

L'Iran «chiude» i cieli e minaccia, Israele attende. «Pronti ad attaccare e a difenderci», dice Netanyahu. Ottimisti gli Usa: dalla tregua a Gaza potrebbe passare la soluzione della crisi con Teheran.

L'ATTENTATO A TEHERAN

Mistero Haniyeh L'ombra di un complotto

di **Andrea Nicastro**

a pagina 9

Tamberi centra la finale della sofferenza

L'azzurro fatica, «ma sabato sarà più facile». Poi soccorre l'amico-rivale Barshim



Imarisio, Montefiori, Piccardi, Ravelli e Vanetti da pagina 32 a pagina 37

ITALIA SCONFITTA DALLA FRANCIA

Il tabù olimpico del volley

di **Aldo Cazzullo**

C'è ancora una chance di sfatare la maledizione olimpica del volley.

continua a pagina 34

BRONZO NELL'INSEGUIMENTO A SQUADRE

Ganna trascina gli azzurri

di **Marco Bonarrigo**

Nell'inseguimento a squadre è bronzo per Ganna e compagni.

a pagina 37

...è l'ora dell'oro

L'ORO HA FATTO LA STORIA.

Dal 1929 Obrelli è la storia dell'oro

ORO - GIOIELLI - MONETE

OBRELLI

DAL 1929

www.oro.obrelli.it

LAVIS (Trento) | TRENTO | MILANO
0461 242040 | 338 8250553 | info@obrelli.biz

AUTORIZZAZIONE BANCA D'ITALIA n. 5007737

VENDIAMO E ACQUISTIAMO LINGOTTI E MONETE ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

40808
 Poste Italiane SpA - P.A. - DL 35/2001 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 100 Milano
 0771120-40808





Giorgetti nomina la sua Ragioniera dello Stato di fiducia: Daria Perrotta. Però non ne conosce il curriculum: proviene dalla Corte dei Conti, ma lui non lo sa



Giovedì 8 agosto 2024 - Anno 16 - n° 218
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 14 con il libro "Solo la verità lo giuro"
Spedizione in abb. postale D.L. 355/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

LIGURIA, E.R. E UMBRIA
3 Regioni al voto, sogno giallorosa: triplete autunnale



RONCHETTI A PAG. 6-7

LA SARDEGNA GREEN
Governo, guerra a Todde sul blocco delle rinnovabili

LISSIA A PAG. 4

PRESSING SUI 5 STELLE
Conte, Elly e Avs: colloqui su campo largo e caso Renzi

MARRA A PAG. 5

ATENEI: CGIL CRITICA
Il ddl Università: più precari, meno libera ai "baroni"

A PAG. 14

LA CACCIA CON SHAZAM
Musica a sbafò: la Siae scatena sceriffi e iPhone

Leonardo Bison

Disco club, bar e sagre di paese tremate, Siae cerca accertatori con urgenza. Il reclutamento è corposo e sta accelerando in questa ultima settimana, con annunci che riguardano mezza Italia, dalle città capoluogo alle località turistiche come Courmayeur, Merano, Lampedusa o Sovrato, con l'obiettivo di tutelare il diritto d'autore in maniera capillare.

A PAG. 13

UCRAINA Blitz oltre confine: Mosca evacua 6 mila civili
Kiev perde in casa e tenta l'assalto in Russia: 5 morti

Un migliaio di soldati sarebbe entrato nella regione per 10 km dal fronte di Sumi. I russi minimizzano: "Ne abbiamo uccisi almeno 100". Ma la centrale elettrica resta occupata



CARIDI E PARENTE A PAG. 8



MEDIO ORIENTE L'attesa Israele, altri attacchi in Libano. Blinken: "Gaza, tregua vicina"

Mentre gli iraniani muovono missili e radar, continua la guerra in Palestina dove l'Idf effettua nuovi raid. Gli Usa sono ottimisti, ma mandano jet

GROSSI E IACCARINO A PAG. 9

28 GIORNI SENZA FIRMA IL PRESSING DI CROSETTO E COSTA SU MATTARELLA

Impunità alla Nordio: governo contro Quirinale



CONTRO L'UE SULL'ABUSO

A 2 GIORNI DALLA SCADENZA DELLA "RIFORMA" DESTRA E CENTRO TEMONO I RILIEVI DEL COLLE SUL REATO CANCELLATO, MA IMPOSTO DA ACCORDI INTERNAZIONALI

SALVINI E ZANCA A PAG. 3

INTERVISTA AL DEPUTATO ANTI-TOGHE DI AZIONE
Asse governo-iv sull'Odg contro la custodia cautelare. Costa: "Cambiare intercettazioni, Codice e stampa. Il governo troppo timido"

PACELLI A PAG. 2-3

NUOVE INDAGINI SUL BROKER

"Così il nostro docu in tv ha fatto riaprire il caso Bochicchio"



GULISANO A PAG. 15

LE NOSTRE FIRME

- Davigo Stiamo diventando uno Stato-canaglia a pag. 16
- Basile Bellicisti unificati e dissenso censurato a pag. 11
- Corrias La Senna è vittima di turisti e Macron a pag. 11
- Fini Bugie su Nerone, il più diffamato di tutti a pag. 18
- Truzzi Roma-Milano sono a dismisura d'uomo a pag. 11
- Luttazzi Consumo d'insetti e influencer fritte a pag. 10

MASTANDREA SI RACCONTA

"Partite in camerino e Costanzo scoperto imparando il russo"



PEDRONI E POMMIER A PAG. 17

La cattiveria

Flavio Briatore annuncia che aprirà "Crazy Pizza" a Napoli. La Margherita costerà 17 euro e 20 kitemmuort

LA PALESTRA/FEDERICO SIMONCINI

IL FOGLIO

quotidiano



ANNO XXIX NUMERO 187

DIRETTORE CLAUDIO CERASIA

GIOVEDÌ 8 AGOSTO 2024 - € 1,90 + € 0,50 con REVIEW n. 32 - € 1,50 libro I GIORNALISTI

La fantastica estate del Terzo polo. No, non in politica (che noia). Ma qualcosa può accadere nelle tv, attorno ad Adelphi e nelle banche

E' l'estate del Terzo polo, ma non è quello che immaginate. E' l'estate della terza opzione, ma non quella che sospettate. E' l'estate della sfida al bipolarismo, ma questa volta la politica non c'entra. C'è stato un tempo in cui quando si ragionava di Terzo polo, sotto l'ombrello, si rifletteva, con toni più o meno seri, con trasposto più o meno accento, della possibilità che nel mondo dei partiti potesse maturare qualcosa di simile a un'offerta terna, in grado di competere contro i due poli tradizionali. L'estate del 2024, però, non verrà ricordata per il chiacchierico attorno a questo scenario, che esiste ancora oggi ma che vive in mondi diversi, in letti separati, con un pezzo di Terzo polo che ha trascinato nel centrosinistra, attorno a Matteo Renzi, e un pezzo di Terzo polo che è rimasto al centro, senza scegliere da che parte stare. Ma verrà probabilmente ricordata per alcuni

chiacchierici che vengono su temi diversi, all'interno dei quali la politica c'entra fino a un certo punto. E' l'estate del Terzo polo, questa, non per tutto quello che ruota attorno alla politica ma per tutto quello che si muove di fronte alla politica e i terreni che vale la pena studiare sono tre e sono tutti succulenti. Il primo terreno riguarda uno scenario fantapolitico che potremmo mettere giù così in modo brutale: la possibilità che in Italia nasca un solido terzo polo televisivo. I protagonisti di questa storia, sentiti dal Foglio, smentiscono che vi siano lavori in corso. Ma i vertici aziendali dei loro competitor, da Mediaset alla Rai, sospettano che qualcosa si stia muovendo, temono che le strade fra i tre si possano incrociare, credono che pur senza un accordo strutturato i tre canali

possano iniziare a muoversi costruendo palinsesti non competitivi tra loro e considerando un'opzione quasi inevitabile la possibilità che, un giorno, vi sia una forma di convergenza fra le reti. I numeri di Discovery sono noti, sono in crescita, sono numeri che suggeriscono alla casa madre, che pure nel nostro ha una qualche problema di performance, di scommettere sul mercato italiano, uno dei pochi in Europa a portare i suoi flussi, e non ci vuole molto a capire cosa significherebbe per gli avversari unire i numeri di Discovery (la cui media del canale nel 2024 è stata del 2,3 per cento nei 24 ore e del 2,4 per cento in prima serata, con percentuali di crescita rispettivamente del 30 e del 63 per cento nel 2023) con quelli dei possibili partner. Eccoli i numeri, per capire di cosa stiamo parlando. Nel primo trimestre 2024, W/Discovery con circa 800 mila spettatori giornalieri ha mostrato una cre-

scita del 15,3 per cento su base annua. Comcast Sky (i cui ascolti sono intorno ai 640 mila spettatori giornalieri) ha fatto segnare rispetto al 2023 un aumento dell'1,1 per cento, mentre Cairo Communications (L7 è cresciuta dell'8,6 per cento passando da 340 a 360 mila telespettatori circa. Numeri da circa 1,8 milioni di telespettatori al giorno, la media della Rai (3,46 milioni) e di Mediaset (3,35 milioni) ma numeri da terzo polo vero. Fantapolitica o realtà? Chissà. La seconda storia da sballo riguarda le traiettorie di un altro terzo polo editoriale, che non ha a che fare con la televisione ma ha a che fare con i libri. Al centro di un estivo terrore russo-ucraino, sul terreno di gioco, qui, ci sono molti assollini lasciati dai protagonisti della storia e al centro di tutto vi sono delle manovre più che esplicite intorno a una casa editrice iconica: Adelphi.

Cdm con flat tax

Giorgetti fa surf: tassa i "Paperoni", nomina Perrotta ragioniera

Il ministro: "L'ho scelta perché è brava". E sulla Rai? "Si può valutare la privatizzazione di una parte"

Il fantasma di Pier Silvio

Roma. Giancarlo Giorgetti fa surf nomina la prima donna ragioniera d'Italia, Daria Perrotta, il cigno di stato, dice che una parte della Rai si può privatizzare, "vultiamo", infine, cari paperoni, e paperini, stranieri, se venite in Italia, da domani, si paga di più. La flat tax aumenta. L'imposta secca passa da 100 mila euro a 200 mila euro. L'ultimo Cdm con il sovrano finisce con una conferenza strepitosa. Il primo a presentarsi è il ciuffo Prrr. Raffaele Fitto, il ministro trafitto dai balneari. Domanda: ministro ma sui concessioni balneari come si fa? Lo che c'è lo scoperio, chiudono gli ombrelloni? E lui, prosa superlativa, testuale: "In Europa c'è un confronto sulle concessioni balneari che va avanti con le sue complessità". Significa che servono le gare e che ai balneari non resta che ordinare una granaia. Fitto parla per cinque minuti, poi fa staffetta con Giorgetti. Domanda: Perrotta, lei il capo del legislativo, la nuova ragioniera è bravissima e che lei è un peccatore. "Se il fatto che la ragioniera non arrivi dalla Banca d'Italia è peccato mortale, ebbene sì, ho compiuto un peccato mortale". Poi grazie al betacarotene, continua: "Siccome Perrotta è brava, lo dicono tutti, ho pensato di indicarla". Il Foglio gli chiede se la Rai si può privatizzare e il ministro risponde: "Si può fare, in modo paritario" e che il dg Rossi "è in grado di fare l'ad". Meloni non si vede. Lolobrigida cerca granchi (e talpe al ministero). Fitto, un lido aperto. Ferie, quando? ("C'è sempre a pagina quattro")

Una tax poco flat

Il balzello per i "paperoni" raddoppia, ma resta una misura iniqua

Il governo sembra pronto a raddoppiare, da 100 a 200 mila euro all'anno, la cosiddetta "flat tax per i paperoni". Il ministro Giancarlo Giorgetti è stato criticato per questa scelta, ma se una critica gli va fatta è quella opposta: quel tributo, con le sue attuali caratteristiche, è indifendibile e rappresenta un manifesto a favore della forma più odiosa di disegualianza, cioè quella che deriva dalle scelte del sovrano. Esso andrebbe gradualmente ricondotto alla fiscalità ordinaria, non semplicemente rivisto. La cosiddetta flat tax non è, in realtà, una tassa piatta, ma un'imposta forfettaria sui redditi esteri, a cui possono volontariamente aderire i soggetti non residenti che portano nel nostro paese la propria residenza. In tal caso, accedono a un regime sostitutivo che prevede, appunto, il versamento di 100 mila euro, più 25 mila euro a testa per ciascun familiare che li segue. Nel 2022 ne godevano 1.136 individui, di cui 818 contribuenti principali e 318 familiari. Per un gettito complessivo di poco inferiore ai 90 milioni di euro. (C'è sempre a pagina quattro)

• ATTRARRE CAPITALI ESTERI SI, MA COME? Rossi a pagina tre

"MELONI CI HA TRADITO"

Tassisti, balneari, costruttori edili, polizia penitenziaria, albergatori: parlano le categorie da sempre vicine e tutelate dalla destra che ora si ribellano alla premier. Brancaccio (Ance): "Governo disordinato"

Roma. Domani in molte spiagge gli ombrelloni saranno chiusi per protesta dei balneari contro il governo, accusato di non aver adottato un piano di lavoro. Di ERMES ANTONUCCI

interventi chiacchierati sulle concessioni demariali marittime. "Per noi ha fatto più Braggi di Meloni", si è spinto a dire al Foglio Antonio Casacchione, presidente del sindacato balneari, mettendo di fatto la parola fine alla storia d'amore fra i proprietari degli stabilimenti e il governo. Meloni. Quella dei balneari non è l'unica categoria a sentirsi tradita dal governo di centro-destra. Anche i tassisti, ad esempio, sono ancora sui piedi di guerra, dopo lo scorporo nazionale tenuto lo scorso 21 maggio a Roma (con annessi scioperi e manifestazioni dell'ordine) per protestare contro il riaccesso di nuove licenze e l'apertura alle multinazionali. "Questo governo, come i precedenti, ha dimostrato la sua incapacità a risolvere i proble-

Tria: "Meloni, avanti! Fai la liberale"

L'ex ministro dell'Economia: "Giusto scontentare i monopoli"

Roma. "Nessun governo vuole perdere consenso. Ma se per andare avanti si deve sacrificare alcune categorie specifiche si va contro gli interessi generali, uscendo dalle regole europee o da un approccio improntato alla concorrenza, si rischia di perdere consenso più. Ecco perché secondo me il governo fa bene a muoversi in modo più equilibrato nei confronti di categorie come i tassisti e i balneari". All'ex ministro dell'Economia Giovanni Tria, in-

Andrea's Version

E tre, ma il ribubbolo. Israele ha dunque 77 anni. Siamo quasi al secolo. Nel 1948 Ben Gurion fu il primo alla testa di Israele e non andava bene. Seguì Moshe Sharett; nemmeno Levi Eshkol governò in coalizione con i laburisti. Al diavolo Eshkol. Golda Meir, laburista, donna e progressista colse la disponibilità di Sadat accettandolo alla Knesset. Non fu sdolcinata: "Ci sarà la pace quando i palestinesi ameranno più i propri bambini di quanto odino noi"; e di seguito: "Arabi, noi potremmo un giorno perdonarvi per aver ucciso i nostri figli, non vi perdoneremo mai di averci costretti a uccidere i vostri". Ha qualcosa a che vedere con le pelose moralità di questi giorni. Il leader Sadat accennò un'approvazione col capo. Pensò a trucidarlo, quindi sedemmo dopo, la sventagliata di mitra della fazione più potente dei Fratelli musulmani. Yitzhak Rabin, applaudito da morto qualche anno più tardi, venne ballato in una casa schifosa gurgandofaudo (siamo al 1974, era già trascorso il secondo mandato, rivivete la nausea rileggendo l'Anno del periodo). Fuccò a Begin. L'al diavolo, destra, dire il diavolo è poco. Di Shanin, nemmeno a parlarne. Altri tre anni con Rabin. Niente. Dopo Rabin, Shimon Peres, socialista. Lo maledisse-



(segue a pagina quattro)

Per un pugno di missili

Il dilemma dell'Iran di reagire senza provocare la reazione israeliana è questione di millimetri

Roma. Il problema sta nel calcolo e attorno agli errori gira tutto il dilemma dell'Iran e Hezbollah e della loro promessa di vendetta per l'uccisione del comandante delle milizie scelte in Libano, Fuad Shukr, e del capo di Hamas a Teheran, Ismail Haniyeh. Dopo aver urlato, promesso "sangue", dichiarato di non aver paura di una guerra che investe tutto il medio oriente, la Repubblica islamica e il suo miglior alleato autoprodotti - Hezbollah - armato e finanziato da Teheran - sono di fronte alla consapevolezza che basta un errore e un'esagerazione minima per provocare una risposta di Israele che non sia soltanto dimostrativa. Ad aprile, quando l'Iran lanciò droni e missili contro lo stato ebraico, venne fermato dalle difese di Israele e da una coalizione ben dotata di forze aeree, francesi, britanniche e dall'assistenza di alcuni paesi arabi. (Fiorucci segue nell'inserito 11)

Il complotto iraniano

La rete di spie di Teheran in America aspetta ancora la sua vendetta per Suleimani

Roma. Asif Merchant, nato a Karachi, in Pakistan, con moglie e figli in Iran e un'altra famiglia nel suo paese d'origine, era arrivato a New York da un paio di mesi quando ha incontrato il suo contatto, all'inizio di giugno. Gli ha mimato, sfidando il gesto della pistola con l'indice e il pollice alzato ma un omicidio. Ha spiegato che il suo piano era articolato, e non si trattava soltanto di un assassinio, c'era anche documentazione da rubare, una non meglio specificata protesta da organizzare in un paese, e forse quello di Merchant al suo contatto, era il negli Stati Uniti, "una figura politica" che avrebbe avuto parecchia sicurezza attorno. La sua famiglia si è disposta a lavorare per lui avrebbe dovuto procedere con l'eliminazione dell'obiettivo soltanto quando lui avrebbe lasciato gli Stati Uniti. (Pignatelli segue nell'inserito 11)

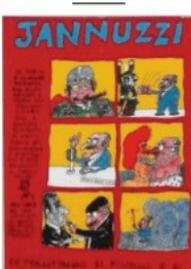
Attitudini olimpica

Giocherà, per una volta, a essere in disaccordo col

CONTRO MASTRO CILIEGA Non perché abbia scritto anch'io di caccia e Senna, dacché delle Olimpiadi non ho guardato nemmeno i 95 e 85 di Jacobs. Scrive Mattia che giornali e partiti preferiscono occuparsi del green, del woken eccetera, "ma a me queste Olimpiadi paiono meravigliose". Il beach volley sotto la Tour Eiffel. L'equitazione nei giardini di Versailles. I ciclisti a Montmartre. Ohhh. Ha scritto il gran Baboni che "si è tifosi della propria vita, di sé stessi, di quello che si è stati, di quello che si spera di continuare a essere". Ma essere tifosi di un triplista? Ecco, di tutta questa "oggettività di bellezza" mi permetto di aver fatto e fare a meno, come delle lacrime di chi ci a persò d'un soffio dopo una vita di stenti ad allenarsi al triathlon. Ecco, di tutta questa "oggettività di bellezza" mi permetto di aver fatto e fare a meno, come delle lacrime di chi ci a persò d'un soffio dopo una vita di stenti ad allenarsi al triathlon. Ecco, di tutta questa "oggettività di bellezza" mi permetto di aver fatto e fare a meno, come delle lacrime di chi ci a persò d'un soffio dopo una vita di stenti ad allenarsi al triathlon. Si meritano la Senna. (Maurizio Crappa)

Lino Jannuzzi

Il calore e l'intuito, i fatti e le passioni, le ossessioni civili. Lino è un caso unico. Addio



Salvia mi ha detto ieri della polmonite di Lino Jannuzzi, che gli è stata fatale a novantasei anni, ieri e lo ha portato via a lei, a Chantal, a

DI GIULIANO FERRARA

Francesco e alla dolce Mariolina. Ho passato il pomeriggio a ascoltare la sua voce, dodici, quindici anni fa, a Radio Radicale, e forse quella di fortissima emozione. Parlava del truce delitto giudiziario che fu il processo per l'assassinio di Paolo Borsellino, parlava della grottesca procedura d'accusa sulla trattativa stato-mafia, parlava dell'orrore dello stragismo corleonese e del tentativo in parte riuscito di aggredire e distruggere la classe dirigente italiana e una filza di generali e funzionari con imputazioni risibili e temerarie. Una rassegna piena di calore e intuito e fatti delle sue passioni e ossessioni civili. Ho pensato che a Radio Radicale, e forse quella di Lino è un caso unico, il movimento dell'intelligenza, lo spirito di avvertimento intellettuale e morale, il rischio della fantasia, il gusto sciasciano della letteratura come civiltà, stendhaliano nello stile e volterrianesimo nell'ispirazione, hanno prodotto un effetto trascinante di verità e una ribellione così forte contro la stupidità. Lino Jannuzzi era proprio una persona generosa, dava un meglio di sé che non era mai il primogenito narcisista, era l'ironia, lo spirito caustico, il gusto della memoria, l'interpretazione della storia anche quando la storia andava sferzata e battuta come Machiavelli predicava della Fortuna, e reimmaginata con un talento che non ha eredi. Addio Lino.

RILEGGERE LINO JANNUZZI. UNA SELEZIONE DI ARTICOLI nell'inserito 1



Partire con i libri di Annalena. Domani nel Foglio una pagina con gli imperdibili consigli di lettura per l'estate di Annalena Benini

Ucraini in Russia

Russi spingono lungo il fronte, ma Kyiv prepara la più grande incursione in territorio russo

Kyiv. La mattina del 6 agosto, i blogger militari russi hanno lanciato un'operazione di territorio russo, era accaduta una cosa mai vista prima: l'esercito ucraino era entrato nel territorio della regione russa di Kursk, erano iniziati i combattimenti e un esercito di territorio russo Ka-52 era stato abbattuto da colpi di arma da fuoco. Inizialmente questa informazione non era stata confermata ufficialmente né dalla parte russa né da quella ucraina, ma è stato il ministero della Difesa russo ad ammettere il giorno stesso che nella regione di Kursk erano iniziati scontri militari intensi. Nulla di comparabile con le incursioni che Mosca aveva visto finora, spesso condotte da corpi di volontari russi.

Il giorno dopo l'inizio dell'operazione ucraina sul territorio russo, il capo del Cremlino Vladimir Putin ha convocato d'urgenza il Consiglio di sicurezza, ha ascoltato le informazioni del governatore ad interim della regione di Kursk, e ha deciso di inviare un esercito di 15 chilometri in profondità nel territorio russo, sono arrivate in undici villaggi e la larghezza del fronte è di dieci-undici chilometri. L'Ucraina ha continuato a rimanere in silenzio, senza commentare questi eventi. Igor Lutsenko, un soldato ucraino, osserva che la situazione attuale differisce dai precedenti tentativi di azione nelle regioni di confine della Russia in quanto unità regolari delle Forze armate ucraine vengono ora utilizzate a titolo dimostrativo nell'attacco - non c'è ancora una conferma ufficiale da parte di Kyiv e la Casa Bianca ha chiesto un chiarimento. "Questo non è mai successo prima", ricorda Lutsenko. Negli ultimi due anni di guerra, le incursioni di fare incursioni nella regione russa di Belgorod, ma sono state effettuate dal Corpo dei volontari russi e dalla Legione Russia libera, secondo una ribellione così forte contro la stupidità. Lino Jannuzzi era proprio una persona generosa, dava un meglio di sé che non era mai il primogenito narcisista, era l'ironia, lo spirito caustico, il gusto della memoria, l'interpretazione della storia anche quando la storia andava sferzata e battuta come Machiavelli predicava della Fortuna, e reimmaginata con un talento che non ha eredi. Addio Lino.

La Russia potrebbe prepararsi per un'offensiva nella regione di Sumy e l'Ucraina ha deciso di interromperla. L'esercito russo sta intensificando i bombardamenti contro Sumy e tutta la regione, porta artiglieria e mortari direttamente al confine con l'Ucraina e invia i suoi gruppi di sabotaggio e ricognizione nell'oblast, tanto che l'Ucraina è stata costretta a evacuare i residenti di diverse aree. Un'altra spiegazione del motivo per cui l'Ucraina ha preso la decisione di entrare nel territorio della Federazione russa è per spingere le truppe di Mosca ad andare alla ricerca del fronte. Se l'esercito ucraino cerca una testa di ponte nella regione di Kursk e la espande, la Russia sarà costretta a trasferire le truppe dalla linea del fronte. (Berlinguer segue nell'inserito 11)

Questo numero è stato ritrascritto in redazione alle 23:30



SALTO IN ALTO

Gimbo in finale Poi «soccorre» l'amico-nemico

Casadei Lucchi a pagina 30



DUE ORI A TOKYO Barshim soccorso da Gimbo Tamberi

CICLISMO SU PISTA

TOP GANNA CONDUCE L'INSEGUIMENTO SUL PODIO

Stagi a pagina 28



IERI I TEST NEL FIUME

SOLO IL CT AZZURRO SI TUFFA NELLA SENNA NELLE POLEMICHE

servizio a pagina 31



il Giornale



www.ilgiornale.it

GIOVEDÌ 8 AGOSTO 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 188 - 1.50 euro*

Editoriale

LA MELINA DI MACRON IN CERCA DI GOVERNO

di Gaetano Quagliariello

Il presidente Emmanuel Macron, se potesse, le Olimpiadi le farebbe durare ancora a lungo. Al termine dei Giochi, non avrà più scusanti né diversivi. Sulla base dei risultati delle ultime elezioni legislative, dovrà metter mano al governo. Dovrà provare a tirar fuori dal cilindro una soluzione per dimostrare che la parentesi non si è chiusa e che il sistema politico francese, opera del generale De Gaulle, può essere ancora governato dal centro. Il gollismo, nella sua accezione originaria, è stato una religione civile della Nazione. Non è stato né di destra né di sinistra. Tant'è che è sempre esistita una agguerrita pattuglia di gollisti «de gauche» che il generale, con un po' di civetteria, considerava «le bottiglie più pregiate della mia cantina». A contatto con le istituzioni della V Repubblica, però, il movimento, senza indugi, si è collocato a destra. Ha interpretato il ruolo di una destra repubblicana e moderna, legittimata dalla Resistenza e dal fatto di annoverare tra i suoi nemici più accerrimi i sostenitori di Pétain prima e dell'Algeria francese poi. Il gollismo, per questo, nel corso della V Repubblica, è assurdo per lungo tempo a interprete principale di una sorta di «quadriglia bipolare»: accanto a lui erano schierati i liberali moderati; dall'altra parte i socialisti, con i comunisti in un ruolo secondario e ancillare. Macron ha saputo approfittare con abilità della fisiologica decadenza di un movimento legato all'epifania di (...)

segue a pagina 15

LOTTA AGLI IRREGOLARI

Crollano gli sbarchi dei migranti: -63% Funzionano le intese con Libia e Tunisia

Gian Micalessin

Ricordate i cori della sinistra nostrana ed europea sempre pronti a spiegarci che gli sbarchi non un dato inarrestabile? Puffa ideologica che il governo Meloni

sta smontando pezzo dopo pezzo. I numeri sono lì a confermarlo. Il 77% di migranti in meno accolti a Lampedusa lo scorso luglio è solo la punta dell'iceberg.

a pagina 7 con Corridori



IL RAGAZZO AMPUTATO

L'odio social su Matteo Gli squali peggiori sono gli hater

di Valeria Braghieri

SCAMPATO Matteo Mariotti, perse la gamba per uno squalo

DIECI FIGLI E 149 FURTI

Sempre fuori causa gravidanza Ora la scippatrice finisce in cella

Tagliaferri a pagina 14

In una delle ultime interviste (rilasciata a Mario Calabresi per il libro Cosa tiene accese le stelle) Franca Valeri parlava (anche) di questa strana società in cui si era trovata a vivere i suoi ultimi anni. E tra le abitudini più incongrue trovava quella di darsi ormai «tutti del tu» come a scimmiettare una cordialità che in realtà (...)

segue a pagina 15

VIA LIBERA AL DL OMNIBUS

«Nessuna tassa su extraprofitti»

Fondi anche per turismo e Scampia Giorgetti: «Rai privata? È presto»

«Non ci saranno tasse sugli extraprofitti; le tasse sui profitti però sì, per le banche come per tutti gli altri». Il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, nella conferenza stampa dopo il Consiglio dei ministri di ieri, chiude così la querelle su un possibile contributo di solidarietà a carico delle aziende.

servizi da pagina 2 a pagina 4

DURANTE IL CDM

Meloni agli alleati: serve moderazione

Signore a pagina 3

IL DECRETO È LEGGE

Sovraffollamento delle carceri, Nordio si appella a Mattarella

Marco Leardi

Via libera definitivo al decreto recante misure urgenti in materia penitenziaria, di giustizia civile e penale e di personale del ministero della Giustizia. Sul nodo sovraffollamento, Nordio chiede un incontro a Mattarella.

a pagina 5

FEDERICO MOLLICONE

«Su Bologna chiedo verità»

Hoara Borselli a pagina 6

POSSIBILE CESSIONE

Sirene americane per il Monza

Arosio a pagina 31

la stanza di Vitti in felle

alle pagine 18-19

L'identità sessuale non si cancella

ATTACCO NELLA REGIONE DI KURSK, IRA DI PUTIN

Ora è l'Ucraina a invadere la Russia

Luigi Guelpa

«Maneggiateci con cura» era il mantra della Nato a Kiev dopo l'invio dei primi F-16. Stoltenberg e gli Usa temevano qualche colpo di testa da parte degli uomini del capo di Stato maggiore Syrsky, e l'Ucraina ha innescato una possibile escalation invadendo via terra il territorio russo. Martedì alle 5.30 le truppe della 58esima Brigata motorizzata Vyhovskiy, guidate dal colonnello Ruslan Shevchuk, e supportate da 11 carri

armati e 20 veicoli blindati, hanno attraversato il confine a Loknya (Sumy) per dirigersi nella regione di Kursk, ingaggiando un primo conflitto a fuoco con i soldati di Mosca. La battaglia è in corso, con la stampa ucraina che esalta il blitz, rivelando l'occupazione di 11 chilometri di fronte e la cattura di decine di soldati, e il Cremlino che minaccia ritorsioni. Non era mai accaduto nulla di simile dall'inizio delle ostilità.

a pagina 12

MEDIORIENTE

Raid su Israele, l'Iran temporeggia Gli Stati Uniti: tregua più vicina Incognita Hezbollah

Basile e Nirenstein con Biloslavo e Clausi alle pagine 10-11



IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA...)



IL GIORNO

* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATEMENTE

GIOVEDÌ 8 agosto 2024*
1,60 Euro

Milano Metropoli

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Omicidio a Terno d'Isola, telecamere e Dna

Quell'auto nella notte poi il grido di Sharon Una pista nell'indagine

Donadoni a pagina 15



Balneari, il piano per rinviare le gare

Fitto: «La trattativa con Bruxelles è complessa ma prosegue». Discussione rimandata in Consiglio dei ministri su pressione della Lega L'Europa avverte: «L'Italia rischia il deferimento». In 10 anni boom degli stabilimenti attrezzati (+26%), domani sciopero degli operatori

Troise e Marin alle p. 2 e 3

Intervista al ministro Valditaro



«Nelle scuole la nuova educazione civica»

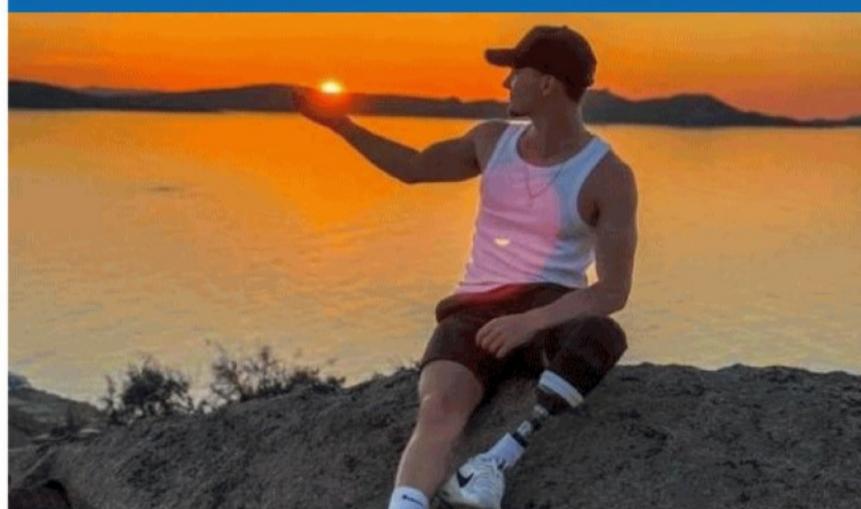
Marmo a pagina 9

Il decreto omnibus e le banche

Giorgetti: «Extraprofiti Nessuna tassa in più»

D'Amato a pagina 4

MATTEO PERSE UNA GAMBA DOPO L'ATTACCO DI UNO SQUALO A DICEMBRE LA PRIMA GOGNA WEB E IERI ANCORA OFFESE E INSULTI



Il bersaglio mobile dell'odio social

Matteo Mariotti, 21 anni a fine mese, di Parma, l'8 dicembre era stato attaccato da uno squalo mentre faceva il bagno in Australia, e perse la gamba. Ora è

tornato al mare. E le sue foto, pubblicate sui social, hanno scatenato anche una serie di commenti pieni d'odio. Nel mirino il crowdfunding lan-

ciato mesi fa. Il giovane ha reagito: «È gente che non sa quello che dice. Tra l'altro ero ospite di amici».

Belardetti a pagina 12

DALLE CITTÀ

Lodi, prof-reporter in Thailandia



«La bimba in foto tredici anni dopo» Viaggio nel tempo in stile McCurry

Borra a pagina 16

Imbersago, il traghetto storico

Sindaco-barcaiolo riporta in acqua il mito di Leonardo

De Salvo a pagina 18

Ieri la via libera al decreto Ma è scontro con l'opposizione

Emergenza carceri, Nordio chiede incontro al Colle In cella a Prato un altro suicidio

Servizi a pagina 7



Medaglia nell'inseguimento

Ganna e gli altri I bronzi azzurri

Servizi nel QS



La nomina di Daria Perrotta

Ragioneria Stato, la prima donna

Mirante a pagina 5





Culture

GYÖRGY LUKÁCS Una biografia intellettuale del filosofo ungherese tra ricerca storica e antistalinismo Lello La Porta pagina 12



Visioni

LA TOYA RUBY FRAZIER Al MoMa la nuova mostra dell'artista, attivista e performer americana Manuela De Leonardis pagina 14



Parigi 2024

ROLAND GARROS La pugile Kheif arriva in finale e i tifosi algerini si prendono il tempio della borghesia francese Filippo Ortona pagina 16

quotidiano comunista il manifesto

IN DON LE MONDE DIPLOMATIQUE • FEBRO 2,30

GIOVEDÌ 8 AGOSTO 2024 - ANNO LIV - N° 189

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Una manifestazione degli studenti contro i tagli all'università foto di Massimo Di Norno/Getty Images



Universitagli

Niente assunzioni, ma borse di studio, assegni di ricerca e chiamate dirette. Aumenta il precariato nelle università e durerà più a lungo. La riforma della ministra Bernini chiude il cerchio di quella Gelmini. E taglia i fondi: subito mezzo miliardo in meno pagine 2 e 3

Atenei sotto scacco

Un messaggio ai giovani: andatevene

MARIO PIANTA

Al rientro dalle vacanze studenti e professori troveranno le università cambiate. Un mese fa un decreto ha tagliato 513 milioni in corso d'anno, in particolare le spese non vincolate, sollevando le proteste della Conferenza dei rettori (Cru) e del Consiglio universitario nazionale (Cun). segue a pagina 3

All'interno

Consiglio dei ministri Decreto Omnibus: mance a pioggia, i nodi a settembre

Il decreto Omnibus licenzia i ieri in cdm è talmente disomogeneo da essere peculiare anche per il livello medio dell'esecutivo. Ci sono il fisco e i festival identitari.

LUCIANA CIMINO PAGINA 2



NON SOLO DRONI, QUESTA VOLTA IN TERRITORIO RUSSO ARRIVANO TRUPPE UCRAINE. L'IRA DEL CREMLINO Kiev all'attacco, incursione nel Kursk

«Provocazione su larga scala». Si infuria davvero Vladimir Putin, questa volta l'attacco ucraino nel territorio russo del Kursk non è fatto solo di droni ma di centinaia di fanti d'assalto che sono entrati in Russia mettendo a segno un'offensiva che ha fatto salire la temperatu-

ra a Mosca. Almeno cinque morti e una trentina di feriti - civili, dicono i russi - e due giorni di combattimenti: un'offensiva modesta ma di enorme valore per togliere certezze alla Russia. Il Cremlino accusa pesantemente il colpo, la Difesa deve inviare imprevisti rinforzi, la

portavoce degli esteri Zakharova la butta in politica («Così Zelensky vuole mantenere lo stato d'emergenza e restare al comando»). Aspettando il nuovo tritacarne in Ucraina: si chiama Pokrovsk, è la porta d'accesso dei grandi centri ucraini del nord. ANGIERI, PAGINE 6, 9

L'ARRUOLAMENTO COATTO FA PAURA Odessa, in fuga dai ladri d'uomini

A Odessa un canale Telegram con 140mila iscritti spiega ora per ora dove sono i posti di blocco e gli ispettori dei 'ladri di uomini', gli arruolatori dell'uffi-

cio Tzk, che sempre più ucraini cercano di evitare: «Che senso ha mandare la gente a morire ora?» Reportage dalla renitenza alla leva. DE BIASE A PAGINA 9

GIUSTIZIA Celle piene, legge vuota Nordio cerca Mattarella



Il decreto «Carcere sicuro» è legge. Un contenitore vuoto che mette in imbarazzo lo stesso governo riunitosi a Palazzo Chigi, durante il voto alla Camera, per tamponare l'emergenza. Ieri un altro suicidio. Nordio: «Andrò da Mattarella per spiegare la situazione». MARTINI A PAGINA 4

L'appello Bisogna vedere. Le carceri tornino aperte ai media

PATRIZIO GONNELLA

Centosessantadue detenuti morti dall'inizio dell'anno nelle carceri italiane. Un numero impressionante se si considera che in tutto il 2023 i morti sono stati 157. In soli sette mesi il sistema penitenziario ha accumulato più morti di tutto lo scorso anno. segue a pagina 4

CATALOGNA Puigdemont piomba sul governo Sánchez



A rischio l'investitura del socialista Illa alla presidenza della Catalogna. Oggi il leader indipendentista ritorna a casa dopo 7 anni, con possibile arresto. Se non potrà votare, per il partito Esquerra e i Comuns di Ada Colau la seduta andrà sospesa. BARONE A PAGINA 7

MEDIO ORIENTE Tregua a Gaza unica via d'uscita dalla guerra



Gli Stati Uniti danno per vicino l'accordo di cessate il fuoco su Gaza, l'unico modo per dare un'exit strategy a Iran ed Hezbollah ed evitare la guerra aperta. Ma le speranze sono quasi nulle: a Gaza i raid israeliani su case e zone sicure continuano. CRUCIATI A PAGINA 11



Vertical text on the left margin: Poste Italiane Sped. in a.p. - DL 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Dada/CRM/23/21/03 e 972023-415000





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CICCHI - N° 318 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 45% - ART. 2, COM. 10, L. 65/98

Fondato nel 1892



Giovedì 8 Agosto 2024 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A GENA E PRODA "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - ELBO 123

LE PAGINE STORICHE

Un esordio da favola l'ovazione dei 70mila per i palleggi di Diego

A pag. 19



Massimo Corcione

Quarant'anni e trentasei giorni dopo, quelle immagini sono ancora il migliore gerovita: la suggestione che la gioia di popolo fa bene alla vita. Nel settantamila che quel giorno scesero di essere allo stadio non per una partita, ma per vedere da vicino il fenomeno. 5 luglio 1984 la data che generazioni di italiani ricordano come un nuovo capodanno. A pag. 18

Il mercato azzurro La fantasia di Neres per accendere l'attacco del Napoli Piace Sanabria

L'inviato Taormina a pag. 16



Finanziato il credito d'imposta fino a 3,2 miliardi, più altri 4,2 con risorse della Coesione

SUD, SPINTA AGLI INVESTIMENTI

►Varato il decreto che dà certezza alle aziende. Meloni: può guardare a un futuro migliore
Il plauso delle imprese. Fitto nomina Giosy Romano come responsabile della Zes unica

Il coraggio di chiudere con l'assistenzialismo e quello che serve ora

IL CAMBIO DI PARADIGMA E IL MURO BUROCRATICO DA ABBATTERE

di Roberto Napolitano

S'è voluto dare certezza alle imprese del Mezzogiorno. Si sono elevate le disponibilità immediate per finanziare il credito di imposta per gli investimenti della zona economica speciale unica (Zes) da 1,6 a 3,2 miliardi e si sono messi a disposizione altri 4,2 miliardi delle risorse europee della coesione 2021/2027. Tutto ciò significa rendersi conto che la certezza degli strumenti fiscali in gioco e della cassaforte che li finanzia è il pedale su cui premere l'acceleratore delle economie che vivono una stagione espansiva. Questa è esattamente la stagione, ancorché percorsa da persistenti squilibri e disuguaglianze, che sta vivendo oggi il Mezzogiorno italiano. Che può mettere ora benzina nel suo motore con un pieno pari a cinque volte di più di quello disponibile negli anni dal 2016 al 2020 e tre volte di più rispetto ai tre anni successivi.

Si evita, è il merito di una politica di governo che ha riportato in auge la programmazione nazionale e conquistato credito in Europa, il solito ricorrente cortocircuito per cui i commercialisti devono essere pagati perché hanno fatto le pratiche e le imprese non incassano niente o quasi unendo alla beffa il danno.

Continua a pag. 43

Nando Santonastaso a pag. 2

Scampia, ok del Cdm al bonus per gli sfollati



Un gruppo di sfollati davanti alla Vela Celeste dopo il crollo del ballatoio

I familiari delle bimbe ferite «Cara presidente, ci aiuti»

«Cara presidente, ci aiuti», l'appello al premier Meloni è contenuto nella lettera degli zii di due delle bambine ferite. Il Consiglio dei mi-

nistri ha dato il via libera al bonus per gli sfollati della Vela Celeste di Scampia.
Covella e Roano alle pagg. 4 e 5

Si alle semplificazioni per le rinnovabili

In consiglio dei ministri l'ok alla semplificazione per la produzione di rinnovabili.
Santonastaso a pag. 3

Pompei, gli Scavi violati Inglese sfregia un affresco: denunciato

Turista incide le iniziali delle figlie sulla parete della Casa delle Vestali



Susy Malafronte a pag. 15

Il comitato, le celebrazioni Nasce «Neapolis 2500» per festeggiare la città

"Neapolis 2500", patto tra Comune e ministero: nasce il comitato per la festa dei 2500 anni della città.

De Martino in Cronaca

L'analisi

Il panico globale e la resilienza mediterranea

di Marco Fortis

In attesa di capire se il panico divampato sulle borse mondiali a causa dei timori di una possibile recessione negli Stati Uniti continuerà o avrà fine, è utile fare il punto sullo stato di salute delle principali economie avanzate, fermo restando che il resto del mondo non se la sta passando bene. Infatti, l'economia cinese mostra ancora segnali di pesantezza e soffre per la sottostante crisi del suo indebitato settore immobiliare; la Russia e l'Ucraina, a causa del conflitto, sono mercati ormai praticamente bloccati e fuori gioco. Continua a pag. 43

L'intervento

Una giornata europea per le vittime sul lavoro

di Antonio Tajani *

La ricorrenza della tragedia del Bois du Cazier, avvenuta l'8 agosto 1956, costituisce un momento chiave nella vita delle comunità italiane nel mondo, quale simbolo del loro straordinario contributo al benessere dei Paesi di accoglienza e del loro sforzo di integrazione attraverso il lavoro. È così per Marcinelle, è così per tutte le altre tragedie dell'emigrazione italiana, come quella della miniera statunitense di Monongah, che già nel 1907 era costata la vita a centinaia di nostri connazionali.

Continua a pag. 43

Olimpiadi, sabato la finale. Italvolley ko Il cuore d'oro di Tamberi: soccorre l'amico-rivale



Marco Ciriello

L'arcitaliano Gianmarco Tamberi spudorato, libero e sempre leggero sia che si tratti di saltare che di scherzare

dopo il salto, ha scoperto il suo giorno di dolore. Prima i possibili calcoli renali e le coliche, i dubbi, la febbre, il ricovero in ospedale, l'esitazione, le tensioni.
A pag. 21

la fiammante
SALTI E MEDITERRANEI

CREDIAMO NELLE RELAZIONI AUTENTICHE
e lavoriamo solo pomodoro fresco, 100% italiano da filiera corta.

CREDIAMO NELLA CONDIVISIONE
e facciamo disponibili alla consultazione tutti dati sugli impatti generali: sociali, ambientali ed economici. Per approfondire: sostenibilita.lafiammante.it

CREDIAMO NELLA TRASPARENZA
e tracciamo su blockchain ogni fase produttiva, dai campi alle linee di lavorazione. Clicca sul Orodo in etichetta!

lafiammante.it



ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24
VILLA MAFALDA
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

Il Messaggero

ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24
VILLA MAFALDA
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

€ 1,40* ANNO 348,- N° 218
 Sped. in A.P. 08/03/2003 con L.4820/DA art.1, c.1 ED. BN

NAZIONALE



Giovedì 8 Agosto 2024 • S. Domenico

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Quell'estate che...
Ricky Tognazzi: il mio film che papà non vide mai
 Ravarino a pag.17



Intervista al giallorosso
Roma, parla Ndicka
 «Ho avuto paura ora sono più forte»
 Carina a pag. 26



I-1 con il Southampton
Castellanos illumina già la Lazio
 Marcangeli a pag. 25



L'editoriale
LA RIFORMA DEL FISCO E LA FIDUCIA DEI CITTADINI

Paolo Balduzzi

Esattamente un anno fa, il 9 agosto del 2023, il Parlamento approvava la legge 111, recante "Delega al governo per la riforma fiscale", diventata poi maggiormente nota come "legge delega fiscale". Si tratta di un provvedimento che ha messo nelle mani del Governo, ai sensi dell'art. 76 della Costituzione, il potere di riformare gran parte degli aspetti del nostro fisco, dalla lotta all'evasione alle imposte indirette, dalle entrate locali fino al progetto più ambizioso, cioè la riforma dell'imposta personale sul reddito. Non è una novità: negli ultimi 24 anni e ad esclusione del secondo governo Prodi (2006-2008), nessuna legislatura e nessun governo si sono mai negati una legge delega di questo tipo. Tuttavia, nel passato, i risultati sono stati davvero poco memorabili. Al contrario, nel corso del primo anno di esercizio della delega, e con la prospettiva di altri dodici mesi davanti a sé prima che la delega scada, i decreti legislativi di attuazione approvati sono già undici, di cui dieci pubblicati in Gazzetta ufficiale. Si tratta di un numero elevato; soprattutto, le questioni affrontate non sono certo secondarie. Non è materia solo di esperti o addetti ai lavori: anche i lettori (e i contribuenti) più attenti se ne saranno di certo accorti, perché molti di questi provvedimenti hanno ottenuto una giusta risonanza e hanno già manifestato i loro primi effetti.

Continua a pag. 16

Balneari, gare più vicine

► Domani "sciopero" dei lidi. Vertice con Meloni: dl del prossimo Cdm. L'alternativa: mini proroga
 ► Raddoppiano i fondi per le imprese al Sud. Giorgetti: «Niente tasse sugli extraprofitto»

ROMA Vertice a palazzo Chigi sui balneari. Il governo accelera e promette: riordino in arrivo. Domani lo sciopero.

Amoruso, Andreoli e Malfetano alle pag. 2,3 e 13

«Ora modifiche alla custodia cautelare»
 Il decreto carceri è legge tra le tensioni Nordio chiede un incontro a Mattarella

ROMA Prima il sì al decreto carceri tra le polemiche, poi il tavolo sulla giustizia a Palazzo Chigi. Infine la richiesta del ministro Nordio: un incontro con Mattarella per illustrargli le mi-



sure messe in campo contro il sovraffollamento dei penitenziari. Per dare sprint all'edilizia carceraria, la soluzione di un commissario straordinario.
 Bulleri a pag. 6

L'ok del Senato
 Lotito si fa "spiare" i telefoni: troverò chi mi perseguita

ROMA Claudio Lotito, patron della Lazio e senatore di FI, ha permesso alla Digos e alla procura di Roma di accedere ai suoi tabulati telefonici per scoprire chi lo perseguita con insulti e minacce.
 Becchi a pag. 7

L'anniversario di Marcinelle, l'intervento
 UNA GIORNATA EUROPEA PER LE VITTIME SUL LAVORO

Antonio Tajani



La ricorrenza della tragedia del Bois du Cazier, avvenuta l'8 agosto 1956, costituisce un momento chiave nella vita delle comunità italiane nel mondo, quale simbolo del loro straordinario contributo al benessere dei Paesi di accoglienza e del loro sforzo di (...)
 Continua a pag. 16

Jimbo soccorre l'amico-rivale Barshim. Ripescato, va in finale



Il personaggio
TRA DOLORE E ORGOGLIO
 Sorrentino a pag. 22

Il cuore grande di Tamberi

Gianmarco Tamberi in soccorso di Mutaz Essa Barshim dopo l'infortunio (FOTO AP)

Valditara: a scuola lezioni su Patria, rispetto e impresa

► Il ministro: così cambia l'educazione civica Presidi, c'è il contratto: aumenti da 260 euro

Mario Ajello



A Torino
 Un colpo di calore e va in coma. Salvata con il trapianto

TORINO Un banale colpo di calore ha quasi ucciso una ragazza di 25 anni. A salvarla un trapianto di fegato in super urgenza all'ospedale Molinette della Città della salute di Torino.

Di Biasi e Melina a pag. 12

L'energia non deve costarci il mondo

octopusenergy
 Energia pulita a prezzi accessibili
octopusenergy.it

Ira di Putin: provocazione di Zelensky
 L'Ucraina sfonda ed entra in Russia assalto con truppe, tank e i primi F16



ROMA Duro attacco dell'Ucraina nella regione di Kursk, in territorio russo, con oltre 300 soldati, i carri armati, una ventina di blindati e il supporto dei primi F16. Migliaia gli evacuati. Putin: «Provocazione su larga scala».

Migliorino a pag. 9

Il Segno di LUCA

PESCI, SOGNI D'AMORE
 La congiunzione di Mercurio e Venere nella Vergine potrebbe aiutarla a fare pace con il partner, superando incomprensioni e dissidi. L'amore è facilitato anche dall'opposizione tra la Luna e Nettuno. Conosciti di sognare.
MANTRA DEL GIORNO
 La gentilezza può diventare un'arma.
 © RIPRODUZIONE RISERVATA
 L'oroscopo a pag. 16

GRUPPO BIOS

Le vostre esigenze al centro del nostro impegno. ANCHE AD AGOSTO.

[gruppobios.it](https://www.gruppobios.it) Tel. 06 809641

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30.



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

GIOVEDÌ 8 agosto 2024
1,80 Euro*

Nazionale - Imola

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

VALLEVERDE
SOFTSYSTEM MADE IN ITALY



Bologna, una storia da guinness dei primati

La nonnina giramondo
«Ho 110 anni, d'inverno volo in Thailandia»

Leoni a pagina 15

OGNI GIORNO
IL tuo QUOTIDIANO
TI REGALA 3 ROMANZI A PUNTATE



QV Quotidiano Nazionale | IL GIORNO | Il Resto del Carlino | LA NAZIONE

VALLEVERDE
SOFTSYSTEM MADE IN ITALY



Balneari, il piano per rinviare le gare

Fitto: «La trattativa con Bruxelles è complessa ma prosegue». Discussione rimandata in Consiglio dei ministri su pressione della Lega L'Europa avverte: «L'Italia rischia il deferimento». In 10 anni boom degli stabilimenti attrezzati (+26%), domani sciopero degli operatori

Troise e Marin alle p. 2 e 3

Intervista al ministro Valditaro



«Nelle scuole la nuova educazione civica»

Marmo a pagina 9

Il decreto omnibus e le banche

Giorgetti: «Extraprofiti Nessuna tassa in più»

D'Amato a pagina 4



La nomina di Daria Perrotta

Ragioneria Stato, la prima donna

Mirante a pagina 5

MATTEO PERSE UNA GAMBA DOPO L'ATTACCO DI UNO SQUALO A DICEMBRE LA PRIMA GOGNA WEB E IERI ANCORA OFFESE E INSULTI



Il bersaglio mobile dell'odio social

Matteo Mariotti, 21 anni a fine mese, di Parma, l'8 dicembre era stato attaccato da uno squalo mentre faceva il bagno in Australia, e perse la gamba. Ora è

tornato al mare. E le sue foto, pubblicate sui social, hanno scatenato anche una serie di commenti pieni d'odio. Nel mirino il crowdfunding lan-

ciato mesi fa. Il giovane ha reagito: «È gente che non sa quello che dice. Tra l'altro ero ospite di amici».

Belardetti a pagina 12

DALLA CITTÀ

Bologna, in Corticella

Il tram radoppia con i cantieri Via ai lavori per la linea verde

Di Caprio in Cronaca

Bologna, fermato dalla polizia

In casa con un chilo di cocaina: finisce in manette

Tempera in Cronaca

Imola, Penazzi: «Dati parziali»

Turisti in calo, scontro fra giunta e opposizione

In Cronaca

Ieri la via libera al decreto Ma è scontro con l'opposizione

Emergenza carceri, Nordio chiede incontro al Colle In cella a Prato un altro suicidio

Servizi a pagina 7



Medaglia nell'inseguimento

Ganna e gli altri I bronzi azzurri

Servizi nel QS

COME FEDERICA PELLEGRINI PER LA TUA **ENERGIA FISICA E MENTALE**

SCEGLI **SUSTENIUM PLUS**

1 TGO: MOMENTI DECISI



DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MERANI





IL SECOLO XIX



GIOVEDÌ 8 AGOSTO 2024

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ - Anno CXXXVII - NUMERO 187, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

OLIMPIADI, SQUADRE KO
Per Italvolley e Settebello una doppia delusione

ANGELO DI MARINO E TALIA VALLEBELLA / PAGINE 42 E 43

CICLISMO E ATLETICA
Bronzo per l'inseguimento Tamberi soffre ma va in finale

DANIELA COTTO E GIULIA ZONCA / PAGINE 40 E 41



AL GENOVA 25 MILIONI PIÙ BONUS
Retegui verso l'Atalanta idea Milik per sostituirlo

ANDREA SCHIAPPAPIETRA / PAGINA 45



LA MOSSA DI KIEV SPIAZZA L'ESERCITO DI MOSCA: LE TRUPPE SFONDANO IL CONFINE E PENETRANO NELLA REGIONE DEL KURSK, DUEMILA PERSONE IN FUGA

Ucraina, attacco in Russia

L'ira di Putin: «Colpiscono indiscriminatamente i civili, questa è una provocazione su larga scala»

L'incursione ucraina che in meno di 48 ore si spinta 25 chilometri in territorio russo nella regione di Kursk ha colto di sorpresa Vladimir Putin e ribaltato in poche ore la strategia del Cremlino. Nonostante le rassicurazioni, emblematica delle preoccupazioni russe è l'espressione resa di Putin durante una riunione dei vertici delle forze armate e dei servizi di sicurezza. Il presidente ha accusato Kiev di avere messo in atto «una provocazione su larga scala», facendo ricorso a «bombardamenti indiscriminati, anche con missili, su strutture civili».

PEROSINO E SEMPRINI / PAGINA 2

L'ANALISI

NATHALIE TOCCI / PAGINA 3

LA SCOMMESSA DI ZELENSKY RIBALTARE IL CAMPO

Ad oggi sappiamo ancora troppo poco sulla dinamica precisa dell'operazione. Potrebbe rivelarsi un flop gigantesco oppure una mossa geniale per riequilibrare la dinamica politica, militare e diplomatica. Sicuramente è una mossa ad alto rischio.

BLINKEN: «POSSIBILE LA TREGUA A GAZA»



Un carro armato israeliano

L'Iran alla Francia «Non vogliamo la guerra con Israele»

Nello Del Gatto / PAGINA 4

Il presidente Massoud Pezeshkian in una telefonata con il presidente francese Macron ha spiegato che evitare la guerra è uno dei «principi fondamentali» dell'Iran.

POLITICA E GIUSTIZIA

Abuso d'ufficio riforma ferma i dubbi del Colle

Francesco Olivo / PAGINA 11

Ventotto giorni dopo l'approvazione del Parlamento la legge che abolisce l'abuso d'ufficio non è ancora stata firmata dal presidente Mattarella.

Carceri, c'è la legge Mamme in cella scoppia la polemica

Cuzzocrea e Di Matteo / PAGINE 11 E 14

Montecitorio converte in legge il decreto carceri, ma tra le polemiche per un vertice Nordio-Meloni durante il voto. E anche le madri detenute diventano un caso.

GIORGETTI: «NIENIE EXTRA-TASSA»

Tagli ai ministeri e nuove sanatorie caccia ai miliardi per la manovra

Mentre il ministro Giorgetti esclude la tassa sugli extra-profitti, scatta la caccia ai miliardi per far quadrare i conti della manovra. Tagli ai ministeri e sanatorie le prime mosse.

MONTICELLI E RICCIO / PAGINE 6 E 7
IL COMMENTO DI LEPIRE / PAGINA 14

BOLLINO ARANCIONE, LIGURIA PRIGIONIERA DELL' AFA: L'INDICE DI DISAGIO ARPAL QUANTIFICA IL GRADO DI SOPPORTAZIONE



A Portofino mucillagine sui fondali per il mare bollente

Dati allarmanti dall'ultimo monitoraggio di Greenpeace in collaborazione con Unige: mare troppo caldo

PEDEMONTE / PAGINE 12 E 13

LIGURIA

La Gdf: «Bonifici dai conti elettorali a quelli di Toti»

Indice e Fregatti / PAGINE 8 E 9

Un report della Finanza del 16 luglio spiega che, dopo un alert di Bankitalia, sono scattati rilievi sulle uscite dal conto elettorale di Toti ai suoi depositi personali.

Regionali, la Lega schiera i due Piana Todde tifa Orlando

Coluccia e Menduni / PAGINA 10

Dopo la candidatura di Carlo Bagasco alle Regionali avanzata da Tajani, la Lega cala i suoi assi: Alessandro e Alessio Piana. A sinistra, invece, Alessandra Todde (M5S) tifa per Andrea Orlando.

ROLLI



BUONGIORNO

La mattina mi alzo, bevo il caffè e controllo quale trama viene ordita contro l'Italia, l'occidente, l'intera umanità. Leri l'ho individuata presto in un'intervista concessa al Corriere dal capogruppo al Senato del Pd, Francesco Boccia. In realtà è una macchinazione denunciata da tempo: con l'autonomia differenziata, il governo di Giorgia Meloni vuole spaccare il paese. Lo si ripete ogni giorno, da settimane, mesi, e ho vissuto tempi in cui accuse di tale portata venivano mosse con prudenza, occupavano le prime pagine dei giornali e paralizzavano l'attività istituzionale. Oggi ci si è fatto il call: la rivelazione di Boccia non sale nemmeno alla dignità del titolo. Eppure ha il pregio di non girarci attorno: «Vogliono spaccare il paese!». Non è che stanno commettendo un errore, stanno drammaticamente sottovalutando

L'oscuro disegno

MATTIA FELTRI

Le conseguenze, proprio vogliono, intendono, è il loro preciso scopo. E perseguono «un disegno gravemente lesivo della Costituzione». Bisogna immaginarsi Meloni, Salvini e Tajani col cappuccio in testa, in uno scantinato e a lume di candela: ora che siamo al governo, che facciamo? Beh, potremmo spaccare il paese. Ottima idea! In realtà la destra è a sua volta troppo impegnata a sventare i complotti altrui, l'ultimo teso a introdurre la dittatura del gender con la cerimonia d'apertura delle Olimpiadi e una pugile algerina, per studiarne di suoi. E complotto contro complotto, si trascura una terribile verità: per congegnarne servono intelligenze sovraffine, non così diffuse da queste parti e di questi tempi, invece, per vederli dove non ci sono, basta una comunissima minchioneria.



€ 3* in Italia — Giovedì 8 Agosto 2024 — Anno 160* — Numero 218 — ilssole24ore.com

Edizione chiusa in redazione alle 22

* In vendita abbinata obbligatoriamente con i Focus de Il Sole 24 Ore (Il Sole 24 Ore € 2 + Focus € 1). Solo ed esclusivamente per gli abbonati. Il Sole 24 Ore e Focus, in vendita separata. Solo in Puglia e in provincia di Matera in abbinamento obbligatorio con "L'Espresso".



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



Via libera al decreto

Le successioni diventano più semplici con l'imposta fai da te Agevolazioni ad hoc per gli under 26

Con l'ok al decreto sulle imposte indirette, si alla semplificazione delle procedure per imposte di successione, donazione e registro.
Mobili e Parente — a pag. 15



FTSE MIB 31831,64 +2,33% | SPREAD BUND 10Y 143,20 -3,60 | SOLE24ESG MORN. 1263,32 +1,50% | SOLE40 MORN. 1182,31 +2,31% | **Indici & Numeri** → p. 29-33

PRESSIONI SULL'IRAN PER MODERARE L'INTERVENTO

Gli Usa ottimisti: accordo sul cessate il fuoco a Gaza più vicino che mai

— Servizio a pag. 7



Gaza distrutta. Palestinesi a Deir el-balah, nel centro della Striscia

L'APPELLO

Il Papa: «A Gaza situazione insostenibile Il conflitto cessi subito»

— Servizio a pag. 7

PANORAMA

GOVERNO

Balneari, nuova richiesta alla Ue Giorgetti cauto sul tesoretto

Rinvii a uno dei prossimi consigli dei ministri la discussione sulle concessioni balneari per evitare un contenzioso con la Ue, con cui sono in corso interlocuzioni per una proroga al 2030 delle spiagge in concessione: là dove sono meno del 25%. Intanto il ministro Giorgetti esorta alla cautela sul tesoretto da 20 miliardi per l'aumento delle entrate. — a pagina 10

LA GUERRA IN UCRAINA

Kiev attacca in Russia: morti e 6 mila evacuati

Si allarga l'incursione ucraina nella regione russa di Kursk, vicino a un importante hub di trasporto di gas. I russi parlano di 5 morti e 6 mila evacuati. Putin accusa: «Provocazione su larga scala». — a pagina 11

SEMPLIFICAZIONI

Rinnovabili, ok a iter veloci I dubbi delle imprese

Il Consiglio dei ministri vara il Testo unico sulle rinnovabili, che prevede una semplificazione degli iter dei nuovi impianti e riacimenti di quelli operativi. Elettricità Futura: la riforma non semplifica. — a pagina 5

UNIVERSITÀ E SCUOLA

Esperti, borsisti e post doc per rafforzare la ricerca

Esperti come professori aggiunti. Nuove borse di ricerca distinte in junior e senior. Contratti post doc da uno a tre anni. A prevederli il Ddl di riforma del pre ruolo che ha avuto ieri l'ok in Cdm. — a pagina 4

TRIBUNALE DI ROMA

Copia privata, Siac vince la causa con Soundreef

Il primo round della battaglia legale sulla copia privata contro Soundreef se lo aggiudica Siac: la collecting privata dovrà restituire alla Società autori ed editori una cifra superiore a 1 milione di euro. — a pagina 21

Zes, la dote raddoppia a 3,2 miliardi

Di omnibus/1

Con il decreto nuove risorse al Sud per 1,6 miliardi in aggiunta agli 1,67 iniziali

Le imprese dovranno comunicare alle Entrate gli investimenti realizzati

Paracadute del governo per salvare gli incentivi alle imprese che investono nella Zona economica speciale del Mezzogiorno. Nel Di omnibus, approvato in Cdm, è stato inserito un finanziamento di 1,6 miliardi, aggiuntivi rispetto agli 1,67 iniziali. Introdotta un obbligo di comunicazione per le imprese alle Entrate tra il 18 novembre e il 2 dicembre 2024, per «l'avvenuta realizzazione» entro il 15 novembre 2024, «degli investimenti indicati nella comunicazione» sulle spese sostenute dal 1° gennaio 2024.

Carmine Fotina — a pag. 2

Flat tax, l'aumento vale solo per i nuovi Paperoni che vengono in Italia

Di omnibus/2

Più tempo per rivalutare partecipazioni e terreni e per sanare il magazzino

Un nuovo ritocco al calendario fiscale con il doppio prolungamento sulla rivalutazione di quote e terreni (al 30 novembre) e alla sanatoria del magazzino (al 30 settembre). Il raddoppio della flat tax da 100 mila a 200 mila euro si applicherà soltanto a nuovi Paperoni che trasferiranno la residenza in Italia dopo l'entrata in vigore del Di omnibus.

Dominicelli e Parente — a pag. 3

COLDIRETTI

Prandini: contro la siccità piano da 12 miliardi in quattro anni

Micaela Cappellini — a pag. 18



Ettore Prandini, Presidente Coldiretti



Borse in netto recupero, Milano +2,3%

I mercati

Buone prestazioni dei mercati azionari ieri, dopo che a inizio settimana hanno vissuto una fase da panic selling che non si vedeva dai tempi del Covid e della crisi di Lehman Brothers. Gli indici azionari hanno rimbalzato con il tecnologico Nasdaq in forza dell'1,5% e l'S&P 500 in area +1% verso i 5.300 punti. Molto bene anche le europee guidate dal +2,33% di Piazza Affari.

Lope e Terlizzi — a pag. 9

GLI EFFETTI DELLA CRISI

Violenze razziste in Gran Bretagna: linea dura del Governo

Un centinaio di arresti, processi per direttissima con già una condanna a tre anni, migliaia di poliziotti mobilitati nelle strade. La Gran Bretagna vive da oltre una settimana notti di terrore in quasi una quarantina di città. Tanto che ieri numerosi commercianti dell'area londinese hanno chiuso i negozi. Alla base delle violenze la xenofobia e la crisi economica che ha generato emarginazione.

Nicol Degli Innocenti — a pag. 11

PREP SINCE 1860

GLI SPECIALISTI DELLA RASATURA DAL 1860

www.prep.it

COSVET

OGGI CON IL SOLE 24 ORE



Focus

Salva casa, la guida a tutte le sanatorie

— a 1,00 euro più il prezzo del quotidiano

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

2 mesi a 1.000€. Per info: ilssole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600





VERSO LE PRESIDENZIALI
Se ora Walz diventa il bersaglio di Trump

Martino a pagina 11



LA RIFORMA VALDITARA
Dall'etica alle imprese come cambia la scuola

Manni a pagina 7



OLIMPIADI DI PARIGI
Il bronzo del ciclismo e i flop di volley e pallanuoto

Cicciarelli, Lo Russo e Schito alle pagine 26 e 27



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



San Domenico, sacerdote

Giovedì 8 agosto 2024

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXX - Numero 218 - € 1,20*

ISSN 0391-6990

www.iltempo.it

LA SINISTRA BIFRONTE

IMMUNITÀCI



L'ultima sparata di Bonelli & Co. «Immorale immunità ai governatori» Ma la predica viene da quelli che per evitare il carcere alla Salis l'hanno mandata all'Europarlamento

DI GAETANO MINEO

a pagina 2

APPROVATA LA RIFORMA

Il decreto carceri è legge Bufera in aula sulle madri Nordio: «Salirò al Colle»

a pagina 4

PARLA VANNACCI

«Bugie da sinistra Non mollo Salvini»

Il generale smentisce Rep



La sinistra continua a blaterare. Ma il mio posto ora è nella Lega». A sottolinearlo il generale e neo europarlamentare Roberto Vannacci, che difende il segretario.

Campigli a pagina 4

IL GOVERNO VARA IL DLOMNIBUS

Dai fondi per Scampia alla flat tax ai paperoni E spunta un tesoretto

Di Capua a pagina 6

PERROTTA RAGIONIERA DELLO STATO

La prima donna guardiana dei conti

Al vertice della Ragioneria Generale la prima donna: Daria Perrotta. Polemiche ma Giorgetti la difende.

Gallicola a pagina 6

LA FAIDA DEI CINQUESTELLE

La mossa di Conte Todde contro Raggi

Il M5S è a pezzi. Conte giura: «Va tutto bene». Ma contrappone la Todde alla possibile guida di Raggi.

Torchiaro a pagina 5

Il Tempo di Oshø

Finalmente la Commissione per indagare sul Covid

"E mò che se 'nventamo?"

"Non lo so. So solo che non c'avevo così tanta paura dall'esame de Privatò!"

De Leo a pagina 8

INTERVISTA A LUCA ZAIA

Al Doge piace Giorgia «È come Berlusconi con lei l'Italia conta E le riforme si fanno»

DI EDOARDO SIRIGNANO

«Stiamo cambiando questo Paese con le riforme che da anni erano state promesse e usate come specchio per le allodole da tanti governi, senza arrivare a nulla di concreto. Con Meloni guardiamo al futuro. Anche all'esterno sono tornati ad accoggersi di noi». A dirlo il governatore del Veneto Luca Zaia.

a pagina 3

NON RIESCONO A FARLE SCONTARE 30 ANNI

La zingara dei record: 10 figli e 148 arresti

China a pagina 21

IN ITALIA FATTE SANVE ECCEZIONI TERRITORIALI I VEDI GERBAZZA

L'ALBERGO MUSEO

Non solo hotel Il viaggio dentro l'Hilton dei capolavori

L'hotel Cavalieri Hilton ospita una raccolta di opere d'arte. Da Tiepolo fino a Andy Warhol le bellezze a disposizione di ospiti e dei romani.

Ferroni a pagina 23

ARTEMISIA LAB

RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE ESAMI CLINICI IN GIORNATA

SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA

www.artemisialab.it

www.artemisialab.young.it

Oroscopo

Le stelle di Branko

a pagina 13

SULLA NOVE

Lo show canoro Amadeus studia l'anti Sanremo

Caterini a pagina 25

SCOPRI DA FEDERICA PELLEGRINI

SUSTENIUM PLUS

1000 MONDRIANISTI

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON HANNO INTERI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIATA. EQUILIBRATA E CON UNO STILE DI VITA SALVE.



PNRR
Istruzioni
per l'uso

a pag. 24

Autonomia al rovescio: il Veneto vuole farsi pagare dallo Stato l'autostrada che rende poco
Carlo Valentini a pag. 8

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Italia Oggi
GUIDA PRATICA AL SALVA CASA
Con le modifiche apportate dal parlamento nel corso della legislatura in corso

IN EDICOLA

OK ALLA RIFORMA
Successioni semplificate per giovani eredi fino a 26 anni
Donazioni fuori dall'eredità
Locante e Molteni a pag. 23

Velocizzata la riscossione

Al via la riforma che prevede anche l'accertamento esecutivo esteso a una serie di atti impositivi emessi dalle Entrate, compresi i crediti d'imposta non spettanti

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

10 **Cybersicurezza** - Lo schema di decreto legislativo attuativo della direttiva NIS 2

Transizione 5.0 - Il decreto Mimit sulla prenotazione del credito d'imposta

Giustizia - Il decreto carceri convertito in legge dalle Camere

Riscossione sprint per crediti di imposta e coazioni non spettanti, bollo e avvisi di liquidazione dell'imposta e irrogazione delle sanzioni per i casi di omesso, insufficiente o tardivo versamento e tardiva presentazione delle relative dichiarazioni. Da oggi parte la riforma della riscossione e le norme legate all'accertamento esecutivo esteso a una serie di atti impositivi emessi dalle Entrate, con la pubblicazione di ieri in GU del d.lgs. n. 110 del 2024.

Bartoli a pag. 21

ALL'UNANIMITÀ
Procida revoca la cittadinanza onoraria a Mussolini
Di Radolfi a pag. 4

Sondaggio: soltanto l'1% dei tedeschi rielegherebbe il governo di Olaf Scholz



BORSA IN RIPRESA

In Germania non si possono avere dubbi sul giudizio degli elettori. Secondo quanto ha scritto il settimanale *Der Spiegel* nell'ultimo numero, appena l'1% dei tedeschi si augura una replica dell'attuale coalizione di governo (guidata da Olaf Scholz), la prima a tre nella storia della Repubblica Federale. Una bocciatura senza alibi. Magari si vota per i socialdemocratici (il 15%), o per i verdi (il 10%), i liberali con il 4% al momento non entrerebbero al Bundestag, ma la sentenza è chiara: ne abbiamo abbastanza. Il 18% vorrebbe un ritorno alla Große Koalition tra Spd e Cdu/Csu, come con Angela Merkel, ed è la più probabile.

Giardina a pag. 13

DIRITTO & ROVESCIO

Su un sito molto seguito in Lombardia e dedicato prevalentemente allo stato delle grandi opere (pubbliche e private) progettate o in corso di realizzazione a Milano, è comparsa una notizia finalmente positiva. Si annuncia infatti che ai primi di settembre, dopo complessi lavori che sono durati a lungo, sarà inaugurato un'intera linea metropolitana di oltre 14 chilometri che, in minima parte, già funziona nel suo collegamento fra l'aeroporto di Linate e piazza San Babila. Mi aspettavo dei commenti positivi. Invece il 98 per cento dei partecipanti scrive delle invettive dicendo che i tram sono meglio, che sarebbe opportuno ridurre il costo dei biglietti, che gli investimenti andrebbero meglio al Sud e così via. Questo avviene perché sui social servono quasi solo coloro che debbono spargere terrore. Gli altri stanno zitti. Ma sono i primi a vincere deprimendo l'opinione pubblica. Il bar di un tempo, popolato da sfaticati e dopati da troppi bianchini, è diventato universale. Parla all'intero mondo.

autostrade per l'Italia

LA STRADA È IL FILO CHE CI LEGA A CIÒ CHE AMIAMO

Polizia di Stato

Laura Antonini
Conduttrice radiofonica

Guancia la storia di Laura

Laura Antonini, Polizia di Stato e Autostrade per l'Italia ti ricordano di:

- allacciare sempre le cinture di sicurezza e rispettare i limiti di velocità
- guardare la strada e non il telefono
- non bere mai alcolici prima di guidare

GUIDA IN SICUREZZA E INCORAGGIA LE TUE PASSIONI

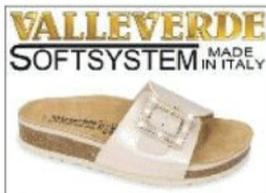
*Con Guida pratica al Salva Casa a € 8,90 in più - Con La Riforma Fiscale/5 a € 8,90 in più

LA NAZIONE

GIOVEDÌ 8 agosto 2024
1,80 Euro

Firenze - Empoli

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



Via libera al decreto contro il sovraffollamento

Emergenza carceri, un altro suicidio a Prato Il secondo in pochi giorni

Natoli a pagina 7



Balneari, il piano per rinviare le gare

Fitto: «La trattativa con Bruxelles è complessa ma prosegue». Discussione rimandata in Consiglio dei ministri su pressione della Lega L'Europa avverte: «L'Italia rischia il deferimento». In 10 anni boom degli stabilimenti attrezzati (+26%), domani sciopero degli operatori

Troise e Marin alle p. 2 e 3

Intervista al ministro Valditaro



«Nelle scuole la nuova educazione civica»

Marmo a pagina 9

Il decreto omnibus e le banche

Giorgetti: «Extraprofiti Nessuna tassa in più»

D'Amato a pagina 4

MATTEO PERSE UNA GAMBA DOPO L'ATTACCO DI UNO SQUALO A DICEMBRE LA PRIMA GOGNA WEB E IERI ANCORA OFFESE E INSULTI



Il bersaglio mobile dell'odio social

Matteo Mariotti, 21 anni a fine mese, di Parma, l'8 dicembre era stato attaccato da uno squalo mentre faceva il bagno in Australia, e perse la gamba. Ora è

tornato al mare. E le sue foto, pubblicate sui social, hanno scatenato anche una serie di commenti pieni d'odio. Nel mirino il crowdfunding lan-

ciato mesi fa. Il giovane ha reagito: «È gente che non sa quello che dice. Tra l'altro ero ospite di amici».

Belardetti a pagina 14

DALLE CITTÀ

Empoli

Agricoltori «saccheggiati» Spunta identikit con foto dei ladri

Cecchetti in Cronaca

Empoli

Guerra di Gaza Volontaria parte in missione

Capobianco in Cronaca

Empoli

La Municipale alla stazione «Trovati i soldi»

Servizio in Cronaca

Olimpiadi di Parigi, gli eroi toscani e umbri

Filippo Macchi in trionfo a Cascina Parla la nonna di Jasmine Paolini

Bargagna, Nathan e Nicoli alle p. 16 e 17



Medaglia nell'inseguimento

Ganna e gli altri I bronzi azzurri

Servizi nel QS



La nomina di Daria Perrotta

Ragioneria Stato, la prima donna

Mirante a pagina 5





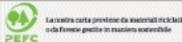
VALLEVERDE

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

VALLEVERDE
SOFTSYSTEM MADE IN ITALY



Giovedì 8 agosto 2024

Anno 60 N° 188 - In Italia € 1,70

CONTROFFENSIVA UCRAINA

La guerra arriva in Russia

Operazione militare su vasta scala nella regione russa di Kursk. Duemila uomini hanno colto di sorpresa le difese di Mosca. L'avanzata dell'esercito ucraino appoggiata dai mezzi corazzati forniti dagli alleati. L'ira di Putin: è una provocazione

Medio Oriente, pressing Usa sull'Iran per evitare l'escalation

L'analisi

L'azzardo di Zelensky

di Gianluca Di Feo

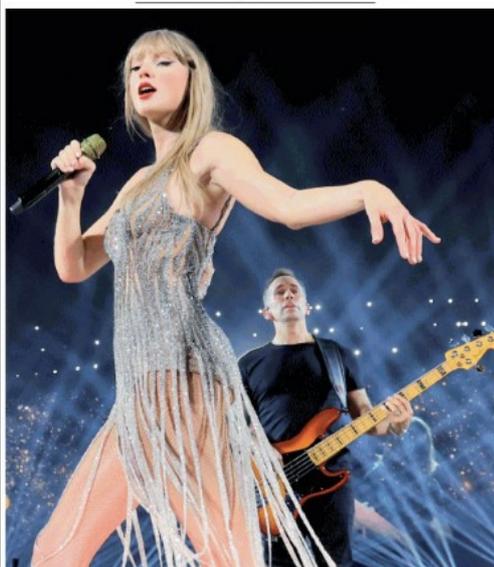
Le squadre di incursori si sono infiltrate nella notte tra lunedì e martedì, mentre uno sciame di droni colpiva le basi russe del distretto di Kursk. Poco prima dell'alba, hanno cominciato a sparare contro i posti di blocco e i camion militari in transito sull'autostrada. Il quartiere generale ha pensato che si trattasse di un raid dell'intelligence di Kiev o dei miliziani di "Russia Libera".

● a pagina 3

L'esercito ucraino entra in Russia per la prima volta. Le sue truppe penetrano nella regione di Kursk, dove sono in corso combattimenti. Il presidente Vladimir Putin dice che è una provocazione e fa appello alla solidarietà nazionale per fornire assistenza alla regione da due giorni sotto attacco. A differenza dei precedenti sconfinamenti condotti nelle regioni russe di confine da unità irregolari, in cui combattono anche volontari russi, nell'incursione in atto dalla mattina del 6 agosto nei distretti Sudzhanskij e Korenevskij è coinvolto personale delle Forze armate ucraine. L'avanzata dell'esercito ucraino è appoggiata dai mezzi corazzati forniti dagli alleati. E in Medio Oriente è in atto il pressing americano sull'Iran per bloccare qualsiasi tentativo di attacco.

di Castellani Perelli Colarusso, Franceschini Mastrobuoni e Ricci ● da pagina 2 a pagina 5

Arrestate due persone a Vienna



Minaccia attentati dell'Isis Annullati tre concerti di Taylor Swift

di Chiara Nardinocchi ● a pagina 4

Vertice tra i leader del Centrosinistra

Campo largo, avviso a Schlein Conte e Avs: no a Renzi

Giuseppe Conte ed Elly Schlein stanno pensando come far decollare l'alternativa alla destra, in che tempi e con chi. Convitato di pietra, Matteo Renzi, il capo di Italia viva che a sorpresa si è infilato nella formazione progressista. Subito dopo, sempre alla Camera, Conte si è confrontato con il tandem rossoverde Fratolanni e Bonelli, pronti a fare asse per sbarrare la strada all'ex rottamatore.

di Giovanna Vitale ● a pagina 8

Politica

Giorgetti: non ho un tesoretto le banche aiutino la finanza pubblica

Nordio: presto cambierò la custodia cautelare



di Amato, Bennenwitz, Cerami, Colombo e Milella ● alle pagine 6 e 10

Giustizia

Il dramma carceri senza amnistia

di Michele Ainis

Dall'abuso al disuso. Alle nostre latitudini succede di frequente, non ci piacciono le mezze misure. Ma in questo caso la misura estrema — per eccesso o per difetto — colpisce un istituto regolato dalla Costituzione, e colpisce altresì i principi costituzionali sulla funzione rieducativa della pena, sulla dignità che spetta anche ai detenuti, sul divieto di trattamenti disumani. Amnistia, ecco il tabù che nessuno osa più infrangere.

● a pagina 23

TULIP
I LOVE BACON
TULIP da 50 ANNI in Italia

-enjoy-

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982393 - Soci: Abn
Post., Art. 3, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Ajazzi, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

La Milaneseiana

Elogio dei timidi perché sono rivoluzionari

di Tahar Ben Jelloun

La timidezza non è una malattia. È un atteggiamento che si può avere nella vita, certamente involontario, che merita di essere considerato e rispettato. Vissuta nel riserbo, la timidezza può rappresentare un valore da amare, come la lentezza accompagnata dal silenzio. Talvolta, però, questo atteggiamento ci dà un'impressione di falsificazione del vero.

● a pagina 25

Domani in edicola

il venerdì
bye bye Babele

Sul Venerdì con la tecnologia addio alle lingue

Olimpiadi

Maledizione d'oro la Francia elimina gli azzurri del volley

di Audisio, Chiusano, Cito, Crossetti e Foschini ● nello sport

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



LEFONDAZIONI

Crt, risolti i conflitti di interesse. Si dimettono due consiglieri

FRANCESCO SPINI - PAGINA 24



Il Paese che si affida ai nonni e non vuole aiutare le mamme

CATERINA BALIVO - PAGINA 22

IL GENDER GAP



Bene Meloni, ha rotto un tabù ma per un'operaia è un'altra storia

CHIARA SARACENO - PAGINA 23

RAL VENDITA RICAMBI AUTO APERTI AD AGOSTO

LA STAMPA

GIOVEDÌ 8 AGOSTO 2024

RAL VENDITA RICAMBI AUTO APERTI AD AGOSTO

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € II ANNO 158 II N. 218 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DC8-TO II WWW.LASTAMPA.IT



I CONTI PUBBLICI

Giorgetti e le banche "Niente extra-tassa" In manovra sanatorie e tagli per 2,5 miliardi

MONTICELLI, RICCIO



Dal raddoppio della flat tax per i miliardari che spostano la residenza in Italia e dovranno pagare 200 mila euro, al contributo per gli abitanti sfollati delle Vele di Scampia...

IL COMMENTO

Se ancora non si vede il piano per la crescita

STEFANO LEPRÌ

Quando sui giornali d'agosto si scrive della manovra di bilancio che il governo farà in autunno, i casi sembrano essere solo due: o c'è il «buco» o c'è il «tesoretto».

L'UNIVERSITÀ

La riforma della ricerca che fa infuriare i precari

FLAVIA AMABILE, CHIARA COMAI

Nell'ultimo Cdm prima della pausa estiva il governo ha approvato diversi provvedimenti che riguardano il settore dell'istruzione e della ricerca.

SOLDATI UCRAINI ENTRANO NEL KURSK: 2MILA CIVILI IN FUGA. L'ESERCITO DI MOSCA SPIAZZATO

Zelensky attacca in Russia Lira di Putin: ci provocano

L'Iran: con Israele non vogliamo un conflitto. Blinken: tregua a Gaza possibile

LA GEOPOLITICA

L'ultimo azzardo di Kiev per rompere l'assedio

NATHALIE TOCCI

Un'incursione ucraina nella regione russa di Kursk: i dettagli sono fumosi, ma fonti russe parlano di 300 soldati e decine di carri armati che avrebbero oltrepassato il confine.

L'ANALISI

L'Hamis di Sinwar una milizia di Teheran

Giordano Stabile

LA SENTENZA DI BERLINO

Ma "dal fiume al mare" è uno slogan di odio

Assia Neumann Dayan

GLI STATI UNITI

Perché Harris e Walz preoccupano Trump

ALAN FRIEDMAN

Sembra difficile credere che Joe Biden abbia annunciato la decisione di ritirarsi poco più di due settimane fa. Trumpera in alto nei sondaggi e democratici sembrano divisi.

LA POLITICA

I dubbi del Quirinale sull'abuso d'ufficio governo in allarme Carceri, l'ira del Pd

DIMATTEO, OLIVIO



Un tweet, un semplice tweet, porta alla luce una tensione che covava da giorni. La mancanza del presidente della Repubblica sul disegno di legge Nordio ha causato malumori nel governo.

I DIRITTI

Quei bambini in cella in nome dell'ideologia

ANNALISA CUZZOCREA

Nelle carceri italiane spezzate dal sovraffollamento, dal caldo torrido, dalla mancanza di servizi ci sono, in questo momento, in tempo di vacanze estive, sole, mare, montagna, 24 bambini: piccoli e anche piccolissimi.

L'OPPOSIZIONE

Il nuovo campo largo e gli errori del passato

FEDERICO GEREMIOCCA

A suo modo, è un anniversario. E se anche sembra trascorsa un'era geologica, in realtà tutto è accaduto due anni fa.

Alta fine arriva Gimbo. TAMBERI, DOPO LE COLICHE, VA IN FINALE, AIUTA L'AVVERSARIO E PROMETTE FOLLIE. PAOLO BRUSORIO, DANIELA COITTO, ANGELO DIMARINO. Il diritto alla felicità dei giovani. Elogio della medaglia di legno.

BUONGIORNO

La mattina mi alzo, bevo il caffè e controllo quale trama viene ordita contro l'Italia, l'occidente, l'intera umanità. Ieri l'ho individuata presto in un'intervista concessa al Corriere dal capogruppo al Senato del Pd, Francesco Boccia.

L'oscuro disegno

MATTIA FELTRI

tando le conseguenze, proprio vogliono, intendono, è il loro preciso scopo. E perseguono un disegno gravemente lesivo della Costituzione. Bisogna immaginarsi Meloni, Salvini e Tajani col cappuccio in testa, in uno scantinato e a lume di candela: ora che siamo al governo, che facciamo? Beh, potremmo spaccare il paese.

Incanto Reale. Palazzina di Caccia di Stupinigi Nichelino, Torino. ordinemauriziano.it



24 ORE business school In partnership con **MILANO FINANZA**



SCOPRI I NOSTRI MASTER

Per rilanciare l'economia la Thailandia regala ai poveri i baht digitali

Bussi a pagina 3

Pos, l'unicorno Sumup riduce la perdita del 70% a 89 milioni

Caroselli a pagina 9



il quotidiano dei mercati finanziari

Moda, export in ripresa: +2,7% a 11,7 miliardi nel trimestre

L'oreficeria è la punta di diamante: vince il derby toscano con la pelletteria

Guolo in MF Fashion

Anno XXXVI n. 156
Giovedì 8 Agosto 2024
€2,00 *Classedtori*



24 ORE business school In partnership con **MILANO FINANZA**

SCOPRI DI PIÙ



24orebs.com

Con MF Magazine for Fashion: 11,94 € 5,90 (€ 2,26 + € 3,68) - Con MF Magazine for Living: 9,44 € 7,00 (€ 2,00 + € 5,00)

Spettatore P.A.P. art. 1 c.1 L. 4884/2004 - DCR Milano - LA 1.140 - CIR 4.000 Milano € 3,000

FTSE MIB +2,33% 31.832 DOW JONES -0,44% 38.825** NASDAQ -0,50% 16.285** DAX +1,50% 17.615 SPREAD 144 (-3) €/S 1,0922

** Dati aggiornati alle ore 20,30

MENTRE LE BORSE PERDEVANO, I FONDI FACEVANO IL PIENO DI AZIONI

Gli hedge ne approfittano

Tecnologia e sanità tra i titoli più comprati. **Bank of Japan**: niente rialzi dei tassi
Intanto Milano riesce a **rimbalzare**: +2,3%. Europa positiva, **Wall Street** incerta
L'AD LABRIOLA COMPRA ALTRE AZIONI TIM: ORA NE HA PER UN MILIONE DI EURO

Richichi, Bussi e Pavani alle pagine 2, 3, 6 e 17



NUOVA GOVERNANCE

Unicredit bussa al cda di F2i per una poltrona al pari di Intesa

Deugeni a pagina 7

CREDITI D'IMPOSTA

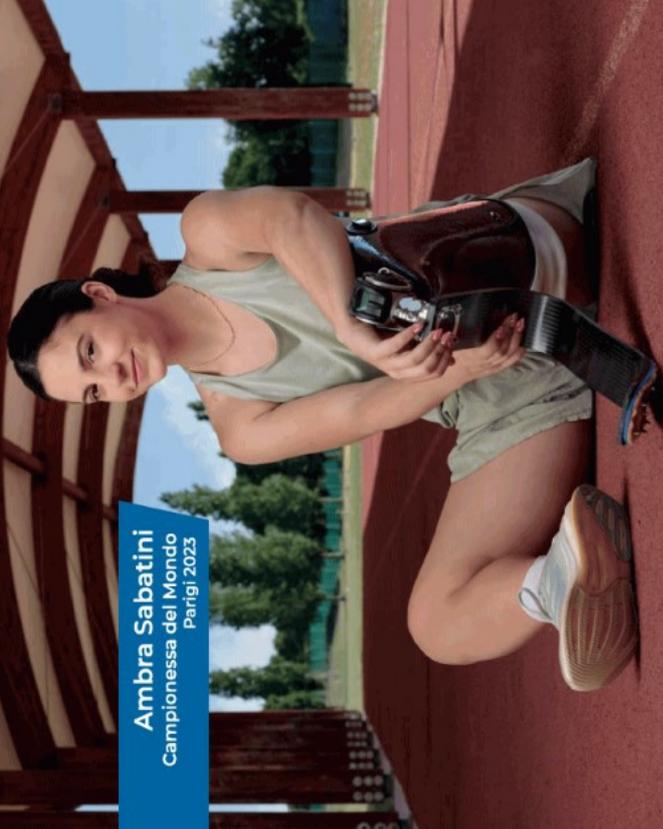
Superbonus, class action contro lo stop del governo

Valente a pagina 5

UN'ALTRA CESSIONE

Ferragamo vende a Castello sgr gli affitti brevi targati Halldis

Deugeni a pagina 13

autostrade per l'Italia

LA STRADA È IL FILO CHE CI LEGA A CIÒ CHE AMIAMO

Ambra Sabatini
Campionessa del Mondo Parigi 2023

Polizia di Stato

Guida in SICUREZZA E INCORAGGIA LE TUE PASSIONI

Ambra Sabatini, Polizia di Stato e Autostrade per l'Italia ti ricordano di:

- allacciare sempre le cinture di sicurezza e rispettare i limiti di velocità
- guardare la strada e non il telefono
- non bere mai alcolici prima di guidare

Guarda la storia di Ambra 

L'appello del Cluster marittimo e portuale per la ripartizione dei fondi

La decarbonizzazione del trasporto passa attraverso gli incentivi di Francesco Gentile 1347 "Garantire al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un ruolo centrale nelle strategie necessarie per la messa a terra degli interventi di sostegno alla decarbonizzazione del trasporto marittimo." Lo chiedono in una nota congiunta ALIS, Ancip, Angopi, Assarmatori, Assiterminal, Assocostieri, Assoport, Assorimorchiatori, Confitarma, Fedepiloti, Federagenti, Federimorchiatori e Uniport, associazioni rappresentative dell'intero cluster marittimo e portuale del Paese. La bozza di decreto legislativo che andrà a recepire in Italia la Direttiva europea che ha modificato, dopo oltre vent'anni, il sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra nell'Unione, con l'inserimento del trasporto marittimo appunto nel regime ETS, non tiene, ad avviso unanime delle associazioni, adeguatamente conto della necessità di mantenere al Dicastero di Porta Pia le prerogative volte alla definizione delle politiche marittime. Condividi questo articolo:.



ladiscussione.com/

L'appello del Cluster marittimo e portuale per la ripartizione dei fondi



08/07/2024 11:56 FRANCESCO GENTILE;

La decarbonizzazione del trasporto passa attraverso gli incentivi di Francesco Gentile 1347 "Garantire al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un ruolo centrale nelle strategie necessarie per la messa a terra degli interventi di sostegno alla decarbonizzazione del trasporto marittimo." Lo chiedono in una nota congiunta ALIS, Ancip, Angopi, Assarmatori, Assiterminal, Assocostieri, Assoport, Assorimorchiatori, Confitarma, Fedepiloti, Federagenti, Federimorchiatori e Uniport, associazioni rappresentative dell'intero cluster marittimo e portuale del Paese. La bozza di decreto legislativo che andrà a recepire in Italia la Direttiva europea che ha modificato, dopo oltre vent'anni, il sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra nell'Unione, con l'inserimento del trasporto marittimo appunto nel regime ETS, non tiene, ad avviso unanime delle associazioni, adeguatamente conto della necessità di mantenere al Dicastero di Porta Pia le prerogative volte alla definizione delle politiche marittime. Condividi questo articolo:.

A breve la gara per la grande stazione di Servola

Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha dato la luce verde per la realizzazione del progetto da 180 milioni di euro finanziato dal PNRR. Dopo un lungo percorso di valutazione e la chiusura della Conferenza dei Servizi, il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha dato la luce verde per la realizzazione del progetto da 180 milioni di euro della "grande stazione di Servola". L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, in qualità di Stazione Appaltante, ha ora 90 giorni di tempo per indire la procedura di aggiudicazione dei lavori che essendo finanziati dal PNRR dovranno concludersi entro dicembre 2026. Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici richiede comunque come condizioni finali prima dell'aggiudicazione che si concluda la procedura di autorizzazione paesaggistica della Regione FVG relativamente al nuovo "Parco urbano" che verrà progettato a beneficio della cittadinanza del quartiere di Servola.



Trieste Prima

Trieste

Carri armati nel porto di Monfalcone, un mistero la loro presenza

La segnalazione è stata fatta da Massimiliano Generutti di Usb e la presenza gli è stata confermata da alcuni portuali. L'**autorità portuale** non conferma la presenza dei mezzi corazzati, evidenziando comunque la prassi del transito di mezzi militari per le esercitazioni in Sardegna. Eppure lo scalo monfalconese è di seconda classe e non potrebbe, stando al piano regolatore **portuale**, movimentare armi e munizioni MONFALCONE - Mezzi corazzati che transitano per il porto di Monfalcone. E' arrivata in redazione una foto inviata da Massimiliano Generutti di Usb raffigurante quattro mezzi corazzati di tipo M2/M3 Bradley e alcuni Leopard nell'area **portuale** di Monfalcone. "Che la foto rappresenti il porto di Monfalcone mi è stato confermato da alcuni portuali" ha detto il sindacalista. Il porto della città dei cantieri non è nuovo a segnalazioni del genere: diverse nel corso degli anni le movimentazioni di armamenti militari che vi sono transitati. Il 6 dicembre scorso, la nave ro-ro "Capucine" che era arrivata a Monfalcone per caricare armi ed esplosivi, tra cui container con contrassegni classe Imo 1.4. Sentita l'**autorità portuale** non smentisce che nel corso degli anni siano passati armamenti per il porto monfalconese: "E' una cosa che va avanti da anni, è la prassi per le esercitazioni. Nel periodo estivo c'è sempre l'esercitazione in Sardegna a Sant'Antioco. Comunque a noi in questi giorni non risultano carri armati ma altri materiali". A febbraio del 2023 la Rai regionale aveva parlato della questione dopo un'indiscrezione divulgata dal sindacato Usb che aveva dichiarato con una nota stampa di avere delle informazioni certe di passaggio di mezzi offensivi, tipo obici, dal Porto di Monfalcone. Nel servizio è riportato che una dichiarazione dell'**Autorità di sistema portuale** di Trieste smentiva ed escludeva categoricamente che il porto di Monfalcone stesse movimentando materiale bellico. Inoltre, nel servizio in questione si evidenziava che il porto non è di classe 1 ma porto di II categoria e II classe, quindi non può trattare armi ed esplosivi, stando al piano regolatore **portuale**. Intanto oggi nel porto di Monfalcone sono presenti diversi container di color grigio verde militare. Destinazione Sardegna.



08/07/2024 19:13

La segnalazione è stata fatta da Massimiliano Generutti di Usb e la presenza gli è stata confermata da alcuni portuali. L'autorità portuale non conferma la presenza dei mezzi corazzati, evidenziando comunque la prassi del transito di mezzi militari per le esercitazioni in Sardegna. Eppure lo scalo monfalconese è di seconda classe e non potrebbe, stando al piano regolatore portuale, movimentare armi e munizioni MONFALCONE - Mezzi corazzati che transitano per il porto di Monfalcone. E' arrivata in redazione una foto inviata da Massimiliano Generutti di Usb raffigurante quattro mezzi corazzati di tipo M2/M3 Bradley e alcuni Leopard nell'area portuale di Monfalcone. "Che la foto rappresenti il porto di Monfalcone mi è stato confermato da alcuni portuali" ha detto il sindacalista. Il porto della città dei cantieri non è nuovo a segnalazioni del genere: diverse nel corso degli anni le movimentazioni di armamenti militari che vi sono transitati. Il 6 dicembre scorso, la nave ro-ro "Capucine" che era arrivata a Monfalcone per caricare armi ed esplosivi, tra cui container con contrassegni classe Imo 1.4. Sentita l'autorità portuale non smentisce che nel corso degli anni siano passati armamenti per il porto monfalconese: "E' una cosa che va avanti da anni, è la prassi per le esercitazioni. Nel periodo estivo c'è sempre l'esercitazione in Sardegna a Sant'Antioco. Comunque a noi in questi giorni non risultano carri armati ma altri materiali". A febbraio del 2023 la Rai regionale aveva parlato della questione dopo un'indiscrezione divulgata dal sindacato Usb che aveva dichiarato con una nota stampa di avere delle informazioni certe di passaggio di mezzi offensivi, tipo obici, dal Porto di Monfalcone. Nel servizio è riportato che una dichiarazione dell'Autorità di sistema portuale di Trieste smentiva ed escludeva categoricamente che il porto di

Aeroporto, Enrico Musso verso la presidenza

Il successore del dimissionario Alfonso Lavarello dovrebbe essere il professore di economia Ascolta questo articolo ora... Giovedì 8 agosto si terrà una nuova assemblea dei soci dell'aeroporto Cristoforo Colombo di Genova. La casella lasciata libera da Alfonso Lavarello, ovvero quella della presidenza, dovrebbe essere riempita dal professore Enrico Musso, che ha dato la sua disponibilità. Lo scalo genovese sta attraversando un momento delicato dopo che le azioni di Aeroporti di Roma sono passate alla Camera di commercio di Genova, che ha esercitato la prelazione, e non a Msc, com'era nei piani. Svoltata che ha portato alle dimissioni di Lavarello e di due consiglieri con conseguente, decadimento del cda. Lo snodo cruciale della vicenda sembra ora l'ipotesi dell'ingresso di un socio privato (al momento il 60% è in mano all'**autorità portuale** e il 40% alla Camera di commercio), soluzione poco gradita ai sindacati, che hanno chiesto un incontro urgente. Ma ci sono anche i conti da mettere a posto. Lavarello aveva proposto un aumento di capitale da 4,8 milioni di euro, in modo da coprire il passivo di 3,8 milioni e avere un ulteriore margine. Il periodo certo non giova a favore di una soluzione rapida visto che difficilmente un nuovo socio si farà avanti nel mese di agosto. Anche il Comune di Genova, a più riprese, ha espresso la volontà di entrare nell'azionariato, ma, fino a settembre, non si riunirà più il consiglio comunale per via della pausa estiva.



Aeroporto, domani l'assemblea: ecco le prossime mosse

di Matteo Cantile GENOVA - Tutto pronto per il nuovo consiglio di amministrazione dell'Aeroporto di Genova: l'appuntamento è fissato per questo giovedì alle 10 nella sede del Cristoforo Colombo dove si riunirà l'assemblea dei soci che dovranno ricostituire il Cda e nominare il nuovo presidente. Non sono previste novità di rilievo, le parti sono d'accordo su tutto, anche sulla nomina di Enrico Musso che sarà il nuovo presidente : del Consiglio di amministrazione faranno parte anche Ilaria Queirolo dell'Università di Genova, Alessandro Cavo per la Camera di commercio, l'avvocato Daniele Papone e l'avvocato Alessandro Arvigo dello studio Lavatelli. Dopo l'approvazione del bilancio in assemblea ordinaria e l'aumento di capitale condiviso dai soci, il Presidente Musso dovrà avviare le procedure necessarie a una gara pubblica . Questa mossa strategica è parte di un piano più ampio volto a rilanciare e sviluppare ulteriormente lo scalo genovese, fondamentale per l'economia locale e regionale. Questo processo sarà affidato a un advisor esperto , incaricato di determinare il valore complessivo della società. Successivamente, si procederà alla stesura del bando di gara. Questo documento non si limiterà a stabilire i criteri economici per l'acquisizione delle azioni, ma includerà anche le linee guida per un piano industriale e di sviluppo dettagliato. Tale piano sarà essenziale per garantire che il nuovo partner industriale contribuisca in modo significativo alla crescita dell'aeroporto Colombo, portandolo verso nuove opportunità e traguardi. Il bando di gara sarà aperto a tutti i soggetti europei con comprovata esperienza nel settore aeroportuale, garantendo così una competizione equa e trasparente. Tra i potenziali partecipanti, figura anche la rinomata compagnia MSC del Comandante Aponte. Dopo l'uscita di Aeroporti di Roma e la mossa di Camera di commercio che ne ha incamerate le quote anche l'**Autorità di Sistema portuale** metterà una parte significativa della sua partecipazione nel Colombo , ritenendo che l'assetto ottimale non preveda una significativa presenza di un'**Autorità Portuale** in un aeroporto. Attualmente, l'Authority detiene il 60% delle azioni dell'aeroporto Colombo. La strategia delineata prevede la messa sul mercato del 49% di queste azioni, mantenendo solo un residuo 11% sotto il suo controllo. Questo approccio consentirà all'AdSP di allinearsi con altre realtà europee, dove le **Autorità Portuali** non mantengono una quota maggioritaria in aeroporti.



di Matteo Cantile GENOVA - Tutto pronto per il nuovo consiglio di amministrazione dell'Aeroporto di Genova: l'appuntamento è fissato per questo giovedì alle 10 nella sede del Cristoforo Colombo dove si riunirà l'assemblea dei soci che dovranno ricostituire il Cda e nominare il nuovo presidente. Non sono previste novità di rilievo, le parti sono d'accordo su tutto, anche sulla nomina di Enrico Musso che sarà il nuovo presidente : del Consiglio di amministrazione faranno parte anche Ilaria Queirolo dell'Università di Genova, Alessandro Cavo per la Camera di commercio, l'avvocato Daniele Papone e l'avvocato Alessandro Arvigo dello studio Lavatelli. Dopo l'approvazione del bilancio in assemblea ordinaria e l'aumento di capitale condiviso dai soci, il Presidente Musso dovrà avviare le procedure necessarie a una gara pubblica . Questa mossa strategica è parte di un piano più ampio volto a rilanciare e sviluppare ulteriormente lo scalo genovese, fondamentale per l'economia locale e regionale. Questo processo sarà affidato a un advisor esperto , incaricato di determinare il valore complessivo della società. Successivamente, si procederà alla stesura del bando di gara. Questo documento non si limiterà a stabilire i criteri economici per l'acquisizione delle azioni, ma includerà anche le linee guida per un piano industriale e di sviluppo dettagliato. Tale piano sarà essenziale per garantire che il nuovo partner industriale contribuisca in modo significativo alla crescita dell'aeroporto Colombo, portandolo verso nuove opportunità e traguardi. Il bando di gara sarà aperto a tutti i soggetti europei con comprovata esperienza nel settore aeroportuale, garantendo così una competizione equa e trasparente. Tra i potenziali partecipanti, figura anche la rinomata compagnia MSC del Comandante Aponte. Dopo l'uscita di Aeroporti di Roma e la

Shipping Italy

Genova, Voltri

Appello di Federlogistica per le infrastrutture in Liguria

Politica&Associazioni L'associazione sprona a partire con le opere strategiche e aggiunge la richiesta di una riforma che centralizzi la programmazione portuale per 'evitare i rischi dell'autonomia differenziata' di REDAZIONE SHIPPING ITALY Si aggiunge anche la voce di Federlogistica Liguria all'appello lanciato da Assagenti, Confcommercio e Spediporto che mette in chiaro l'assoluta priorità dell'avanzamento senza sosta delle infrastrutture strategiche per il presente e il futuro di **Genova** e della Liguria. "Dopo che il Consiglio di Stato nei giorni scorsi ha di fatto annullato la sentenza del Tar che aveva bocciato l'affidamento dei lavori sulla nuova diga - esordisce il vice presidente di Federlogistica Davide Falteri - non ci sono più impedimenti di sorta. Bloccarsi o posticipare i tempi creerebbe un danno enorme alla nostra città e allo sviluppo economico del nostro porto anche in termini di nuova occupazione. **Genova** e la Liguria hanno di fronte a sé una grande sfida, quella di diventare la porta meridionale dell'Europa e crescere in attrattività e competitività. La nuova diga è il principale tassello di una serie di opere strategiche collegate e connesse in grado di far fare al nostro territorio un concreto e reale salto di qualità dopo decenni. Il Terzo Valico necessita di tempi certi di realizzazione. Il quadruplicamento delle linee ferroviarie tra Tortona e Milano è fondamentale per collegare **Genova** e due altre città produttive del nord-ovest come Milano e Torino. Una infrastruttura strategica e importantissima come la Gronda può dare finalmente risposte al comparto di trasporti e logistica in termini di operatività e nel contempo decongestionare il traffico dalle arterie principali della città. **Genova** e la Liguria non possono più permettersi il lusso di aspettare. Infine Davide Falteri riprende un tema, quello dei limiti dell'autonomia differenziata, già evidenziati nelle scorse settimane dal presidente Luigi Merlo: "Sarebbe indispensabile e urgente per l'Italia poter contare su una riforma che centralizzi la programmazione portuale".

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY
SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



Sbarco nel cuore della notte per i 73 migranti della 'Geo Barents'

Confermato lo sbarco presso la banchina di Fosfitalia in via Baiona. 70 migranti saranno poi accolti nel Veneto, 2 minori a Bologna e 1 a Ravenna. Le visite mediche si svolgeranno appena raggiunto il Pala De Andrè, mentre successivamente i migranti avranno la possibilità di riposarsi sulle brandine messe a disposizione dalla Croce Rosse Italiana per attendere le 6.00 per i successivi controlli di polizia. Per quanto riguarda la ripartizione resta invariata, 70 migranti nel Veneto e 3 minori non accompagnati 2 a Bologna e 1 a Ravenna. "Si tratta - ha dichiarato il Prefetto Castrese De Rosa- del 13esimo sbarco a Ravenna dal 31 dicembre 2022, il quarto per la Geo Barents, in totale saranno giunti finora al porto romagnolo 1300 migranti di cui 277 minori non accompagnati".



Sbarco Geo Barents. Sbarco previsto dopo mezzanotte, poi le visite mediche e al mattina i controlli di polizia

È terminata l'ultima riunione di coordinamento in Prefettura, in cui è stato confermato (quasi certamente) l'arrivo a Ravenna per le ore 00.45 dell'8 agosto c.a. della Nave Ong GEO BARENTS con a bordo 73 migranti con sbarco presso la banchina di Fosfitalia in via Baiona. Confermate anche le visite mediche speditive e gli adempimenti di polizia che si svolgeranno al Pala De André. "Le visite mediche si svolgeranno appena raggiunto il Pala De André e successivamente i migranti avranno la possibilità di riposarsi sulle brandine messe a disposizione dalla Croce Rosse Italiana per attendere le ore 06.00 per i successivi controlli di polizia" spiegano dalla Prefettura. Per quanto riguarda la ripartizione resta invariata, 70 migranti nel Veneto e 3 minori non accompagnati 2 a Bologna e 1 a Ravenna. Si tratta - ha dichiarato il Prefetto Castrese De Rosa - del 13^a sbarco a Ravenna dal 31 dicembre 2022, il quarto per la Geo Barents, in totale saranno giunti finora al **porto** romagnolo 1300 migranti di cui 277 minori non accompagnati.



Ravenna in Comune: "La macchina degli sbarchi non passerebbe il collaudo"

"La Geo Barents è una nave lunga 77 metri per una larghezza di 20 adibita dall'ONG Mediciens Sans Frontieres ad operazioni di soccorso nel Mare Mediterraneo. In due successive missioni di salvataggio condotte tra venerdì e sabato scorsi sono state prese a bordo 73 persone ora in viaggio verso Ravenna. Il prefetto Castrese De Rosa ha dichiarato che a Ravenna c'è «una macchina collaudata che risponde con efficienza e tempestività ad ogni richiesta di accoglienza con professionalità e umanità. Sarà così anche questa volta. Tutto è pronto, siamo ai dettagli finali». Sarà anche così ma secondo la stampa sino a che non arriverà davanti all'imboccatura del porto la Geo Barents non saprà a quale banchina verrà fatta attraccare: oggi, 7 agosto, si provano a tirare le somme. Risulta infatti che non si possa rifilare alla banchina della Fabbrica Vecchia come inizialmente il Prefetto aveva annunciato. Nonostante le dimensioni contenute rispetto ai navigli normalmente presenti in porto, la Geo Barents è comunque troppo grande per quella banchina. Niente da fare, forse, anche per il Terminal Crociere visto che è attesa una nave domani mattina. Se però la Geo Barents anticipasse ad oggi allora un posticino glielo si potrebbe trovare lungo il molo di Porto Corsini. È curioso constatare che tutte le immagini pubblicitarie istituzionali di quel molo lo ritraggano sempre con due enormi navi da crociera ai due lati, ma di affiancare una nave da crociera alla più piccola Geo Barents non se ne parla. Se, come pare, quest'ultima arrivasse nelle prime ore di domani, allora si dovrebbe infilare nel bel mezzo del porto commerciale, a fianco dei coils di Marcegaglia, su una banchina dove normalmente viene scaricato dell'acido fosforico. E non sarebbe la prima volta: già all'inizio dell'anno la si voleva far attraccare davanti a Fosfitalia. L'**autorità portuale** descrive lo scalo di Ravenna come un porto canale dotato di 14 chilometri di banchine (senza mettere in conto quelle che sta ulteriormente costruendo). Eppure "la macchina collaudata" non riesce a darsi una stabile organizzazione per la gestione di quella che non è più un'eccezione. Il Governo, nonostante le opposizioni di de Pascale, continua ad indicare Ravenna come "porto sicuro". Con il prossimo sbarco saranno 1.300 le persone salvate ed arrivate a Ravenna dopo un lunghissimo viaggio in mare sulla nave che le ha salvate, che fa seguito ad un altro viaggio su imbarcazione precaria con cui hanno tentato la traversata prima di venire salvate, che fa seguito ad un altro lunghissimo viaggio iniziato spesso anni prima nei lontanissimi paesi di provenienza. Molo Crociere o Fabbrica Vecchia o Banchine commerciali: questi i luoghi di attracco a cui, secondo le casualità del momento, sino ad ora sono state fatte attraccare le navi di salvataggio. Ma non è il punto di arrivo definitivo per chi viene sbarcato: qualche volta sono trasportati al circolo Canottieri alla Standiana per visite sanitarie e controlli di polizia prima di nuovi spostamenti in giro per la Regione e per l'Italia. Però i controlli medici si fanno anche al



"La Geo Barents è una nave lunga 77 metri per una larghezza di 20 adibita dall'ONG Mediciens Sans Frontieres ad operazioni di soccorso nel Mare Mediterraneo. In due successive missioni di salvataggio condotte tra venerdì e sabato scorsi sono state prese a bordo 73 persone ora in viaggio verso Ravenna. Il prefetto Castrese De Rosa ha dichiarato che a Ravenna c'è «una macchina collaudata che risponde con efficienza e tempestività ad ogni richiesta di accoglienza con professionalità e umanità. Sarà così anche questa volta. Tutto è pronto, siamo ai dettagli finali». Sarà anche così ma secondo la stampa sino a che non arriverà davanti all'imboccatura del porto la Geo Barents non saprà a quale banchina verrà fatta attraccare: oggi, 7 agosto, si provano a tirare le somme. Risulta infatti che non si possa rifilare alla banchina della Fabbrica Vecchia come inizialmente il Prefetto aveva annunciato. Nonostante le dimensioni contenute rispetto ai navigli normalmente presenti in porto, la Geo Barents è comunque troppo grande per quella banchina. Niente da fare, forse, anche per il Terminal Crociere visto che è attesa una nave domani mattina. Se però la Geo Barents anticipasse ad oggi allora un posticino glielo si potrebbe trovare lungo il molo di Porto Corsini. È curioso constatare che tutte le immagini pubblicitarie istituzionali di quel molo lo ritraggano sempre con due enormi navi da crociera ai due lati, ma di affiancare una nave da crociera alla più piccola Geo Barents non se ne parla. Se, come pare, quest'ultima arrivasse nelle prime ore di domani, allora si dovrebbe infilare nel bel mezzo del porto commerciale, a fianco dei coils di Marcegaglia, su una banchina dove normalmente viene scaricato dell'acido fosforico. E non sarebbe la prima volta: già all'inizio dell'anno la si voleva far attraccare davanti a Fosfitalia. L'**autorità portuale** descrive lo scalo di Ravenna come un porto canale dotato di 14 chilometri di banchine (senza mettere in conto quelle che sta ulteriormente costruendo). Eppure "la macchina collaudata" non riesce a darsi una stabile organizzazione per la gestione di quella che non è più un'eccezione. Il Governo, nonostante le opposizioni di de Pascale, continua ad indicare Ravenna come "porto sicuro". Con il prossimo sbarco saranno 1.300 le persone salvate ed arrivate a Ravenna dopo un lunghissimo viaggio in mare sulla nave che le ha salvate, che fa seguito ad un altro viaggio su imbarcazione precaria con cui hanno tentato la traversata prima di venire salvate, che fa seguito ad un altro lunghissimo viaggio iniziato spesso anni prima nei lontanissimi paesi di provenienza. Molo Crociere o Fabbrica Vecchia o Banchine commerciali: questi i luoghi di attracco a cui, secondo le casualità del momento, sino ad ora sono state fatte attraccare le navi di salvataggio. Ma non è il punto di arrivo definitivo per chi viene sbarcato: qualche volta sono trasportati al circolo Canottieri alla Standiana per visite sanitarie e controlli di polizia prima di nuovi spostamenti in giro per la Regione e per l'Italia. Però i controlli medici si fanno anche al

Pala de André, come pare avverrà questa volta. In altre occasioni si è allestita la banchina dell'attracco. Ed anche i trasporti vedono utilizzare a volte i mezzi della Croce Rossa ed altri invece dei pullman. Insomma la "macchina collaudata" non passerebbe la revisione se non ci fosse coincidenza tra chi riceve il bollino di qualità e chi lo attribuisce. Tutto ciò è ampiamente insufficiente. L'Amministrazione Comunale e quella **portuale**, invece di complimentarsi reciprocamente per il solo fatto di esistere, dovrebbero fare uno sforzo organizzativo minimamente degno di uno scalo capace di accogliere 2/300.000 persone all'anno. L'unica differenza con le 1.300 persone salvate dalle navi umanitarie è che le prime viaggiano per diporto e le seconde per sfuggire ad una condizione di vita peggiore. Il prezzo pagato da queste ultime, peraltro, è infinitamente superiore al costo del biglietto di una crociera. Come Ravenna in Comune lo abbiamo già detto: è tempo che Ravenna si strutturi per una gestione organizzata che non debba far punto a capo ogni volta. La nostra città ha competenze limitate al momento dell'arrivo ma ha il dovere di non aggravare quello che è già un fardello pesantissimo per chi sbarca. La macchina sarà anche collaudata ma il motore batte in testa. Ai nuovi arrivi giunga intanto il nostro sincero "Benvenute e benvenuti a Ravenna". Ravenna in Comune.

La nave Ong GEO BARENTS arriverà a Ravenna domani con sbarco presso la banchina di Fosfitalia in via Baiona

E' terminata l'ultima riunione di coordinamento in Prefettura, quasi certamente confermato l'arrivo a Ravenna per le ore 00.45 dell'8 agosto c.a. della Nave Ong GEO BARENTS con a bordo 73 migranti con sbarco presso la banchina di Fosfitalia in via Baiona. Confermate anche le visite mediche speditive e gli adempimenti di polizia che si svolgeranno al Pala De André. Per quanto riguarda le visite mediche si svolgeranno appena raggiunto il Pala De André, mentre successivamente i migranti avranno la possibilità di riposarsi sulle brandine messe a disposizione dalla Croce Rosse Italiana per attendere le ore 06.00 per i successivi controlli di polizia. Per quanto riguarda la ripartizione resta invariata, 70 migranti nel Veneto e 3 minori non accompagnati 2 a Bologna e 1 a Ravenna. Si tratta - ha dichiarato il Prefetto Castrese De Rosa- del 13^a sbarco a Ravenna dal 31 dicembre 2022, il quarto per la Geo Barents, in totale saranno giunti finora al **porto** romagnolo 1300 migranti di cui 277 minori non accompagnati.



Livorno, ALP: 131mila euro per l'esodo volontario di tre lavoratori

LIVORNO - L'Autorità di Sistema Portuale Mar Tirreno Settentrionale erogherà 131mila euro a favore dell'ALP per incentivare l'esodo volontario di tre lavoratori, di cui due operativi e uno amministrativo. ALP srl è l'impresa autorizzata ex.art.17 L.84/94 comma 5 nel porto di Livorno, costituita nel giugno del 2013 dalle principali imprese operanti nello scalo toscano con la partecipazione maggioritaria (da novembre 2014) della ex Autorità Portuale di Livorno (oggi ADSP Mar Tirreno Settentrionale). "Le risorse fanno parte delle entrate dell'ente" - riferisce l'AdSP MTS - "appositamente stanziata negli precedenti e sono state concesse all'Agenzia autorizzata a fornire manodopera in porto in base all'art.15 bis della Legge 84/94, secondo il quale le Autorità Portuali possono destinare una quota, comunque non eccedente il 15 per cento delle entrate proprie, al finanziamento della formazione, del ricollocamento del personale e delle misure di incentivazione al pensionamento dei lavoratori dell'art.17. L'esatto ammontare della somma è stato definito sulla base delle trattative individuali che l'ALP ha avviato con i tre destinatari, allo scopo di definire l'accordo economico per la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro. Le risorse sono poi state validate da una istruttoria avviata dall'Ufficio del Lavoro Portuale. "Si tratta di una iniziativa che legittimamente l'AdSP ha inteso intraprendere su richiesta dell'ALP non soltanto per promuovere l'aggiornamento professionale degli organici dell'art.17 ma anche per ristabilire gli equilibri finanziari dell'azienda" ha affermato il presidente dell'AdSP, Luciano Guerrieri, che ha aggiunto: "La società ha conseguito nel 2023 un fatturato annuale non sufficiente alla copertura del costo totale del lavoro. Le proposte di incentivazione all'esodo avranno quindi evidenti effetti economici positivi per l'azienda, favorendo al contempo una riduzione complessiva del ricorso all'Indennità di Mancato Avviamento (IMA)". Guerrieri ha anche informato i membri del Comitato di Gestione che a settembre/ottobre verrà avviato un confronto con il cluster marittimo e i soci di Alp per individuare gli elementi di un nuovo modello di lavoro. "Gli uffici hanno predisposto la prima bozza del bando per la procedura di gara relativa alla concessione del servizio di fornitura di lavoro temporaneo" ha sottolineato il segretario generale dell'Ente, Matteo Paroli, spiegando che l'iter dovrà essere avviato nei primi mesi del 2025: "I contenuti del bando verranno esaminati e discussi con i soci di Alp, gli operatori e le rappresentanze sindacali" ha concluso.



Il Nautilus

Livorno

Livorno: si compone il mosaico del porto

Con il passaggio formale nel Comitato di Gestione di stamani prende finalmente corpo la nuova geografia dello scalo portuale, che consente di fatto di liberare le aree ricomprese nel Porto Passeggeri e di razionalizzare l'utilizzo degli spazi della Sponda Est della Darsena Toscana - Ora i tasselli sono tutti al loro posto. Il mosaico che già da domani andrà a comporsi è quello di un porto più ordinato, nel quale il traffico passeggeri potrà finalmente svilupparsi in un'area più estesa rispetto al passato, e nel quale la sponda est della Darsena Toscana andrà invece a configurarsi quale base operativa per le attività di Cilp connesse alla movimentazione delle auto nuove e delle navi Ro/Ro di classe eco di Grimaldi, fino a ieri lavorate all'Alto Fondale. Con il passaggio formale nel Comitato di Gestione di stamani prende finalmente corpo la nuova geografia del porto disegnata e sviluppata in questi anni dai vertici dell'AdSP.

"Si conclude oggi un lavoro articolato, durato diversi anni, portato meritoriamente avanti dal dirigente del demanio Fabrizio Marilli e dal suo staff, nel solco di una continua e proficua collaborazione con gli operatori e con le altre istituzioni coinvolte" ha dichiarato in apertura di riunione il presidente dell'AdSP **Luciano Guerrieri**.

"Il nuovo layout del porto ci consente di fatto di liberare le aree ricomprese nel Porto Passeggeri e di razionalizzare l'utilizzo degli spazi della Sponda Est della Darsena Toscana, definendo così la direttrice di allineamento delle attività portuali alle previsioni del PRP e, in particolare, alle prospettive di sviluppo legate alla Piattaforma Europa" ha proseguito. Il percorso per arrivare alla messa a punto del porto ideale è stato sicuramente lungo e non privo di ostacoli. Iniziato all'inizio del 2022, il procedimento si è articolato in tre fasi, due delle quali si sono di fatto concluse in questi giorni con l'emanazione del provvedimento che formalizza l'affidamento in concessione a Cilp delle aree retrostanti gli accosti pubblici 15C e 15D, sulla sponda est della Darsena Toscana, e la sua retrocessione dalle aree in concessione sulla radice dell'Alto Fondale, ovvero degli accosti 45, 44 e 43. Che rientreranno nella disponibilità dell'AdSP perché siano successivamente riaffidati alla Porto 2000 assieme alle banchine 46 e 47. Negli ultimi due anni l'ente ha lavorato per perfezionare la procedura di riorganizzazione e ottimizzazione degli spazi, arrivando ad emanare, ad ottobre del 2022, una ordinanza congiunta con la Capitaneria di Porto con la quale è stata rivista e aggiornata la disciplina sull'utilizzo degli accosti pubblici. Che ha fotografato i nuovi assetti concessori, indicando le banchine da mettere a disposizione delle imprese non concessionarie nelle more del completamento dei processi di delocalizzazione in atto. Nello stesso arco di tempo la Cilp ha messo mano all'ammodernamento della nuova area operativa, di cui ha preso il possesso dopo aver ottenuto dalla stessa Port Authority il rilascio di una autorizzazione all'anticipata



Con il passaggio formale nel Comitato di Gestione di stamani prende finalmente corpo la nuova geografia dello scalo portuale, che consente di fatto di liberare le aree ricomprese nel Porto Passeggeri e di razionalizzare l'utilizzo degli spazi della Sponda Est della Darsena Toscana - Ora i tasselli sono tutti al loro posto. Il mosaico che già da domani andrà a comporsi è quello di un porto più ordinato, nel quale il traffico passeggeri potrà finalmente svilupparsi in un'area più estesa rispetto al passato, e nel quale la sponda est della Darsena Toscana andrà invece a configurarsi quale base operativa per le attività di Cilp connesse alla movimentazione delle auto nuove e delle navi Ro/Ro di classe eco di Grimaldi, fino a ieri lavorate all'Alto Fondale. Con il passaggio formale nel Comitato di Gestione di stamani prende finalmente corpo la nuova geografia del porto disegnata e sviluppata in questi anni dai vertici dell'AdSP. "Si conclude oggi un lavoro articolato, durato diversi anni, portato meritoriamente avanti dal dirigente del demanio Fabrizio Marilli e dal suo staff, nel solco di una continua e proficua collaborazione con gli operatori e con le altre istituzioni coinvolte" ha dichiarato in apertura di riunione il presidente dell'AdSP Luciano Guerrieri. "Il nuovo layout del porto ci consente di fatto di liberare le aree ricomprese nel Porto Passeggeri e di razionalizzare l'utilizzo degli spazi della Sponda Est della Darsena Toscana, definendo così la direttrice di allineamento delle attività portuali alle previsioni del PRP e, in particolare, alle prospettive di sviluppo legate alla Piattaforma Europa" ha proseguito. Il percorso per arrivare alla messa a punto del porto ideale è stato sicuramente lungo e non privo di ostacoli. Iniziato all'inizio del 2022, il procedimento si è articolato in tre fasi, due delle quali si sono di fatto concluse in questi giorni con l'emanazione del provvedimento che formalizza l'affidamento in concessione a Cilp delle aree retrostanti gli accosti pubblici 15C e 15D, sulla sponda est della Darsena Toscana, e la sua retrocessione dalle aree in concessione sulla

Il Nautilus

Livorno

occupazione. Tra dicembre 2023 e gennaio 2024, la società ha completato gli arredi di banchina, realizzando le nuove bitte e adeguando i varchi. La terza e ultima fase dell'iter si formalizzerà nei mesi successivi e prevede la rinuncia da parte di Cilp dei magazzini in possesso dell'Alto Fondale. Che saranno restituiti all'AdSP una volta completato il raddoppio dei magazzini MK. In connessione diretta con la delocalizzazione della Cilp dall'Alto Fondale, anche ai fini di una migliore gestione dei terminal sulla sponda est della Darsena Toscana, l'AdSP ha approvato la modifica del layout del terminal Lorenzini, consistente nella retrocessione da parte del terminalista di un'area di 2500 mq retrostanti l'accosto 15 C (che rientrerà nella concessione a Cilp) e nell'assentimento in concessione di una nuova area di banchina di 1776 mq presso l'accosto 15 C. Parte integrante dell'accordo suppletivo di concessione anche il rilascio a Lorenzini di una nuova concessione di 724 mq retrostanti la Calata Tripoli, finalizzata al miglioramento delle condizioni della viabilità di accesso al terminal nella sua nuova configurazione. Foto: planimetrie relative alla delocalizzazione di CILP.

Il Nautilus

Livorno

AdSP MTS: ALP, 131mila euro per l'esodo di tre lavoratori

Luciano Guerrieri: "A settembre/ottobre avvieremo un confronto con il cluster marittimo e i soci di Alp per individuare un nuovo modello di lavoro in porto" L'Autorità di Sistema Portuale erogherà 131mila euro a favore dell'ALP per incentivare l'esodo volontario di tre lavoratori, di cui due operativi e uno amministrativo. Le risorse fanno parte delle entrate dell'Ente appositamente stanziato negli precedenti e sono state concesse all'Agenzia autorizzata a fornire manodopera in porto in base all'art.15 bis della Legge 84/94, secondo il quale le Autorità Portuali possono destinare una quota, comunque non eccedente il 15 per cento delle entrate proprie, al finanziamento della formazione, del ricollocamento del personale e delle misure di incentivazione al pensionamento dei lavoratori dell'art.17. L'esatto ammontare della somma è stato definito sulla base delle trattative individuali che l'ALP ha avviato con i tre destinatari, allo scopo di definire l'accordo economico per la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro. Le risorse sono poi state validate da una istruttoria avviata dall'Ufficio del Lavoro Portuale. "Si tratta di una iniziativa che legittimamente l'AdSP ha inteso intraprendere su richiesta dell'ALP non soltanto per promuovere l'aggiornamento professionale degli organici dell'art.17 ma anche per ristabilire gli equilibri finanziari dell'azienda" ha affermato il presidente dell'AdSP, **Luciano Guerrieri**, che ha aggiunto: "La società ha conseguito nel 2023 un fatturato annuale non sufficiente alla copertura del costo totale del lavoro. Le proposte di incentivazione all'esodo avranno quindi evidenti effetti economici positivi per l'azienda, favorendo al contempo una riduzione complessiva del ricorso all'Indennità di Mancato Avviamento (IMA)". **Guerrieri** ha anche informato i membri del Comitato di Gestione che a settembre/ottobre verrà avviato un confronto con il cluster marittimo e i soci di Alp per individuare gli elementi di un nuovo modello di lavoro. "Gli uffici hanno predisposto la prima bozza del bando per la procedura di gara relativa alla concessione del servizio di fornitura di lavoro temporaneo" ha sottolineato il segretario generale dell'Ente, Matteo Paroli, spiegando che l'iter dovrà essere avviato nei primi mesi del 2025: "I contenuti del bando verranno esaminati e discussi con i soci di Alp, gli operatori e le rappresentanze sindacali" ha concluso.



Il Nautilus

Livorno

LTM, dall'AdSP MTS una soluzione temporanea per affrontare il momento di difficoltà

Una soluzione per tamponare il momento di difficoltà che sta attraversando **Livorno** Terminal Marittimo (LTM), la società appartenente al gruppo Moby e deputata alla movimentazione dei traffici Ro/RO nella Darsena n.1 del **porto** di **Livorno**. Il Comitato di Gestione ha dato oggi il via libera al subingresso di Lorenzini in una quota parte della concessione assentita a LTM. Si tratta in sostanza di 18.000 mq da destinare allo svolgimento di operazioni portuali afferenti a merce varia, attività nella quale Secondo quanto dichiarato nella propria relazione dal dirigente responsabile del procedimento, Fabrizio Marilli, l'autorizzazione, concessa dall'AdSP in base all'art. 46 del Codice della Navigazione, "va incontro ad un immediato recupero di operatività di alcune aree del terminal LTM, che la stessa ha di fatto dichiarato sottoutilizzate, rendendole disponibili per operare un traffico in evidente espansione". Quella del subingresso è un'idea nata dalla stessa LTM ed è stata ufficializzata in base ad un accordo commerciale sottoscritto proprio con Lorenzini e inviato all'AdSP per l'attivazione della procedura autorizzatoria. L.T.M. - **Livorno** Terminal Marittimo - Autostrade del Mare S.r.l. è stata costituita nel 1998. Nel corso del 2017 è divenuta una società soggetta all'attività di Direzione e coordinamento di Onorato Armatori S.r.l, occupandosi sostanzialmente delle operazioni di sbarco ed imbarco di mezzi rotabili (Semirimorchi, Rimorchi, Camion, Autoarticolati, Autovetture, ecc.) su navi traghetto tipo RO-RO. Tra il 2020 e il 2023, LTM ha visto progressivamente contrarsi i propri traffici, entrando in difficoltà all'inizio dell'anno, quando di fatto Moby ha annunciato la cessazione della linea Cagliari e **Livorno**, operata proprio della società terminalista. L'AdSP ha immediatamente avviato nel 2022 l'iter istruttorio volto a verificare il rispetto del piano di impresa della Società, per il mantenimento del titolo demaniale. Con il subingresso di Lorenzini, la procedura di revisione del titolo demaniale è stata di fatto sospesa. L'autorizzazione a Lorenzini verrà rilasciata all'esito delle procedure di pubblicazione e sarà vigente per tutta la durata della concessione assentita a LTM (sino al 31-12-2025). Il terminalista ha al contempo garantito che l'operazione non avrà alcun impatto sugli attuali livelli occupazionali.



Una soluzione per tamponare il momento di difficoltà che sta attraversando Livorno Terminal Marittimo (LTM), la società appartenente al gruppo Moby e deputata alla movimentazione dei traffici Ro/RO nella Darsena n.1 del porto di Livorno. Il Comitato di Gestione ha dato oggi il via libera al subingresso di Lorenzini in una quota parte della concessione assentita a LTM. Si tratta in sostanza di 18.000 mq da destinare allo svolgimento di operazioni portuali afferenti a merce varia, attività nella quale Secondo quanto dichiarato nella propria relazione dal dirigente responsabile del procedimento, Fabrizio Marilli, l'autorizzazione, concessa dall'AdSP in base all'art. 46 del Codice della Navigazione, "va incontro ad un immediato recupero di operatività di alcune aree del terminal LTM, che la stessa ha di fatto dichiarato sottoutilizzate, rendendole disponibili per operare un traffico in evidente espansione". Quella del subingresso è un'idea nata dalla stessa LTM ed è stata ufficializzata in base ad un accordo commerciale sottoscritto proprio con Lorenzini e inviato all'AdSP per l'attivazione della procedura autorizzatoria. L.T.M. - Livorno Terminal Marittimo - Autostrade del Mare S.r.l. è stata costituita nel 1998. Nel corso del 2017 è divenuta una società soggetta all'attività di Direzione e coordinamento di Onorato Armatori S.r.l, occupandosi sostanzialmente delle operazioni di sbarco ed imbarco di mezzi rotabili (Semirimorchi, Rimorchi, Camion, Autoarticolati, Autovetture, ecc.) su navi traghetto tipo RO-RO. Tra il 2020 e il 2023, LTM ha visto progressivamente contrarsi i propri traffici, entrando in difficoltà all'inizio dell'anno, quando di fatto Moby ha annunciato la cessazione della linea Cagliari e Livorno, operata proprio della società terminalista. L'AdSP ha immediatamente avviato nel 2022 l'iter istruttorio volto a verificare il rispetto del piano di impresa della Società, per il mantenimento del titolo demaniale. Con il subingresso di Lorenzini, la procedura di revisione del titolo demaniale è stata di

Informare

Livorno

Razionalizzati nel porto di Livorno gli approdi dei passeggeri, delle auto nuove e delle navi ro-ro

Affidata temporaneamente alla Lorenzini un'area in concessione alla **Livorno Terminal Marittimo**. L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale ha reso noto che oggi il Comitato di gestione dell'ente ha dato il via libera conclusivo al nuovo layout del **porto di Livorno** che - ha spiegato il presidente dell'AdSP, Luciano Guerrieri, «ci consente di fatto di liberare le aree ricomprese nel **porto** passeggeri e di razionalizzare l'utilizzo degli spazi della sponda est della Darsena Toscana, definendo così la direttrice di allineamento delle attività portuali alle previsioni del Piano Regolatore Portuale e, in particolare, alle prospettive di sviluppo legate alla Piattaforma Europa». Una riorganizzazione di aree - ha specificato l'authority portuale - con la quale «il traffico passeggeri potrà finalmente svilupparsi in un'area più estesa rispetto al passato, e nel quale la sponda est della Darsena Toscana andrà invece a configurarsi quale base operativa per le attività di CILP connesse alla movimentazione delle auto nuove e delle navi ro-ro di classe eco di Grimaldi, fino a ieri lavorate all'Alto Fondale». L'ente portuale ha ricordato che il procedimento, avviato all'inizio del 2022, si è articolato in tre fasi, due delle quali si sono di fatto concluse in questi giorni con l'emanazione del provvedimento che formalizza l'affidamento in concessione alla Compagnia Impresa Lavoratori Portuali (CILP) delle aree retrostanti gli accosti pubblici 15C e 15D, sulla sponda est della Darsena Toscana, e la sua retrocessione dalle aree in concessione sulla radice dell'Alto Fondale, ovvero degli accosti 45, 44 e 43 che rientreranno nella disponibilità dell'AdSP affinché, assieme alle banchine 46 e 47, siano successivamente riaffidati alla **Porto di Livorno 2000**, la società che opera servizi ai passeggeri nello scalo portuale labronico. In connessione diretta con la delocalizzazione della CILP dall'Alto Fondale, anche ai fini di una migliore gestione dei terminal sulla sponda est della Darsena Toscana, l'AdSP ha approvato la modifica del layout del terminal Lorenzini, consistente nella retrocessione da parte del terminalista da un'area di 2.500 metri quadri retrostanti l'accosto 15 C, che rientrerà nella concessione a CILP, e nell'assentimento in concessione di una nuova area di banchina di 1.776 metri quadri presso l'accosto 15 C. Parte integrante dell'accordo suppletivo di concessione anche il rilascio a Lorenzini di una nuova concessione di 724 metri quadri retrostanti la Calata Tripoli, finalizzata al miglioramento delle condizioni della viabilità di accesso al terminal nella sua nuova configurazione. Inoltre l'Autorità di Sistema Portuale ha reso nota l'erogazione di 131mila euro a favore dell'Agenzia per il Lavoro in **Porto** (ALP), la società autorizzata alla fornitura di lavoro portuale temporaneo nel **porto di Livorno**, per incentivare l'esodo volontario di tre lavoratori, di cui due operativi e uno amministrativo. «Si tratta - ha spiegato Guerrieri - di una iniziativa che legittimamente l'AdSP

Informare	
Razionalizzati nel porto di Livorno gli approdi dei passeggeri, delle auto nuove e delle navi ro-ro	
08/07/2024 15:45	
<p>Affidata temporaneamente alla Lorenzini un'area in concessione alla Livorno Terminal Marittimo. L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale ha reso noto che oggi il Comitato di gestione dell'ente ha dato il via libera conclusivo al nuovo layout del porto di Livorno che - ha spiegato il presidente dell'AdSP, Luciano Guerrieri, «ci consente di fatto di liberare le aree ricomprese nel porto passeggeri e di razionalizzare l'utilizzo degli spazi della sponda est della Darsena Toscana, definendo così la direttrice di allineamento delle attività portuali alle previsioni del Piano Regolatore Portuale e, in particolare, alle prospettive di sviluppo legate alla Piattaforma Europa». Una riorganizzazione di aree - ha specificato l'authority portuale - con la quale «il traffico passeggeri potrà finalmente svilupparsi in un'area più estesa rispetto al passato, e nel quale la sponda est della Darsena Toscana andrà invece a configurarsi quale base operativa per le attività di CILP connesse alla movimentazione delle auto nuove e delle navi ro-ro di classe eco di Grimaldi, fino a ieri lavorate all'Alto Fondale». L'ente portuale ha ricordato che il procedimento, avviato all'inizio del 2022, si è articolato in tre fasi, due delle quali si sono di fatto concluse in questi giorni con l'emanazione del provvedimento che formalizza l'affidamento in concessione alla Compagnia Impresa Lavoratori Portuali (CILP) delle aree retrostanti gli accosti pubblici 15C e 15D, sulla sponda est della Darsena Toscana, e la sua retrocessione dalle aree in concessione sulla radice dell'Alto Fondale, ovvero degli accosti 45, 44 e 43 che rientreranno nella disponibilità dell'AdSP affinché, assieme alle banchine 46 e 47, siano successivamente riaffidati alla Porto di Livorno 2000, la società che opera servizi ai passeggeri nello scalo portuale labronico. In connessione diretta con la delocalizzazione della CILP dall'Alto Fondale, anche ai fini di una migliore gestione dei terminal sulla sponda est della Darsena Toscana, l'AdSP ha approvato la modifica del layout del terminal Lorenzini, consistente nella retrocessione da parte del terminalista da un'area di 2.500 metri quadri retrostanti l'accosto 15 C, che rientrerà nella concessione a CILP e nell'assentimento in concessione di una nuova area di banchina di 1.776 metri quadri presso l'accosto 15 C. Parte integrante dell'accordo suppletivo di concessione anche il rilascio a Lorenzini di una nuova concessione di 724 metri quadri retrostanti la Calata Tripoli, finalizzata al miglioramento delle condizioni della viabilità di accesso al terminal nella sua nuova configurazione. Inoltre l'Autorità di Sistema Portuale ha reso nota l'erogazione di 131mila euro a favore dell'Agenzia per il Lavoro in Porto (ALP), la società autorizzata alla fornitura di lavoro portuale temporaneo nel porto di Livorno, per incentivare l'esodo volontario di tre lavoratori, di cui due operativi e uno amministrativo. «Si tratta - ha spiegato Guerrieri - di una iniziativa che legittimamente l'AdSP</p>	

Informare

Livorno

ha inteso intraprendere su richiesta dell'ALP non soltanto per promuovere l'aggiornamento professionale degli organici dell'art.17 ma anche per ristabilire gli equilibri finanziari dell'azienda. La società ha conseguito nel 2023 un fatturato annuale non sufficiente alla copertura del costo totale del lavoro. Le proposte di incentivazione all'esodo avranno quindi evidenti effetti economici positivi per l'azienda, favorendo al contempo una riduzione complessiva del ricorso all'Indennità di Mancato Avviamento». In occasione della riunione odierna, Guerrieri ha anche informato i membri del Comitato di gestione che a settembre-ottobre prossimi verrà avviato un confronto con il cluster marittimo e i soci di ALP per individuare gli elementi di un nuovo modello di lavoro. «Gli uffici - ha precisato il segretario generale dell'ente portuale, Matteo Paroli - hanno predisposto la prima bozza del bando per la procedura di gara relativa alla concessione del servizio di fornitura di lavoro temporaneo». Specificando che l'iter dovrà essere avviato nei primi mesi del 2025, Paroli ha precisato che «i contenuti del bando verranno esaminati e discussi con i soci di ALP, gli operatori e le rappresentanze sindacali». Nella riunione odierna il Comitato di gestione ha dato anche il via libera al subingresso della società terminalista Lorenzini in una quota parte della concessione assentita alla **Livorno Terminal Marittimo (LTM)**, la società appartenente al gruppo Moby e deputata alla movimentazione dei traffici ro-ro alla Darsena n.1 del **porto di Livorno** che sta attraversando un momento di difficoltà: tra il 2020 e il 2023, infatti, LTM ha visto progressivamente contrarsi i propri traffici, entrando in difficoltà all'inizio dell'anno quando di fatto Moby ha annunciato la cessazione della linea marittima Cagliari-**Livorno**. Si tratta di un'area di 18.000 metri quadri da destinare al traffico di merci varie. Nella relazione del dirigente dell'ente portuale responsabile del procedimento, Fabrizio Marilli, si spiega che l'autorizzazione, concessa dall'AdSP in base all'art. 46 del Codice della Navigazione, «va incontro ad un immediato recupero di operatività di alcune aree del terminal LTM, che la stessa ha di fatto dichiarato sottoutilizzate, rendendole disponibili per operare un traffico in evidente espansione». L'AdSP ha specificato che quella del subingresso è un'idea nata dalla stessa LTM ed è stata ufficializzata in base ad un accordo commerciale sottoscritto con Lorenzini e inviato all'AdSP per l'attivazione della procedura autorizzatoria. Nel 2022 l'ente portuale aveva avviato l'iter istruttorio volto a verificare il rispetto del piano di impresa della LTM, per il mantenimento del titolo demaniale e con il subingresso di Lorenzini, la procedura di revisione del titolo demaniale è stata di fatto sospesa. L'autorizzazione a Lorenzini verrà rilasciata all'esito delle procedure di pubblicazione e sarà vigente per tutta la durata della concessione assentita a LTM (sino al 31 dicembre 2025). Il terminalista ha al contempo garantito che l'operazione non avrà alcun impatto sugli attuali livelli occupazionali.

Informazioni Marittime

Livorno

Porto di Livorno, subingresso di Lorenzini nel Livorno Terminal Marittimo

Gestirà un'area di 18 mila metri quadri per le merci varie, aiutando il terminal ro-ro alle prese con un calo dei traffici. Via all'esodo di tre portuali e nuovo layout del porto. La nuova organizzazione dell'area passeggeri del porto di Livorno. Il Comitato di gestione dell'Autorità di sistema portuale (Adsp) di Livorno ha dato oggi il via libera al subingresso di Lorenzini in una quota parte della concessione assentita a Livorno Terminal Marittimo, società del gruppo Moby deputata alla movimentazione dei traffici ro-ro sulla Darsena 1 del porto da tempo colpita da una contrazione dei traffici. Inoltre, il Comitato ha approvato altri due importanti provvedimenti: un sostegno economico per l'Agenzia del Lavoro Portuale, utile all'esodo di tre lavoratori, e una nuova organizzazione degli spazi sull'area passeggeri e la sponda est della Darsena Toscana. Il subingresso di Lorenzini nella Livorno Terminal Marittimo, come spiega l'Adsp, va a «tamponare un momento di difficoltà» che sta attraversando il terminalista. In cosa consiste questo aiuto? Un'area di 18 mila metri quadri sarà destinata alla movimentazione di merci varie. Un'autorizzazione sulla base dell'articolo 46 del Codice della navigazione, che «va incontro ad un immediato recupero di operatività di alcune aree del terminal LTM, che la stessa ha di fatto dichiarato sottoutilizzate, rendendole disponibili per operare un traffico in evidente espansione», spiega Fabrizio Marilli, dirigente responsabile del procedimento. Quella del subingresso è un'idea nata dalla stessa LTM ed è stata ufficializzata in base ad un accordo commerciale sottoscritto proprio con Lorenzini e inviato all'AdSP per l'attivazione della procedura autorizzatoria. Inoltre l'Autorità di sistema portuale di Livorno erogherà 131 mila euro a favore dell'Agenzia per il Lavoro portuale per incentivare l'esodo volontario di tre lavoratori, di cui due operativi e uno amministrativo. Le risorse fanno parte delle entrate dell'Ente appositamente stanziati negli precedenti e sono state concesse all'Agenzia autorizzata a fornire manodopera in porto in base all'art. 15 bis della Legge 84/94, secondo il quale le autorità portuali possono destinare una quota, non eccedente il 15 per cento delle entrate proprie, al finanziamento della formazione, del ricollocamento del personale e delle misure di incentivazione al pensionamento dei lavoratori dell'art. 17. «La società - spiega il presidente dell'Adsp, Luciano Guerrieri - ha conseguito nel 2023 un fatturato annuale non sufficiente alla copertura del costo totale del lavoro. Le proposte di incentivazione all'esodo avranno quindi evidenti effetti economici positivi per l'azienda, favorendo al contempo una riduzione complessiva del ricorso all'Indennità di Mancato Avviamento». «Gli uffici hanno predisposto la prima bozza del bando per la procedura di gara relativa alla concessione del servizio di fornitura di lavoro temporaneo», ha detto il segretario generale dell'Adp, Matteo Paroli, spiegando che l'iter dovrà essere avviato nei primi



Gestirà un'area di 18 mila metri quadri per le merci varie, aiutando il terminal ro-ro alle prese con un calo dei traffici. Via all'esodo di tre portuali e nuovo layout del porto. La nuova organizzazione dell'area passeggeri del porto di Livorno. Il Comitato di gestione dell'Autorità di sistema portuale (Adsp) di Livorno ha dato oggi il via libera al subingresso di Lorenzini in una quota parte della concessione assentita a Livorno Terminal Marittimo, società del gruppo Moby deputata alla movimentazione dei traffici ro-ro sulla Darsena 1 del porto da tempo colpita da una contrazione dei traffici. Inoltre, il Comitato ha approvato altri due importanti provvedimenti: un sostegno economico per l'Agenzia del Lavoro Portuale, utile all'esodo di tre lavoratori, e una nuova organizzazione degli spazi sull'area passeggeri e la sponda est della Darsena Toscana. Il subingresso di Lorenzini nella Livorno Terminal Marittimo, come spiega l'Adsp, va a «tamponare un momento di difficoltà» che sta attraversando il terminalista. In cosa consiste questo aiuto? Un'area di 18 mila metri quadri sarà destinata alla movimentazione di merci varie. Un'autorizzazione sulla base dell'articolo 46 del Codice della navigazione, che «va incontro ad un immediato recupero di operatività di alcune aree del terminal LTM, che la stessa ha di fatto dichiarato sottoutilizzate, rendendole disponibili per operare un traffico in evidente espansione», spiega Fabrizio Marilli, dirigente responsabile del procedimento. Quella del subingresso è un'idea nata dalla stessa LTM ed è stata ufficializzata in base ad un accordo commerciale sottoscritto proprio con Lorenzini e inviato all'AdSP per l'attivazione della procedura autorizzatoria. Inoltre l'Autorità di sistema portuale di Livorno erogherà 131 mila euro a favore dell'Agenzia per il Lavoro portuale per incentivare l'esodo volontario di tre lavoratori, di cui due operativi e uno amministrativo. Le risorse fanno parte delle entrate dell'Ente appositamente stanziati negli precedenti e sono state concesse

Informazioni Marittime

Livorno

mesi del 2025: «I contenuti del bando verranno esaminati e discussi con i soci di Alp, gli operatori e le rappresentanze sindacali». Infine, il Comitato di gestione del porto di Livorno ha approvato il nuovo layout dello scalo commerciale, nel quale il traffico passeggeri potrà svilupparsi in un'area più estesa rispetto al passato, e dove la sponda est della Darsena Toscana andrà invece a configurarsi quale base operativa per le attività di Compagnia Impresa Lavoratori Portuali (Cilp) connesse alla movimentazione delle auto nuove e delle navi ro-ro di classe eco di Grimaldi, fino a ieri lavorate all'Alto Fondale. La terza e ultima fase dell'iter si formalizzerà nei mesi successivi e prevede la rinuncia da parte di Cilp dei magazzini in possesso dell'Alto Fondale. Che saranno restituiti all'AdSP una volta completato il raddoppio dei magazzini MK. In connessione diretta con la delocalizzazione della Cilp dall'Alto Fondale, anche ai fini di una migliore gestione dei terminal sulla sponda est della Darsena Toscana, l'AdSP ha approvato la modifica del layout del terminal Lorenzini, consistente nella retrocessione da parte del terminalista di un'area di 2500 mq retrostanti l'accosto 15 C (che rientrerà nella concessione a Cilp) e nell'assentimento in concessione di una nuova area di banchina di 1776 mq presso l'accosto 15 C. Parte integrante dell'accordo suppletivo di concessione anche il rilascio a Lorenzini di una nuova concessione di 724 mq retrostanti la Calata Tripoli, finalizzata al miglioramento delle condizioni della viabilità di accesso al terminal nella sua nuova configurazione. Condividi Tag [livorno](#) portuali rotabili Articoli correlati.

Lorenzini entra nelle aree di Ltm

Giulia Sarti

LIVORNO L'AdSp del mar Tirreno settentrionale interviene con una soluzione temporanea che vede Livorno Terminal Marittimo (Ltm), nel bel mezzo di un periodo di difficoltà. La società, appartenente al gruppo Moby, nel porto di Livorno si occupa di movimentazione dei traffici ro-ro nella Darsena n.1, e potrà, con l'approvazione del Comitato di gestione permettere il subingresso di Lorenzini in una quota parte della concessione assentita a Ltm stessa. 18 mila metri quadrati potranno essere destinati così allo svolgimento di operazioni portuali afferenti a merce varia. La società Ltm costituita 26 anni fa, nel 2017 è passata sotto la direzione e coordinamento di Onorato Armatori S.r.l, occupandosi sostanzialmente delle operazioni di sbarco ed imbarco di mezzi rotabili su navi traghetto tipo ro-ro. Poi dal 2020, Ltm ha subito una contrazione dei traffici prolungatasi fino al 2023 con difficoltà che si sono rese evidenti all'inizio del 2024 quando di fatto Moby ha annunciato la cessazione della linea Cagliari e Livorno, operata proprio della società terminalista. L'AdSp già dal 2022 ha avviato l'iter istruttorio di verifica del rispetto del piano di impresa della società, per il mantenimento del titolo demaniale. L'autorizzazione, concessa dall'AdSp in base all'art. 46 del Codice della Navigazione, secondo quanto dichiarato nella propria relazione dal dirigente responsabile del procedimento, Fabrizio Marilli, va incontro ad un immediato recupero di operatività di alcune aree del terminal Ltm, che la stessa ha di fatto dichiarato sottoutilizzate, rendendole disponibili per operare un traffico in evidente espansione. La scelta è stata suggerita dalla stessa Ltm ed è stata ufficializzata in base ad un accordo commerciale sottoscritto proprio con Lorenzini e inviato all'AdSp per l'attivazione della procedura autorizzatoria. Con il subingresso di Lorenzini, la procedura di revisione del titolo demaniale è stata di fatto sospesa. L'autorizzazione a Lorenzini verrà rilasciata all'esito delle procedure di pubblicazione e sarà valida per tutta la durata della concessione di Ltm cioè fino al 31 Dicembre 2025. Da non sottovalutare la garanzia del terminalista che sarà garantito comunque il livello occupazionale.



Livorno: un porto più "ordinato"

Giulia Sarti

LIVORNO Il rimescolamento delle carte alias banchine del porto di Livorno giunge alla sua conclusione portandosi dietro un quadro più ordinato. L'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno settentrionale dopo un percorso iniziato qualche anno fa ha concluso, con il passaggio formale in Comitato di gestione un lavoro articolato, durato diversi anni, portato meritoriamente avanti dal dirigente del demanio Fabrizio Marilli e dal suo staff, nel solco di una continua e proficua collaborazione con gli operatori e con le altre istituzioni coinvolte ha spiegato il presidente dell'ente Luciano Guerrieri. La nuova mappa dello scalo labronico lascia al traffico passeggeri un'area più estesa rispetto al passato, con la sponda est della Darsena Toscana che andrà invece a configurarsi quale base operativa per le attività di Cilp connesse alla movimentazione delle auto nuove e delle navi ro-ro di classe eco di Grimaldi, finora lavorate all'Alto Fondale. Il nuovo layout -continua il presidente- ci consente di fatto di liberare le aree ricomprese nel porto passeggeri e di razionalizzare l'utilizzo degli spazi della Sponda Est della Darsena Toscana, definendo così la direttrice di allineamento delle attività portuali alle previsioni del PRP e, in particolare, alle prospettive di sviluppo legate alla Piattaforma Europa. L'iter che ha portato ad oggi La data di inizio del procedimento è quella del 2022, con l'articolazione in tre fasi, due delle quali si sono di fatto concluse in questi giorni con l'emanazione del provvedimento che formalizza l'affidamento in concessione a Cilp delle aree retrostanti gli accosti pubblici 15C e 15D, sulla sponda est della Darsena Toscana, e la sua retrocessione dalle aree in concessione sulla radice dell'Alto Fondale, ovvero degli accosti 45, 44 e 43. Queste ultime saranno disponibili all'AdSp per essere riaffidate alla Porto 2000 assieme alle banchine 46 e 47. C'è voluto tempo per perfezionare la procedura di riorganizzazione e ottimizzazione degli spazi, arrivando ad emanare, ad Ottobre 2022, una ordinanza congiunta con la Capitaneria di Porto con la quale è stata rivista e aggiornata la disciplina sull'utilizzo degli accosti pubblici. I nuovi assetti concessori, hanno indicato le banchine da mettere a disposizione delle imprese non concessionarie nelle more del completamento dei processi di delocalizzazione in atto. Nello stesso arco di tempo la Cilp ha messo mano all'ammodernamento della nuova area operativa, di cui ha preso il possesso dopo aver ottenuto dalla stessa Port Authority il rilascio di una autorizzazione all'anticipata occupazione. Tra Dicembre 2023 e Gennaio 2024, la società ha completato gli arredi di banchina, realizzando le nuove bitte e adeguando i varchi. L'ultima fase, la terza, si formalizzerà nei prossimi mesi con la rinuncia da parte di Cilp dei magazzini in possesso dell'Alto Fondale, che saranno restituiti all'AdSp di Livorno una volta completato il raddoppio dei magazzini MK. In connessione diretta con la delocalizzazione della Cilp dall'Alto Fondale, anche ai fini di una migliore gestione dei terminal sulla sponda est della



Messaggero Marittimo

Livorno

Darsena Toscana, è stata approvata la modifica del layout del terminal Lorenzini, consistente nella retrocessione da parte del terminalista di un'area di 2500 metri quadri retrostanti l'accosto 15 C (che rientrerà nella concessione a Cilp) e nell'assentimento in concessione di una nuova area di banchina di 1776 metri quadri presso l'accosto 15 C. Parte integrante dell'accordo suppletivo di concessione anche il rilascio a Lorenzini di una nuova concessione di 724 metri quadrati retrostanti la Calata Tripoli, finalizzata al miglioramento delle condizioni della viabilità di accesso al terminal nella sua nuova configurazione.

Alp: l'AdSp di Livorno destina 131 mila euro per l'esodo di tre lavoratori

Giulia Sarti

LIVORNO Alp vedrà erogarsi dall'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno settentrionale 131mila euro per incentivare l'esodo volontario di tre lavoratori del porto di Livorno, due operativi e uno amministrativo. Le risorse fanno parte delle entrate dell'Ente appositamente stanziare negli precedenti e sono state concesse all'Agenzia autorizzata a fornire manodopera in porto in base all'art.15 bis della Legge 84/94, secondo il quale le AdSp possono destinare una quota, comunque non eccedente il 15% delle entrate proprie, al finanziamento della formazione, del ricollocamento del personale e delle misure di incentivazione al pensionamento dei lavoratori dell'art.17. La somma è stata definita a seguito delle trattative individuali che l'Alp ha avviato con i tre destinatari, per la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro, risorse poi validate da una istruttoria avviata dall'Ufficio del Lavoro Portuale. Si tratta di una iniziativa che legittimamente l'AdSp ha inteso intraprendere su richiesta dell'Alp non soltanto per promuovere l'aggiornamento professionale degli organici dell'art.17 ma anche per ristabilire gli equilibri finanziari dell'azienda ha spiegato il presidente dell'AdSp, Luciano Guerrieri, che ha

aggiunto: La società ha conseguito nel 2023 un fatturato annuale non sufficiente alla copertura del costo totale del lavoro. Le proposte di incentivazione all'esodo avranno quindi evidenti effetti economici positivi per l'azienda, favorendo al contempo una riduzione complessiva del ricorso all'Indennità di Mancato Avviamento (IMA). Tra il mese di Settembre e Ottobre verrà inoltre avviato un confronto con il cluster marittimo e i soci di Alp per individuare gli elementi di un nuovo modello di lavoro: Gli uffici -ha continuato il segretario generale Matteo Paroli- hanno predisposto la prima bozza del bando per la procedura di gara relativa alla concessione del servizio di fornitura di lavoro temporaneo. L'iter dovrà essere avviato nei primi mesi del 2025. I contenuti del bando verranno esaminati e discussi con i soci di Alp, gli operatori e le rappresentanze sindacali ha concluso.



ALP, 131mila euro per l'esodo di tre lavoratori

L'Autorità di Sistema Portuale erogherà 131mila euro a favore dell'ALP per incentivare l'esodo volontario di tre lavoratori, di cui due operativi e uno amministrativo. Le risorse fanno parte delle entrate dell'Ente appositamente stanziare negli precedenti e sono state concesse all'Agenzia autorizzata a fornire manodopera in porto in base all'art.15 bis della Legge 84/94, secondo il quale le Autorità Portuali possono destinare una quota, comunque non eccedente il 15 per cento delle entrate proprie, al finanziamento della formazione, del ricollocamento del personale e delle misure di incentivazione al pensionamento dei lavoratori dell'art.17. L'esatto ammontare della somma è stato definito sulla base delle trattative individuali che l'ALP ha avviato con i tre destinatari, allo scopo di definire l'accordo economico per la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro. Le risorse sono poi state validate da una istruttoria avviata dall'Ufficio del Lavoro Portuale. Si tratta di una iniziativa che legittimamente l'AdSP ha inteso intraprendere su richiesta dell'ALP non soltanto per promuovere l'aggiornamento professionale degli organici dell'art.17 ma anche per ristabilire gli equilibri finanziari dell'azienda ha affermato il presidente dell'AdSP, **Luciano Guerrieri**, che ha aggiunto: La società ha conseguito nel 2023 un fatturato annuale non sufficiente alla copertura del costo totale del lavoro. Le proposte di incentivazione all'esodo avranno quindi evidenti effetti economici positivi per l'azienda, favorendo al contempo una riduzione complessiva del ricorso all'Indennità di Mancato Avviamento (IMA). **Guerrieri** ha anche informato i membri del Comitato di Gestione che a settembre/ottobre verrà avviato un confronto con il cluster marittimo e i soci di Alp per individuare gli elementi di un nuovo modello di lavoro. Gli uffici hanno predisposto la prima bozza del bando per la procedura di gara relativa alla concessione del servizio di fornitura di lavoro temporaneo ha sottolineato il segretario generale dell'Ente, Matteo Paroli, spiegando che l'iter dovrà essere avviato nei primi mesi del 2025: I contenuti del bando verranno esaminati e discussi con i soci di Alp, gli operatori e le rappresentanze sindacali ha concluso.



Shipping Italy

Livorno

La nuova geografia del porto di Livorno, l'erogazione a Alp e presto un nuovo modello di lavoro

Porti Il Comitato di Gestione dell'ente portuale ha deliberato per razionalizzare gli spazi nel **Porto** Passeggeri e nella Sponda Est della Darsena Toscana. A settembre lo studio di un nuovo modello di lavoro in **porto** di REDAZIONE SHIPPING ITALY. Con il passaggio formale nel Comitato di Gestione di stamani prende finalmente corpo la nuova geografia dello scalo portuale, che consente di fatto di liberare le aree ricomprese nel **Porto** Passeggeri e di razionalizzare l'utilizzo degli spazi della Sponda Est della Darsena Toscana. Il traffico passeggeri potrà finalmente svilupparsi in un'area più estesa rispetto al passato, mentre la sponda est della Darsena Toscana andrà invece a configurarsi quale base operativa per le attività di Cilp connesse alla movimentazione delle auto nuove e delle navi Ro/Ro di classe eco di Grimaldi, fino a ieri lavorate all'Alto Fondale. Il lavoro di ricomposizione dello scalo, durato diversi anni, è stato portato avanti dal dirigente del demanio Fabrizio Marilli e dal suo staff, in collaborazione con gli operatori e con le altre istituzioni coinvolte. "Il nuovo layout del **porto** ci consente di fatto di liberare le aree ricomprese nel **Porto** Passeggeri e di razionalizzare l'utilizzo degli spazi della Sponda Est della Darsena Toscana, definendo così la direttrice di allineamento delle attività portuali alle previsioni del Prp e, in particolare, alle prospettive di sviluppo legate alla Piattaforma Europa" ha dichiarato in apertura di riunione il presidente dell'AdSP Luciano Guerrieri.. Avviato ad inizio 2022 il procedimento si è articolato in tre fasi, due delle quali si sono di fatto concluse in questi giorni con l'emanazione del provvedimento che formalizza l'affidamento in concessione a Cilp delle aree retrostanti gli accosti pubblici 15C e 15D, sulla sponda est della Darsena Toscana, e la sua retrocessione dalle aree in concessione sulla radice dell'Alto Fondale, ovvero degli accosti 45, 44 e 43. Che rientreranno nella disponibilità dell'AdSP perché siano successivamente riaffidati alla **Porto** 2000 assieme alle banchine 46 e 47. Negli ultimi due anni l'ente - ricorda nella nota - di aver lavorato per perfezionare la procedura di riorganizzazione e ottimizzazione degli spazi, arrivando ad emanare, ad ottobre del 2022, una ordinanza congiunta con la Capitaneria di **Porto** con la quale è stata rivista e aggiornata la disciplina sull'utilizzo degli accosti pubblici. Che ha fotografato i nuovi assetti concessori, indicando le banchine da mettere a disposizione delle imprese non concessionarie nelle more del completamento dei processi di delocalizzazione in atto. Nello stesso arco di tempo la Cilp ha messo mano all'ammodernamento della nuova area operativa, di cui ha preso il possesso dopo aver ottenuto dalla stessa Port Authority il rilascio di una autorizzazione all'anticipata occupazione. Tra dicembre 2023 e gennaio 2024, la società ha completato gli arredi di banchina, realizzando le nuove bitte e adeguando i varchi. La terza e ultima fase dell'iter si formalizzerà nei mesi successivi



Porti Il Comitato di Gestione dell'ente portuale ha deliberato per razionalizzare gli spazi nel Porto Passeggeri e nella Sponda Est della Darsena Toscana. A settembre lo studio di un nuovo modello di lavoro in porto di REDAZIONE SHIPPING ITALY. Con il passaggio formale nel Comitato di Gestione di stamani prende finalmente corpo la nuova geografia dello scalo portuale, che consente di fatto di liberare le aree ricomprese nel Porto Passeggeri e di razionalizzare l'utilizzo degli spazi della Sponda Est della Darsena Toscana. Il traffico passeggeri potrà finalmente svilupparsi in un'area più estesa rispetto al passato, mentre la sponda est della Darsena Toscana andrà invece a configurarsi quale base operativa per le attività di Cilp connesse alla movimentazione delle auto nuove e delle navi Ro/Ro di classe eco di Grimaldi, fino a ieri lavorate all'Alto Fondale. Il lavoro di ricomposizione dello scalo, durato diversi anni, è stato portato avanti dal dirigente del demanio Fabrizio Marilli e dal suo staff, in collaborazione con gli operatori e con le altre istituzioni coinvolte. "Il nuovo layout del porto ci consente di fatto di liberare le aree ricomprese nel Porto Passeggeri e di razionalizzare l'utilizzo degli spazi della Sponda Est della Darsena Toscana, definendo così la direttrice di allineamento delle attività portuali alle previsioni del Prp e, in particolare, alle prospettive di sviluppo legate alla Piattaforma Europa" ha dichiarato in apertura di riunione il presidente dell'AdSP Luciano Guerrieri.. Avviato ad inizio 2022 il procedimento si è articolato in tre fasi, due delle quali si sono di fatto concluse in questi giorni con l'emanazione del provvedimento che formalizza l'affidamento in concessione a Cilp delle aree retrostanti gli accosti pubblici 15C e 15D, sulla sponda est della Darsena Toscana, e la sua retrocessione dalle aree in concessione sulla radice dell'Alto Fondale, ovvero degli accosti 45, 44 e 43. Che rientreranno nella disponibilità dell'AdSP perché siano successivamente riaffidati alla Porto 2000 assieme alle

Shipping Italy

Livorno

e prevede la rinuncia da parte di Cilp dei magazzini in possesso dell'Alto Fondale. Che saranno restituiti all'AdSP una volta completato il raddoppio dei magazzini Mk. In connessione diretta con la delocalizzazione della Cilp dall'Alto Fondale, anche ai fini di una migliore gestione dei terminal sulla sponda est della Darsena Toscana, l'AdSP ha approvato la modifica del layout del terminal Lorenzini, consistente nella retrocessione da parte del terminalista di un'area di 2500 mq retrostanti l'accosto 15 C (che rientrerà nella concessione a Cilp) e nell'assentimento in concessione di una nuova area di banchina di 1776 mq presso l'accosto 15 C. Parte integrante dell'accordo suppletivo di concessione anche il rilascio a Lorenzini di una nuova concessione di 724 mq retrostanti la Calata Tripoli, finalizzata al miglioramento delle condizioni della viabilità di accesso al terminal nella sua nuova configurazione. Le risorse fanno parte delle entrate dell'Ente appositamente stanziato negli anni precedenti e sono state concesse all'Agenzia autorizzata a fornire manodopera in **porto** in base all'art.15 bis della Legge 84/94, secondo il quale le Autorità Portuali possono destinare una quota, comunque non eccedente il 15 per cento delle entrate proprie, al finanziamento della formazione, del ricollocamento del personale e delle misure di incentivazione al pensionamento dei lavoratori dell'art.17. L'esatto ammontare della somma è stato definito sulla base delle trattative individuali che l'Alp ha avviato con i tre destinatari, allo scopo di definire l'accordo economico per la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro. Le risorse sono poi state validate da un'istruttoria avviata dall'Ufficio del Lavoro Portuale. "Si tratta di una iniziativa che legittimamente l'AdSP ha inteso intraprendere su richiesta dell'Alp non soltanto per promuovere l'aggiornamento professionale degli organici dell'art.17 ma anche per ristabilire gli equilibri finanziari dell'azienda" ha affermato il presidente dell'AdSP, Luciano Guerrieri, che ha aggiunto: "La società ha conseguito nel 2023 un fatturato annuale non sufficiente alla copertura del costo totale del lavoro. Le proposte di incentivazione all'esodo avranno quindi evidenti effetti economici positivi per l'azienda, favorendo al contempo una riduzione complessiva del ricorso all'Indennità di Mancato Avviamento (Ima)". Guerrieri ha anche informato i membri del Comitato di Gestione che a settembre/ottobre verrà avviato un confronto con il cluster marittimo e i soci di Alp per individuare gli elementi di un nuovo modello di lavoro. "Gli uffici hanno predisposto la prima bozza del bando per la procedura di gara relativa alla concessione del servizio di fornitura di lavoro temporaneo" ha sottolineato il segretario generale dell'Ente, Matteo Paroli, spiegando che l'iter dovrà essere avviato nei primi mesi del 2025: "I contenuti del bando verranno esaminati e discussi con i soci di Alp, gli operatori e le rappresentanze sindacali" ha concluso.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

Shipping Italy

Livorno

Subingresso di Lorenzini in una parte della concessione Ltm di Livorno

Porti La soluzione temporanea affida 18.000 metri quadrati sottoutilizzati da Ltm al terminal Lorenzini per lo svolgimento di un'attività in espansione di REDAZIONE SHIPPING ITALY Per affrontare il momento di difficoltà che la Ltm - **Livorno** Terminal Marittimo, società appartenente al gruppo Moby e deputata alla movimentazione dei traffici Ro/Ro nella Darsena n.1 del **porto di Livorno**, sta attualmente attraversando con la cessazione avvenuta a inizio anno della linea Cagliari **Livorno** di Moby, è stata trovata la soluzione temporanea del subingresso di Lorenzini in una quota parte, sottoutilizzata, degli spazi in concessione a Ltm. Il Comitato di Gestione - informa in una nota l'AdSP locale - ha dato oggi il via libera al subingresso di Lorenzini in una quota parte della concessione assentita a Ltm. Si tratta in sostanza di 18.000 mq da destinare allo svolgimento di operazioni portuali afferenti a merce varia, attività nella quale secondo quanto dichiarato nella propria relazione dal dirigente responsabile del procedimento, Fabrizio Marilli, l'autorizzazione, concessa dall'AdSP in base all'art. 46 del Codice della Navigazione, "va incontro ad un immediato recupero di operatività di alcune aree del terminal Ltm, che la stessa ha di fatto dichiarato sottoutilizzate, rendendole disponibili per operare un traffico in evidente espansione". L'idea del subingresso è nata dalla stessa Ltm, poi ufficializzata in base ad un accordo commerciale sottoscritto proprio con Lorenzini e inviato all'AdSP per l'attivazione della procedura autorizzatoria. L.T.M. - **Livorno** Terminal Marittimo - Autostrade del Mare S.r.l. - ricorda la nota - è stata costituita nel 1998. Nel corso del 2017 è divenuta una società soggetta all'attività di Direzione e coordinamento di Onorato Armatori S.r.l., occupandosi sostanzialmente delle operazioni di sbarco ed imbarco di mezzi rotabili (semirimorchi, rimorchi, camion, autoarticolati, autovetture, ecc.) su navi traghetto tipo Ro-Ro. Tra il 2020 e il 2023, Ltm ha visto progressivamente contrarsi i propri traffici, entrando in difficoltà appunto all'inizio dell'anno quando di fatto Moby ha annunciato la cessazione della linea Cagliari e **Livorno**, operata proprio della società terminalista. L'AdSP ha immediatamente avviato nel 2022 l'iter istruttorio volto a verificare il rispetto del piano di impresa della Società, per il mantenimento del titolo demaniale. Con il subingresso di Lorenzini, la procedura di revisione del titolo demaniale è stata di fatto sospesa. L'autorizzazione a Lorenzini verrà rilasciata all'esito delle procedure di pubblicazione e sarà vigente per tutta la durata della concessione assentita a Ltm (sino al 31-12-2025). Il terminalista ha al contempo garantito che l'operazione non avrà alcun impatto sugli attuali livelli occupazionali. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



Porti La soluzione temporanea affida 18.000 metri quadrati sottoutilizzati da Ltm al terminal Lorenzini per lo svolgimento di un'attività in espansione di REDAZIONE SHIPPING ITALY Per affrontare il momento di difficoltà che la Ltm - Livorno Terminal Marittimo, società appartenente al gruppo Moby e deputata alla movimentazione dei traffici Ro/Ro nella Darsena n.1 del porto di Livorno, sta attualmente attraversando con la cessazione avvenuta a inizio anno della linea Cagliari Livorno di Moby, è stata trovata la soluzione temporanea del subingresso di Lorenzini in una quota parte, sottoutilizzata, degli spazi in concessione a Ltm. Il Comitato di Gestione - informa in una nota l'AdSP locale - ha dato oggi il via libera al subingresso di Lorenzini in una quota parte della concessione assentita a Ltm. Si tratta in sostanza di 18.000 mq da destinare allo svolgimento di operazioni portuali afferenti a merce varia, attività nella quale secondo quanto dichiarato nella propria relazione dal dirigente responsabile del procedimento, Fabrizio Marilli, l'autorizzazione, concessa dall'AdSP in base all'art. 46 del Codice della Navigazione, "va incontro ad un immediato recupero di operatività di alcune aree del terminal Ltm, che la stessa ha di fatto dichiarato sottoutilizzate, rendendole disponibili per operare un traffico in evidente espansione". L'idea del subingresso è nata dalla stessa Ltm, poi ufficializzata in base ad un accordo commerciale sottoscritto proprio con Lorenzini e inviato all'AdSP per l'attivazione della procedura autorizzatoria. L.T.M. - Livorno Terminal Marittimo - Autostrade del Mare S.r.l. - ricorda la nota - è stata costituita nel 1998. Nel corso del 2017 è divenuta una società soggetta all'attività di Direzione e coordinamento di Onorato Armatori S.r.l., occupandosi sostanzialmente delle operazioni di sbarco ed imbarco di mezzi rotabili (semirimorchi, rimorchi, camion, autoarticolati, autovetture, ecc.) su navi traghetto tipo Ro-Ro. Tra il 2020 e il 2023, Ltm ha visto progressivamente contrarsi i propri

(Sito) Adnkronos

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Civitavecchia, Bordoni (Lega): "Firmato decreto, arrivano 35 milioni per il porto"

"Ottima notizia la firma del decreto con cui si autorizza da parte del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti della somma complessiva di 35 milioni di euro per la realizzazione di opere infrastrutturali e di sviluppo per l'interconnessione del porto di Civitavecchia e del territorio". Così il segretario della Lega nel Lazio Davide Bordoni. "Risorse che presto arriveranno in città e che porteranno innumerevoli benefici, a partire dalla riqualificazione dell'area di proprietà dell'ex cementificio Italcementi e migliorerà la viabilità di accesso al porto. Dalla sottoscrizione dell'accordo tra Comune, Autorità di Sistema Portuale del Mare Tirreno Centro-Settentrionale e Mit è trascorso un anno. Giorni di lavoro in cui abbiamo lavorato gomito a gomito con il territorio, facendo anche il punto negli incontri al Mit, ricordo l'ultimo con il sindaco di Civitavecchia, e anche sul porto. Finalmente tutto questo diventa realtà e siamo certi che favorirà crescita, sviluppo e occupazione. L'impegno della Lega per potenziare le reti infrastrutturali dei territori produrrà effetti positivi non solo per Civitavecchia ma per il quadro economico di tutto il Lazio".



(Sito) Ansa

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Record per Msc Crociere, 300 mila passeggeri periodo Ferragosto

Nuovo record durante il periodo di Ferragosto per le 13 navi Msc Crociere che movimenteranno oltre 300 mila passeggeri in 14 porti italiani, segnando un incremento del 20% rispetto allo scorso anno. La città che beneficerà maggiormente è Genova, storico homeport della compagnia, che vedrà la presenza di 65 mila crocieristi con 12 toccate e 6 navi, nelle due settimane centrali di agosto. Seguono il porto di Civitavecchia con l'arrivo di 59 mila crocieristi, con un totale di 10 toccate effettuate da 5 navi, quello di Napoli con 45 mila crocieristi e 7 toccate gestite da 3 navi e infine il porto di Bari che vedrà 25 mila passeggeri e 6 scali completati anche questi da 3 navi. Oltre ai porti di Ancona, Brindisi, Cagliari, La Spezia, Livorno, Messina, Olbia, Palermo, Trieste e Venezia che beneficeranno della presenza dei crocieristi della Compagnia. "Siamo estremamente soddisfatti dei risultati che stiamo raggiungendo, non solo per la stagione estiva ma anche per i periodi generalmente considerati di bassa stagione, in cui stiamo registrando una crescita ancora maggiore delle prenotazioni - ha detto Leonardo Massa, vice president southern Europe Msc Crociere -. Per questa ragione abbiamo deciso di aggiungere una nuova nave in partenza dall'Italia negli itinerari del prossimo inverno. Per la prima volta, infatti, ogni settimana partirà una nave da Bari per tutta la stagione invernale alla scoperta delle più belle destinazioni di Grecia e Turchia".



Mit: in arrivo 35 milioni per il porto di Civitavecchia

Salvini: "Grande soddisfazione per un'opera importante per il territorio" Roma, 7 ago. (askanews) - "Pronti 35 milioni per il porto di Civitavecchia: serviranno all'acquisto dell'area denominata "Polo di convergenza turistica Civitavecchia-Porto cd Fiumaretta" e alla realizzazione dell'asse stradale per una nuova viabilità di accesso al porto tramite acquisto e riqualificazione dell'area di proprietà dell'ex cementificio Italcementi". Lo stabilisce, spiega il MIT in una nota, un decreto della Direzione generale per i porti, la logistica e l'intermodalità. I lavori, prosegue il Ministero, "saranno realizzati in base all'accordo sottoscritto, a gennaio 2023, tra il Comune di Civitavecchia, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Tirreno Centro-Settentrionale e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti finalizzato alla realizzazione di opere infrastrutturali e di sviluppo per l'interconnessione del porto di Civitavecchia con il territorio". Il vicepremier e ministro Matteo Salvini esprime "grande soddisfazione per un'opera importante per il territorio".



08/07/2024 18:26 MATTEO SALVINI

Salvini: "Grande soddisfazione per un'opera importante per il territorio" Roma, 7 ago. (askanews) - "Pronti 35 milioni per il porto di Civitavecchia: serviranno all'acquisto dell'area denominata "Polo di convergenza turistica Civitavecchia-Porto cd Fiumaretta" e alla realizzazione dell'asse stradale per una nuova viabilità di accesso al porto tramite acquisto e riqualificazione dell'area di proprietà dell'ex cementificio Italcementi". Lo stabilisce, spiega il MIT in una nota, un decreto della Direzione generale per i porti, la logistica e l'intermodalità. I lavori, prosegue il Ministero, "saranno realizzati in base all'accordo sottoscritto, a gennaio 2023, tra il Comune di Civitavecchia, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Tirreno Centro-Settentrionale e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti finalizzato alla realizzazione di opere infrastrutturali e di sviluppo per l'interconnessione del porto di Civitavecchia con il territorio". Il vicepremier e ministro Matteo Salvini esprime "grande soddisfazione per un'opera importante per il territorio".

Porto di Civitavecchia, dal MIT 35 milioni per migliorarne la viabilità e accessibilità

L'investimento di 35 milioni di euro per il porto di Civitavecchia rappresenta una svolta significativa per il turismo e la cultura del Lazio. Grazie a questo progetto, il porto diventerà un punto di riferimento ancora più importante per i crocieristi e i turisti, contribuendo a rafforzare l'immagine del Lazio come una delle principali destinazioni culturali in Italia. Civitavecchia, un nodo cruciale per il turismo e la cultura del Lazio, è al centro di un importante progetto di sviluppo infrastrutturale. Grazie a un investimento di 35 milioni di euro da parte del Ministero delle Infrastrutture, il porto di Civitavecchia vedrà un significativo miglioramento della sua viabilità e accessibilità. Questo intervento, fortemente sostenuto dal ministro Matteo Salvini, è stato accolto con entusiasmo dall'assessore alla Cultura della Regione Lazio, Simona Baldassarre, che ne ha evidenziato l'importanza strategica per la valorizzazione del patrimonio culturale della Regione. Un ringraziamento al Ministero delle Infrastrutture Simona Baldassarre ha espresso la sua gratitudine al Ministero delle Infrastrutture e al ministro Salvini per il recente decreto che destina fondi significativi ai porti, alla logistica e all'intermodalità.

Ringrazio il ministero delle Infrastrutture e il ministro Salvini per il decreto di oggi riguardante i porti, la logistica e l'intermodalità che destina, in particolare, 35 milioni per lo scalo di Civitavecchia, ha dichiarato Baldassarre. I fondi serviranno anche alla realizzazione dell'asse stradale per una nuova viabilità di accesso al porto, progetto fondamentale per la Regione Lazio, perché più trasporti comportano più turismo e valorizzazione della cultura. Questo intervento, fortemente sostenuto dal ministro Matteo Salvini, è stato accolto con entusiasmo dall'assessore alla Cultura della Regione Lazio, Simona Baldassarre, che ne ha evidenziato l'importanza strategica per la valorizzazione del patrimonio culturale della Regione. Un ringraziamento al Ministero delle Infrastrutture Simona Baldassarre ha espresso la sua gratitudine al Ministero delle Infrastrutture e al ministro Salvini per il recente decreto che destina fondi significativi ai porti, alla logistica e all'intermodalità. Ringrazio il ministero delle Infrastrutture e il ministro Salvini per il decreto di oggi riguardante i porti, la logistica e l'intermodalità che destina, in particolare, 35 milioni per lo scalo di Civitavecchia, ha dichiarato Baldassarre. I fondi serviranno anche alla realizzazione dell'asse stradale per una nuova viabilità di accesso al porto, progetto fondamentale per la Regione Lazio, perché più trasporti comportano più turismo e valorizzazione della cultura.



Civitavecchia: in arrivo 35 milioni di euro per il porto

Serviranno all'acquisto dell'area 'Polo di convergenza turistica' e alla realizzazione dell'asse stradale per una nuova viabilità di accesso al porto Pronti 35 milioni per il porto di Civitavecchia: serviranno all'acquisto dell'area denominata 'Polo di convergenza turistica Civitavecchia-Porto' cd Fiumaretta' e alla realizzazione dell'asse stradale per una nuova viabilità di accesso al porto tramite acquisto e riqualificazione dell'area di proprietà dell'ex cementificio Italcementi. Lo stabilisce - rende noto il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Mit) - un decreto della direzione generale per i porti, la logistica e l'intermodalità. I lavori saranno realizzati in base all'accordo sottoscritto, a gennaio 2023, tra il comune di Civitavecchia, l'Autorità di sistema portuale del Mare Tirreno Centro-Settentrionale e il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti finalizzato alla realizzazione di opere infrastrutturali e di sviluppo per l'interconnessione del porto di Civitavecchia con il territorio. Il vicepremier e ministro Matteo Salvini esprime "grande soddisfazione per un'opera importante per il territorio".



Cronache Della Campania

Napoli

Napoli, al Terminal Beverello lunghe code sotto al sole cocente e gente seduta a terra

Ascolta questo articolo ora... Una bella passeggiata con vista panoramica sulla terrazza che affaccia su Molo San Vincenzo, da un lato, però, dall'altro, la maggioranza di utenti e turisti è costretta ad attendere ammassata sotto il caldo torrido del sole gli imbarchi. Dallo scorso giovedì 1° agosto il nuovo Terminal Beverello di Napoli è aperto al pubblico anche se l'area biglietteria sarà utilizzabile da settembre. Per ora, per i ticket la fila si fa ancora all'esterno, al caldo. Il deputato dell'Alleanza Verdi-Sinistra Francesco Emilio Borrelli ha effettuato un nuovo sopralluogo per monitorare la situazione e verificare le diverse lamentele ricevute dai cittadini. "L'hub d'attesa, dotato di aria condizionata, è incredibilmente deserto mentre la quasi totalità degli utenti è all'esterno, tutti ammassati e molti seduti per terra. Ci hanno riferito che alcuni operatori invogliano a fare così perché 'si farebbe prima'. Verificheremo. Insomma il terminal è stato aperto al pubblico ma in sostanza la fila per i biglietti d'imbarco la si fa per strada e al caldo. Troppo caos e confusione, quanto meno occorrerebbero maggiori e più chiare informazioni al pubblico. Nota positiva è la passeggiata panoramica anche se mancano delle zone d'ombra. Annunziata, Presidente attuale dell'**autorità portuale**, è riuscito a sbloccare il cantiere dopo anni ed anni di immobilismo nelle vecchie gestioni e per questo continuiamo a ringraziarlo ma ora si renda questo terminal, la cui gestione è stata affidata alle compagnie di navigazione, un vanto per la nostra città"- le parole di Borrelli. Collaboratore di lunga data di Cronache della Campania Da sempre attento osservatore della società e degli eventi. Segue la cronaca nera. Ha collaborato con diverse redazioni. LASCIA UN COMMENTO.



Confetra: Antitrust sanziona terminalisti del Porto di Napoli. Determinato accordo di prezzo fra concorrenti

(FERPRESS) Roma, 7 AGO I terminalisti Conateco e Soteco, in solido con la controllante Marininvest, e il Terminal Flavio Gioia (TFG) sono stati sanzionati, per 2.411.365 euro le prime e 625.974 euro l'ultima, dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, a seguito dell'introduzione congiunta, a partire dall'1 febbraio 2023, di una nuova voce tariffaria definita energy surcharge sui container in import dal Porto di Napoli, poi ritirata rispettivamente il 20 agosto e il 30 settembre 2023 dai terminalisti.



Informazioni Marittime

Napoli

Artimagnella neo presidente di Assoagenti Campania

Costituito anche il nuovo direttivo degli agenti marittimi. «Sarò il presidente di tutti e seguirò la linea tracciata dal past president Mastellone» Gaetano Artimagnella Gaetano Artimagnella è il nuovo presidente dell'Associazione degli agenti marittimi di **Napoli** (Assoagenti Campania). L'assemblea ordinaria dei soci lo ha eletto lo scorso 24 luglio. Artimagnella sostituirà Andrea Mastellone che diventa nel nuovo direttivo past president. Ed è proprio a Mastellone che il neo presidente, nel suo discorso di insediamento, ha voluto dedicare parole di stima e gratitudine per l'ottimo lavoro svolto nel corso del suo mandato, «sempre mirato a rafforzare - conferma Artimagnella - i rapporti con tutte le istituzioni». Nel corso dei lavori assembleari si è poi proceduto all'elezione del nuovo Consiglio direttivo che rimarrà in carica, come il nuovo presidente, per il biennio 2024/2026. Sono risultati eletti per acclamazione, Davide Gnerre Francesco Luise Elisabetta Masucci Bruno Negri e Vittorio Spizzuoco (consiglieri uscenti). Angela Coppola Adele Greco Nello Mazzella e Roberto Romano sono, invece, le new entry. Past president, come anticipato, Andrea Mastellone. «È con immenso piacere e profonda gratitudine - ha detto Artimagnella - che accetto la carica di Presidente dell'Associazione Agenti Marittimi. Permettetemi di esprimere il mio più sincero ringraziamento al presidente uscente Andrea Mastellone. La sua dedizione e la professionalità profusa nel corso del suo mandato hanno lasciato un'impronta decisiva nella nostra associazione, mostrando un esempio che m'impegno a seguire. Continuerò il percorso sapientemente tracciato dal caro amico Andrea. Il mio impegno sarà totale e incondizionato. Sarò al servizio di tutti voi -ha completato Artimagnella- lavorando con integrità, trasparenza e determinazione. Gli interessi di ogni singolo associato saranno sempre al centro delle mie preoccupazioni ed attenzioni». Nel corso dell'assemblea il presidente uscente Andrea Mastellone ha rappresentato quanto verrà fatto in relazione alle opere infrastrutturali deliberate in sede di Adsp con i fondi assegnati dal PNRR. Tra queste, le principali sono il consolidamento, prolungamento e rafforzamento della diga foranea Duca d'Aosta i cui lavori sono già iniziati ed il "cold ironing" delle banchine. Inoltre, il riassetto dei collegamenti ferroviari connessi alla nuova Darsena di Levante. In parallelo verrà completato il piano dei dragaggi come inviato ai soci nello scorso febbraio. Mastellone ha, poi, relazionato circa le riunioni con AdSP e Prefettura per le problematiche connesse all'autotrasporto principalmente dovute al traffico contenitori in esportazione, che generano in porto lunghe code di automezzi in attesa di scarico ai terminali. «La soluzione prospettata - ha sostenuto Mastellone - che verrà implementata in breve tempo dai due terminalisti Conateco e TFG è quella della messa a disposizione dell'utenza di aree retroportuali per stoccaggio temporaneo dei contenitori in esportazione per successivo trasferimento in ambito portuale. Tutto in orario notturno



Informazioni Marittime

Napoli

contribuendo ad eliminare l'attuale stato di disagio». Condividi Tag logistica Articoli correlati.

Informazioni Marittime

Napoli

Antitrust multa i terminal container del porto di Napoli

2,4 milioni a Conateco e Soteco e 625 mila euro a Flavio Gioia per l'introduzione congiunta nel 2023 - poi ritirata - di un energy surcharge sui container in importazione. I terminalisti Conateco e Soteco, in solido con la controllante Marininvest, e il Terminal Flavio Gioia, tutti attivi nel porto di Napoli, sono stati sanzionati con una multa di circa 3 milioni di euro (2,4 milioni per Conateco e Soteco e circa 625 mila euro per Terminal Flavio Gioia) dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato. Il motivo è dovuto all'introduzione congiunta, a partire dall'1 febbraio 2023, di una nuova voce tariffaria definita "energy surcharge" sui container in importazione dal porto di Napoli, poi ritirata rispettivamente il 20 agosto 2023 da Conateco e Soteco e il 30 settembre 2023 da Terminal Flavio Gioia. Secondo l'Antitrust, questi terminalisti del porto di Napoli «hanno concordato sulla necessità di un aumento tariffario, definito ammontare e decorrenza dello stesso, nonché individuato i destinatari (gli spedizionieri) della tariffa», determinando «un accordo di prezzo fra concorrenti, integrante una restrizione per oggetto, in violazione dell'articolo 101 TFUE», il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea. Si conclude così l'istruttoria aperta dall'Antitrust il 18 giugno dell'anno scorso, su cui sono intervenute Confetra e Fedespedi, sottolineando in audizione il comportamento anticoncorrenziale dei terminalisti del porto di Napoli e l'importanza dell'indagine per aprire «un varco sui problematici equilibri concorrenziali del comparto della logistica portuale a livello nazionale». Condividi Tag [napoli](#) container Articoli correlati.



Napoli Village

Napoli

Lunghe code sotto al sole cocente e gente seduta a terra: così l'attesa fuori al Terminal Beverello

NAPOLI - Una bella passeggiata con vista panoramica sulla terrazza che affaccia su Molo San Vincenzo, da un lato, però, dall'altro, la maggioranza di utenti e turisti è costretta ad attendere ammassata sotto il caldo torrido del sole gli imbarchi. Dallo scorso giovedì 1° agosto il nuovo Terminal Beverello di Napoli è aperto al pubblico anche se l'area biglietteria sarà utilizzabile da settembre. Per ora, per i ticket la fila si fa ancora all'esterno, al caldo. Il deputato dell'Alleanza Verdi-Sinistra Francesco Emilio Borrelli ha effettuato un nuovo sopralluogo per monitorare la situazione e verificare le diverse lamentele ricevute dai cittadini. "L'hub d'attesa, dotato di aria condizionata, è incredibilmente deserto mentre la quasi totalità degli utenti è all'esterno, tutti ammassati e molti seduti per terra. Ci hanno riferito che alcuni operatori invogliano a fare così perché 'si farebbe prima'. Verificheremo. Insomma il terminal è stato aperto al pubblico ma in sostanza la fila per i biglietti d'imbarco la si fa per strada e al caldo. Troppo caos e confusione, quanto meno occorrerebbero maggiori e più chiare informazioni al pubblico. Nota positiva è la passeggiata panoramica anche se mancano delle zone d'ombra.

Annunziata, Presidente attuale dell'**autorità portuale**, è riuscito a sbloccare il cantiere dopo anni ed anni di immobilismo nelle vecchie gestioni e per questo continuiamo a ringraziarlo ma ora si renda questo terminal, la cui gestione è stata affidata alle compagnie di navigazione, un vanto per la nostra città"- le parole di Borrelli.



Bari Today

Bari

Nel Porto di Bari 25mila passeggeri Msc Crociere: "Record per il periodo di Ferragosto"

Il vice presidente Southern Europe Msc, Leonardo Massa: "Per tutta la stagione invernale, ogni settimana partirà una nave dal capoluogo pugliese alla scoperta delle più belle destinazioni di Grecia e Turchia" Ascolta questo articolo ora... Il porto di Bari vedrà 25mila passeggeri e 6 scali completati da 3 navi. Nuovo record durante il periodo di Ferragosto per le 13 imbarcazioni Msc Crociere che movimenteranno oltre 300mila passeggeri in 14 porti italiani. Oltre al Porto del capoluogo pugliese, beneficeranno della presenza dei croceristi della Compagnia anche gli scali di Genova, Civitavecchia, Napoli, Ancona, Brindisi, Cagliari, La Spezia, Livorno, Messina, Olbia, Palermo, Trieste e Venezia. "Siamo estremamente soddisfatti dei risultati che stiamo raggiungendo, non solo per la stagione estiva ma anche per i periodi generalmente considerati di bassa stagione, in cui stiamo registrando una crescita ancora maggiore delle prenotazioni - ha affermato Leonardo Massa, vice presidente Southern Europe Msc Crociere - Per questa ragione abbiamo deciso di aggiungere una nuova nave in partenza dall'Italia negli itinerari del prossimo inverno. Per la prima volta, infatti, ogni settimana partirà una nave da Bari per tutta la stagione invernale alla scoperta delle più belle destinazioni di Grecia e Turchia". L'itinerario più scelto dagli italiani per il periodo di Ferragosto è quello in partenza dal porto di Civitavecchia e Napoli a bordo di Msc Divina alla scoperta di Grecia e Turchia. La nave fa tappa nelle isole più iconiche del Mediterraneo come Mykonos e Santorini e ad Izmir, terza città più grande della Turchia.



Bari ricorda lo sbarco della Vlora, le chiavi della città a Desiati

Realizzata una gigantografia dello scatto che testimonia l'approdo dei 20mila albanesi L'8 agosto del 1991 la nave Vlora approdava nel porto di Bari con a bordo 20mila profughi albanesi. In occasione del 33esimo anniversario la città ricorderà l'evento che ha segnato la storia dell'immigrazione nel Novecento con una serie di appuntamenti. Alle 11 e 30 nella sala consiliare di Palazzo di Città il sindaco Vito Leccese consegnerà le chiavi della città allo scrittore Mario Desiati, autore di "Mare di Zuccherò", romanzo del 2014 ispirato proprio all'arrivo della Vlora. Alla cerimonia interverranno il console di Albania a Bari Artur Bardhi e diversi testimoni dell'evento cui partecipò anche l'attuale primo cittadino da giovane assessore della giunta guidata da Enrico Dalfino. Alle 19, in largo "Sono persone 8-8-1991" a San Girolamo, si terrà un momento di riflessione sui valori civili e umani dell'apertura, dell'accoglienza e dell'integrazione. Per l'occasione il comitato spontaneo ha realizzato una gigantografia del famoso scatto che testimonia lo sbarco dei 20mila albanesi realizzato da Lorenzo Turi, allora sedicenne. Il pannello, donato al Comune di Bari, integrerà l'opera "Sono persone 8.8.1991" di Jasmine Pignatelli, installata sulla facciata dell'edificio di edilizia popolare di Arca Puglia e poi completata con la scultura gemella a Durazzo in Albania in occasione del trentennale dello sbarco.



Realizzata una gigantografia dello scatto che testimonia l'approdo dei 20mila albanesi L'8 agosto del 1991 la nave Vlora approdava nel porto di Bari con a bordo 20mila profughi albanesi. In occasione del 33esimo anniversario la città ricorderà l'evento che ha segnato la storia dell'immigrazione nel Novecento con una serie di appuntamenti. Alle 11 e 30 nella sala consiliare di Palazzo di Città il sindaco Vito Leccese consegnerà le chiavi della città allo scrittore Mario Desiati, autore di "Mare di Zuccherò", romanzo del 2014 ispirato proprio all'arrivo della Vlora. Alla cerimonia interverranno il console di Albania a Bari Artur Bardhi e diversi testimoni dell'evento cui partecipò anche l'attuale primo cittadino da giovane assessore della giunta guidata da Enrico Dalfino. Alle 19, in largo "Sono persone 8-8-1991" a San Girolamo, si terrà un momento di riflessione sui valori civili e umani dell'apertura, dell'accoglienza e dell'integrazione. Per l'occasione il comitato spontaneo ha realizzato una gigantografia del famoso scatto che testimonia lo sbarco dei 20mila albanesi realizzato da Lorenzo Turi, allora sedicenne. Il pannello, donato al Comune di Bari, integrerà l'opera "Sono persone 8.8.1991" di Jasmine Pignatelli, installata sulla facciata dell'edificio di edilizia popolare di Arca Puglia e poi completata con la scultura gemella a Durazzo in Albania in occasione del trentennale dello sbarco.

(Sito) Ansa

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Bloccate 40 tonnellate gas refrigerante dannoso per l'ambiente

L'Agenzia delle dogane e dei monopoli ha bloccato nel porto di Gioia Tauro oltre 40 tonnellate di gas refrigerante dannoso per l'ambiente. L'Ufficio delle Dogane di Gioia Tauro, nel corso di una attività di verifica di operazioni segnalate con elevato profilo di rischio dal Circuito doganale di controllo, ha individuato il carico di oltre 40 tonnellate contenente idrofluorocarburi (Hfc). I funzionari dell'Agenzia, dopo un primo accertamento sulla dichiarazione di importazione che conteneva indicazioni non conformi rispetto ai prodotti presentati allo sdoganamento - la merce, dichiarata dall'importatore come diclorometano, era in realtà gas fluorurato - hanno verificato l'effettiva natura del carico: per una parte era costituito da 112 bombole di gas refrigerante non ricaricabili per le quali vige il divieto di importazione poiché impattanti sul clima, e, per la restante parte, da 3.377 bombole ricaricabili sottoposte a stringenti quote di accesso al territorio dell'Unione europea. Dopo aver informato la Procura della Repubblica di Palmi, diretta da Emanuele Crescenti, le bombole contenenti Hfc non ricaricabili sono state sottoposte a sequestro penale d'urgenza, poi convalidato dal Gip. L'Ufficio delle Dogane, in sinergia con il ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica, ha inoltre disposto il sequestro amministrativo delle bombole ricaricabili a causa dello sfioramento, da parte della società importatrice, della quota di "F-Gas" ad essa assegnata. La violazione degli obblighi stabiliti in materia di immissione in commercio di Hfc, rende noto l'Agenzia, prevede, oltre a quella penale, anche l'applicazione di ulteriori sanzioni amministrative da 50.000 a 150.000 euro, per aver contravenuto alle norme in materia di superamento delle quote assegnate di idrofluorocarburi da immettere in commercio.



comunicato stampa - GAS dannosi per l'ambiente

(AGENPARL) - mer 07 agosto 2024 lefttop DT X - Calabria COMUNICATO STAMPA ADM BLOCCA UN CARICO DI OLTRE 40 TONNELLATE DI GAS REFRIGERANTE DANNOSO PER L'AMBIENTE AL PORTO DI GIOIA TAURO. ELEVATE PESANTI SANZIONI. Gioia Tauro, 7 agosto 2024 - L'Ufficio delle Dogane di Gioia Tauro, nel corso di una attività di verifica di operazioni segnalate con elevato profilo di rischio dal Circuito doganale di controllo, ha individuato un carico di oltre 40 tonnellate contenente idrofluorocarburi (HFC). I funzionari ADM, dopo un primo accertamento sulla dichiarazione di importazione che conteneva indicazioni non conformi rispetto ai prodotti presentati allo sdoganamento - la merce, dichiarata dall'importatore come diclorometano, era in realtà gas fluorurato -, hanno verificato l'effettiva natura del carico: per una parte, esso era costituito da 112 bombole di gas refrigerante non ricaricabili per le quali vige il divieto di importazione in base a quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 573/2024, poiché impattanti sul clima, e, per la restante parte, da 3377 bombole ricaricabili sottoposte a stringenti quote di accesso al territorio unionale. Dopo aver prontamente informato la Procura della Repubblica di Palmi, diretta dal dott. Emanuele Crescenti, le bombole contenenti HFC non ricaricabili sono state sottoposte a sequestro penale d'urgenza, successivamente convalidato dal GIP del Tribunale di Palmi. L'Ufficio delle Dogane, in sinergica collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ha inoltre disposto il sequestro amministrativo delle bombole ricaricabili a causa dello sfioramento, da parte della società importatrice, della quota di "F-Gas" ad essa assegnata. La violazione degli obblighi stabiliti in materia di immissione in commercio di HFC (art. 9, co. 1, D.lgs. n. 163/2019) prevede, oltre a quella penale, anche l'applicazione di ulteriori sanzioni amministrative da 50.000 a 150.000 €, per aver contravvenuto alle norme in materia di superamento delle quote assegnate di idrofluorocarburi da immettere in commercio. L'importante attività conferma il ruolo dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM) nella tutela dell'ambiente e della sicurezza dei prodotti destinati a cittadini e aziende. L'Ufficio ADM di Gioia Tauro è uno dei primi in Italia ad affrontare una tematica ad alto coefficiente tecnico e di particolare impatto in questo momento storico: la riduzione dei gas a effetto serra sul clima.



Bloccate al porto di Gioia Tauro oltre 40 tonnellate di gas refrigerante dannoso per l'ambiente

L'Agenzia delle dogane e dei monopoli ha fermato oltre 3400 bombole e elevato maxi sanzioni. Il gip ha convalidato il sequestro **GIOIA TAURO**. L'Agenzia delle dogane e dei monopoli ha bloccato nel **porto di Gioia Tauro** oltre 40 tonnellate di gas refrigerante dannoso per l'ambiente. L'Ufficio delle Dogane di **Gioia Tauro**, nel corso di una attività di verifica di operazioni segnalate con elevato profilo di rischio dal Circuito doganale di controllo, ha individuato il carico di oltre 40 tonnellate contenente idrofluorocarburi (Hfc). I funzionari dell'Agenzia, dopo un primo accertamento sulla dichiarazione di importazione che conteneva indicazioni non conformi rispetto ai prodotti presentati allo sdoganamento - la merce, dichiarata dall'importatore come diclorometano, era in realtà gas fluorurato - hanno verificato l'effettiva natura del carico: per una parte era costituito da 112 bombole di gas refrigerante non ricaricabili per le quali vige il divieto di importazione poiché impattanti sul clima, e, per la restante parte, da 3.377 bombole ricaricabili sottoposte a stringenti quote di accesso al territorio dell'Unione europea. Sanzioni da 50 a 150 mila euro. Dopo aver informato la Procura della Repubblica di Palmi, diretta da Emanuele Crescenti, le bombole contenenti Hfc non ricaricabili sono state sottoposte a sequestro penale d'urgenza, poi convalidato dal gip. L'Ufficio delle Dogane, in sinergia con il ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica, ha inoltre disposto il sequestro amministrativo delle bombole ricaricabili a causa dello sfioramento, da parte della società importatrice, della quota di F-Gas ad essa assegnata. La violazione degli obblighi stabiliti in materia di immissione in commercio di Hfc, rende noto l'Agenzia, prevede, oltre a quella penale, anche l'applicazione di ulteriori sanzioni amministrative da 50.000 a 150.000 euro, per aver contravvenuto alle norme in materia di superamento delle quote assegnate di idrofluorocarburi da immettere in commercio.



Emergenza rifiuti, la Sicilia in affanno li esporta in Turchia

PALERMO - La Sicilia in affanno per l'emergenza rifiuti metterà mano al portafogli per esportarli in Turchia. La Regione ha varato poche ore fa un decreto che autorizza la spedizione di 5.733 tonnellate di rifiuti fino al 30 giugno 2025 in un impianto turco. L'immondizia raggiungerà Aliaga-Izmir, nella provincia di Smirne a bordo di sei navi della marina militare che partiranno dal porto di Augusta. Una mossa della disperazione in un'Isola con le discariche ormai sature e che graverà pesantemente sui costi sostenuti dai Comuni e dai contribuenti. Un provvedimento di urgenza che si aggiunge al decreto di una settimana fa in cui l'assessorato guidato da Roberto Di Mauro ha autorizzato l'invio, sempre per un anno, di 90 mila tonnellate di rifiuti siciliani in Finlandia, nel termovalorizzatore di Valko.

LiveSicilia

Emergenza rifiuti, la Sicilia in affanno li esporta in Turchia



08/07/2024 11:24

PALERMO - La Sicilia in affanno per l'emergenza rifiuti metterà mano al portafogli per esportarli in Turchia. La Regione ha varato poche ore fa un decreto che autorizza la spedizione di 5.733 tonnellate di rifiuti fino al 30 giugno 2025 in un impianto turco. L'immondizia raggiungerà Aliaga-Izmir, nella provincia di Smirne a bordo di sei navi della marina militare che partiranno dal porto di Augusta. Una mossa della disperazione in un'Isola con le discariche ormai sature e che graverà pesantemente sui costi sostenuti dai Comuni e dai contribuenti. Un provvedimento di urgenza che si aggiunge al decreto di una settimana fa in cui l'assessorato guidato da Roberto Di Mauro ha autorizzato l'invio, sempre per un anno, di 90 mila tonnellate di rifiuti siciliani in Finlandia, nel termovalorizzatore di Valko.

Comunicato Stampa: Nel primo semestre del 2024 Dubai dà il benvenuto a oltre 138.000 viaggiatori italiani, 7% in più rispetto allo scorso anno

(AGENPARL) - mer 07 agosto 2024 Nel primo semestre del 2024 Dubai dà il benvenuto a oltre 138.000 viaggiatori italiani, 7% in più rispetto allo scorso anno. La destinazione segna un record nella prima metà dell'anno, con 9,31 milioni di arrivi internazionali, che rappresentano una crescita del 9% rispetto allo stesso periodo del 2023. Milano, 07 agosto 2024 - Secondo i dati pubblicati dal Dipartimento dell'Economia e del Turismo di Dubai (DET), Dubai ha accolto 9,31 milioni di visitatori internazionali da gennaio a giugno 2024, con un aumento del 9% rispetto agli 8,55 milioni di arrivi turistici della prima metà del 2023. Del totale sono stati 138,691 gli italiani che hanno visitato la destinazione, pari a un aumento del 7% rispetto al 2023. Dopo un 2023 da record, in cui la città ha ospitato 17,15 milioni di visitatori internazionali, Dubai ha mantenuto il suo slancio turistico nei primi sei mesi di quest'anno, mettendo la città sulla strada giusta per realizzare una performance record nel 2024. Grazie all'impegno del DET in collaborazione con gli stakeholder e i partner, l'aumento degli arrivi internazionali si allinea con l'obiettivo generale di attestare Dubai come migliore città da visitare, in cui vivere e lavorare. I principali

mercati di provenienza In collaborazione con gli stakeholder nazionali e con più di 3.000 partner globali in 80 mercati, le campagne mirate del DET hanno consentito a Dubai di ottenere una crescita sorprendente nei mercati chiave nella prima metà del 2024. Grazie a strategie e attività su misura che hanno messo in risalto l'offerta unica della città, il suo fascino dinamico e la sua connettività, Dubai ha mantenuto la sua posizione di destinazione di viaggio di punta per i visitatori provenienti sia dai mercati tradizionali che da quelli emergenti. Da gennaio a giugno 2024, i mercati di prossimità del GCC e dell'area MENA hanno totalizzato il 26% dei visitatori complessivi, rispettivamente 1,27 milioni (14%) e 1,09 milioni (12%) di arrivi, mentre l'Europa occidentale ha rappresentato il 20% dei visitatori di Dubai, 1,89 milioni in totale. L'Asia meridionale è stata un altro importante mercato di provenienza, con 1,62 milioni di visitatori (17%), così come la CSI e l'Europa orientale con 1,37 milioni (15%). Il Nord-Est e il Sud-Est asiatico sono passati da una quota dell'8% all'inizio dell'anno a una quota del 10% (896.000) del totale dei visitatori alla fine del primo semestre 2024, grazie alla forte ripresa della Cina. Anche altre regioni hanno registrato un aumento delle visite a Dubai, tra cui le Americhe con 617.000 (7%), l'Africa con 404.000 (4%) e l'Australasia con 154.000 (2%). Hotel e ospitalità Gli hotel e le strutture ricettive di livello mondiale continuano a essere uno dei pilastri fondamentali dell'offerta della destinazione e ad accrescere l'attrattiva della città per i visitatori globali. Il primo semestre del 2024 ha segnato l'apertura di una serie di strutture di alto livello, tra cui: The Lana, la prima struttura della Dorchester Collection in Medio Oriente; SIRO One Za'abeel, il primo fitness



(AGENPARL) - mer 07 agosto 2024 Nel primo semestre del 2024 Dubai dà il benvenuto a oltre 138.000 viaggiatori italiani, 7% in più rispetto allo scorso anno. La destinazione segna un record nella prima metà dell'anno, con 9,31 milioni di arrivi internazionali, che rappresentano una crescita del 9% rispetto allo stesso periodo del 2023. Milano, 07 agosto 2024 - Secondo i dati pubblicati dal Dipartimento dell'Economia e del Turismo di Dubai (DET), Dubai ha accolto 9,31 milioni di visitatori internazionali da gennaio a giugno 2024, con un aumento del 9% rispetto agli 8,55 milioni di arrivi turistici della prima metà del 2023. Del totale sono stati 138,691 gli italiani che hanno visitato la destinazione, pari a un aumento del 7% rispetto al 2023. Dopo un 2023 da record, in cui la città ha ospitato 17,15 milioni di visitatori internazionali, Dubai ha mantenuto il suo slancio turistico nei primi sei mesi di quest'anno, mettendo la città sulla strada giusta per realizzare una performance record nel 2024. Grazie all'impegno del DET in collaborazione con gli stakeholder e i partner, l'aumento degli arrivi internazionali si allinea con l'obiettivo generale di attestare Dubai come migliore città da visitare, in cui vivere e lavorare. I principali mercati di provenienza In collaborazione con gli stakeholder nazionali e con più di 3.000 partner globali in 80 mercati, le campagne mirate del DET hanno consentito a Dubai di ottenere una crescita sorprendente nei mercati chiave nella prima metà del 2024. Grazie a strategie e attività su misura che hanno messo in risalto l'offerta unica della città, il suo fascino dinamico e la sua connettività, Dubai ha mantenuto la sua posizione di destinazione di viaggio di punta per i visitatori provenienti sia dai mercati tradizionali che da quelli emergenti. Da gennaio a giugno 2024, i mercati di prossimità del GCC e dell'area MENA hanno totalizzato il 26% dei visitatori complessivi, rispettivamente 1,27 milioni (14%) e 1,09 milioni (12%) di arrivi, mentre l'Europa occidentale ha rappresentato il 20% dei visitatori di Dubai, 1,89 milioni in totale. L'Asia meridionale è stata un altro importante mercato di provenienza, con 1,62 milioni di visitatori (17%), così come la CSI e l'Europa orientale con 1,37 milioni (15%). Il Nord-Est e il Sud-Est asiatico sono passati da una quota dell'8% all'inizio dell'anno a una quota del 10% (896.000) del totale dei visitatori alla fine del primo semestre 2024, grazie alla forte ripresa della Cina. Anche altre regioni hanno registrato un aumento delle visite a Dubai, tra cui le Americhe con 617.000 (7%), l'Africa con 404.000 (4%) e l'Australasia con 154.000 (2%). Hotel e ospitalità Gli hotel e le strutture ricettive di livello mondiale continuano a essere uno dei pilastri fondamentali dell'offerta della destinazione e ad accrescere

Agenparl

Focus

hotel di Dubai; e Hilton Dubai Creek Hotel & Residences. Il panorama delle strutture ricettive della città continuerà a crescere con nuove aperture previste per il resto dell'anno, con un approccio strategico volto ad ampliare l'offerta per soddisfare la domanda e garantire un'ampia gamma di esperienze e opzioni in base alle diverse categorie e fasce di prezzo dei visitatori. Secondo gli ultimi dati del DET, il settore alberghiero dell'emirato ha continuato a registrare ottime performance in tutti i parametri dell'ospitalità da gennaio a giugno, tra cui l'occupazione, la tariffa media giornaliera (ADR), i ricavi per camera disponibile (RevPAR) e la durata del soggiorno degli ospiti. Tra i più alti al mondo, l'occupazione media degli hotel di Dubai, pari al 78,7%, è superiore di 1 punto percentuale rispetto all'occupazione del 77,7% raggiunta nello stesso periodo nel 2023. I pernottamenti sono aumentati del 3%, con 21,35 milioni alla fine del primo semestre 2024, rispetto ai 20,73 milioni del primo semestre 2023. L'ADR è salito a 558 AED durante il primo semestre, con un aumento del 4% rispetto allo stesso periodo del 2023, mentre il RevPAR è aumentato del 6% rispetto allo scorso anno, passando da 415 a 439 AED. Nel frattempo, il totale delle camere disponibili a Dubai ha raggiunto 150.879 alla fine di giugno 2024, rispetto alle 148.689 camere di giugno 2023, con un numero di stabilimenti pari a 823, rispetto agli 810 dello stesso periodo dell'anno scorso. Issam Kazim, CEO della Dubai Corporation for Tourism and Commerce Marketing (DCTCM), ha dichiarato: "Dubai si è confermata all'avanguardia elevando ulteriormente gli standard con infrastrutture, esperienze e attrazioni innovative e distintive di livello mondiale. L'eccezionale qualità della vita, la sicurezza e l'accessibilità sono state costantemente riconosciute da diversi indici globali e siamo impegnati a sfruttare le partnership tra il settore pubblico e quello privato per presentare Dubai come una destinazione imperdibile da visitare. Il sostegno instancabile dei nostri partner e degli stakeholder sarà fondamentale per gestire le nostre importanti campagne globali e market-specific per l'estate, mentre continuiamo a lavorare su questa crescita positiva per il resto del 2024". Riconoscimenti globali ed eventi di settore L'aumento degli arrivi internazionali durante il primo semestre è il risultato di strategie stabilite attraverso i principali pilastri del turismo, create e attuate in collaborazione con gli stakeholder del settore pubblico e privato. Questi sforzi, oltre alla crescita dimostrata dai risultati, hanno portato anche a riconoscimenti internazionali. Il 2024 è iniziato in grande con la nomina di Dubai come destinazione globale No.1 ai Tripadvisor Travellers' Choice Awards per il terzo anno consecutivo, attestandosi come la prima città a ottenere questo riconoscimento unico. Nella prima metà dell'anno Dubai è stata anche nominata Middle East's leading destination ai World Travel Awards, mentre l'Aeroporto Internazionale di Dubai e il **porto** Mina Rashid sono stati nominati rispettivamente aeroporto e **porto** crocieristico leader del Medio Oriente per il 2024. Partnership, collaborazioni e campagne In collaborazione con i suoi stakeholder e partner, il DET continua a creare nuovi percorsi di crescita oltre al turismo tradizionale, attraverso gli investimenti, l'imprenditorialità e l'attrazione di talenti globali, confermando la città come un polo di creatività, innovazione e progresso tecnologico. Anche le campagne e le partnership globali

Agenparl

Focus

continuano a essere un punto chiave per la città, con diverse iniziative in corso tra cui "Where will Dubai take you now?", una campagna promozionale musicale condotta dal regista di The Greatest Showman Michael Gracey, che porta gli spettatori in ogni angolo dell'emirato, e il programma "Drop by Dubai", che promuove Dubai come destinazione perfetta per uno scalo. Tra le principali attrazioni inaugurate nella prima metà dell'anno c'è il Real Madrid World al Dubai Parks and Resorts, il primo parco a tema al mondo che opera sotto il marchio della celebre squadra di calcio spagnola. L'apertura è in linea con gli ampi sforzi di collaborazione tra il club e Dubai, tra cui un accordo pluriennale firmato tra DET e Real Madrid nell'ottobre 2023. Dubai ha anche stretto partnership con importanti nomi della musica e dell'intrattenimento, tra cui il compositore Hans Zimmer, vincitore del premio Oscar, che è diventato un sostenitore dell'emirato. Nel frattempo, nel campo della gastronomia, a Dubai è stato dedicato un episodio di 50 minuti nella settima stagione di Somebody Feed Phil, un programma di viaggi gastronomici su Netflix in cui Phil Rosenthal visita i ristoranti delle principali città del mondo. Un polo culinario e crocieristico globale La posizione di Dubai come capitale mondiale della gastronomia è stata ulteriormente rafforzata dopo la presentazione della terza edizione della Guida MICHELIN Dubai a luglio. La guida include 106 ristoranti, rispetto ai 90 del 2023, tra cui quattro premiati con due Stelle, 15 con una Stella, tre con una Stella Verde, 18 Bib Gourmand e 69 ristoranti selezionati da MICHELIN. Nell'elenco dei World's 50 Best Restaurants 2024, Trèsind Studio è stato classificato al n. 13 e nominato miglior ristorante del Medio Oriente, mentre Orfali Bros Bistro è stato classificato al n. 64 dell'elenco esteso. Dubai è anche al n. 9 della classifica 2024 di Time Out delle "20 migliori città del mondo per il cibo in questo momento". Anche la continua espansione del settore crocieristico sta portando notevoli benefici a Dubai e nella stagione invernale 2023/2024, da ottobre ad aprile, l'emirato ha accolto più di 132 scali di navi tra Mina Rashid e Dubai Harbour. A marzo, in occasione dell'ITB di Berlino, Dubai ha unito le forze con altre autorità marittime e turistiche regionali per formalizzare l'alleanza strategica Cruise Arabia, per promuovere il Golfo Arabico come destinazione crocieristica a livello globale. Meta di eventi internazionali Lo status di Dubai come centro di intrattenimento globale è consolidato da un calendario annuale di eventi commerciali, ricreativi e sportivi, che continuano ad attrarre turisti internazionali. Organizzati dal Dubai Festivals and Retail Establishment (DFRE), nella prima metà dell'anno si sono svolti alcuni dei maggiori eventi annuali di Dubai, tra cui il Dubai Shopping Festival, il Capodanno cinese, il Ramadan a Dubai, l'Eid a Dubai e il Dubai Food Festival. Dubai Summer Surprises, attualmente in corso, è uno dei principali eventi di shopping e intrattenimento di Dubai, che rende la città vivace e vibrante nella stagione estiva come in tutti gli altri periodi dell'anno, rafforzando ulteriormente la posizione di Dubai come destinazione estiva leader per le famiglie. Tra gli eventi in programma per il resto del 2024 figurano la Dubai Fashion Season Fall/Winter, la Dubai Fitness Challenge, il DP World Tour Championship di golf, l'Emirates Dubai 7s e l'UAE Union Day.

Ad agosto è record di croceristi nei porti italiani

Msc **Crociere** ha annunciato un nuovo massimo durante il periodo di Ferragosto con le 13 navi che movimenteranno oltre 300.000 passeggeri in 14 scali, con un incremento del 20%. AGI - L'estate 2024 conferma la forte crescita del settore delle **crociere**, soprattutto nei porti italiani. Msc **Crociere** ha annunciato un nuovo record durante il periodo di Ferragosto con le 13 navi che movimenteranno oltre 300.000 passeggeri in 14 porti della penisola e delle due isole, segnando un incremento del 20% rispetto allo scorso anno. La regina è Genova, storico homeport della Compagnia, che nelle due settimane centrali di agosto vedrà la presenza di 65.000 crocieristi con ben 12 toccate e 6 navi. Seguono Civitavecchia (59mila), Napoli (45mila) e Bari (25mila). L'itinerario più gettonato dagli italiani per questo periodo è quello in partenza da Civitavecchia e Napoli su MSC Divina con tappe come Mykonos, Santorini e Smirne in Turchia. Numeri da tutto esaurito anche per Costa **Crociere** che nel solo mese di agosto somma 63 scali in 12 diversi porti italiani con 5 navi, tra cui Costa Smeralda e Costa Toscana, le due ammiraglie alimentate a gas naturale liquefatto. Le **crociere** proposte sono di una settimana e porteranno alla scoperta di Francia, Spagna e Italia, oppure di Italia e Grecia. Da uno studio dell'Osservatorio Ticketcrociere è emerso che questa estate la maggioranza di quanti hanno prenotato sono alla loro prima esperienza. I nuovi crocieristi sono mediamente under 40, quasi la metà viaggia in coppia e più dell'80% ha scelto itinerari nel Mediterraneo e isole greche. A incoraggiare le compagnie sono anche le prenotazioni in forte crescita per i periodi generalmente considerati di bassa stagione come l'autunno. A livello globale nel 2024 il settore dovrebbe generare introiti per quasi 40 miliardi di dollari e del resto le **crociere** nell'ultimo decennio hanno registrato un tasso medio di crescita del 5,4%, arrivando ai 30 milioni di passeggeri all'anno rispetto ai 17,8 milioni del 2009. Alcune stime prevedono che per il 2029 si possa arrivare a 48,5 milioni di passeggeri, anche grazie alla crescita esponenziale dei mercati asiatici.



Msc Crociere ha annunciato un nuovo massimo durante il periodo di Ferragosto con le 13 navi che movimenteranno oltre 300.000 passeggeri in 14 scali, con un incremento del 20%. AGI - L'estate 2024 conferma la forte crescita del settore delle crociere, soprattutto nei porti italiani. Msc Crociere ha annunciato un nuovo record durante il periodo di Ferragosto con le 13 navi che movimenteranno oltre 300.000 passeggeri in 14 porti della penisola e delle due isole, segnando un incremento del 20% rispetto allo scorso anno. La regina è Genova, storico homeport della Compagnia, che nelle due settimane centrali di agosto vedrà la presenza di 65.000 crocieristi con ben 12 toccate e 6 navi. Seguono Civitavecchia (59mila), Napoli (45mila) e Bari (25mila). L'itinerario più gettonato dagli italiani per questo periodo è quello in partenza da Civitavecchia e Napoli su MSC Divina con tappe come Mykonos, Santorini e Smirne in Turchia. Numeri da tutto esaurito anche per Costa Crociere che nel solo mese di agosto somma 63 scali in 12 diversi porti italiani con 5 navi, tra cui Costa Smeralda e Costa Toscana, le due ammiraglie alimentate a gas naturale liquefatto. Le crociere proposte sono di una settimana e porteranno alla scoperta di Francia, Spagna e Italia, oppure di Italia e Grecia. Da uno studio dell'Osservatorio Ticketcrociere è emerso che questa estate la maggioranza di quanti hanno prenotato sono alla loro prima esperienza. I nuovi crocieristi sono mediamente under 40, quasi la metà viaggia in coppia e più dell'80% ha scelto itinerari nel Mediterraneo e isole greche. A incoraggiare le compagnie sono anche le prenotazioni in forte crescita per i periodi generalmente considerati di bassa stagione come l'autunno. A livello globale nel 2024 il settore dovrebbe generare introiti per quasi 40 miliardi di dollari e del resto le crociere nell'ultimo decennio hanno registrato un tasso medio di crescita del 5,4%, arrivando ai 30 milioni di passeggeri all'anno rispetto ai 17,8 milioni del 2009. Alcune stime prevedono che per il 2029 si possa arrivare a 48,5 milioni di passeggeri, anche grazie alla crescita

Il Nautilus

Focus

RECORD MSC CROCIERE: OLTRE 300.000 PASSEGGERI NEI PORTI ITALIANI NEL PERIODO DI FERRAGOSTO

-Il Belpaese centrale nelle strategie globali della Compagnia con un incremento del 20% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso -Massa: "Siamo estremamente soddisfatti dei risultati che stiamo raggiungendo, non solo per la stagione estiva ma anche per i periodi generalmente considerati di bassa stagione, in cui stiamo registrando una crescita ancora maggiore di prenotazioni" Napoli - Nuovo record durante il periodo di Ferragosto per le 13 navi MSC Crociere che movimenteranno oltre 300.000 passeggeri in 14 porti italiani, segnando un incremento del 20% rispetto allo scorso anno. La città che beneficerà maggiormente è Genova, storico homeport della Compagnia, che vedrà la presenza di 65.000 crocieristi con ben 12 toccate e 6 navi, nelle due settimane centrali di agosto. Seguono il porto di Civitavecchia con l'arrivo di 59.000 crocieristi, con un totale di 10 toccate effettuate da ben 5 navi, quello di Napoli con 45.000 crocieristi e 7 toccate gestite da 3 navi, ed infine il porto di Bari che vedrà 25.000 passeggeri e 6 scali completati anche questi da 3 navi. Oltre ai porti di Ancona, Brindisi , Cagliari, La Spezia, Livorno, Messina, Olbia, Palermo, **Trieste** e Venezia che beneficeranno della presenza dei crocieristi della Compagnia. "Siamo estremamente soddisfatti dei risultati che stiamo raggiungendo, non solo per la stagione estiva ma anche per i periodi generalmente considerati di bassa stagione, in cui stiamo registrando una crescita ancora maggiore delle prenotazioni. Per questa ragione abbiamo deciso di aggiungere una nuova nave in partenza dall'Italia negli itinerari del prossimo inverno. Per la prima volta, infatti, ogni settimana partirà una nave da Bari per tutta la stagione invernale alla scoperta delle più belle destinazioni di Grecia e Turchia" afferma Leonardo Massa, Vice President Southern Europe MSC Crociere. L'itinerario più scelto dagli italiani per il periodo di Ferragosto è quello in partenza dal porto di Civitavecchia e Napoli a bordo di MSC Divina alla scoperta di Grecia e Turchia. La nave fa tappa nelle isole più iconiche del Mediterraneo come Mykonos e Santorini e ad Izmir, terza città più grande della Turchia.



-Il Belpaese centrale nelle strategie globali della Compagnia con un incremento del 20% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso -Massa: "Siamo estremamente soddisfatti dei risultati che stiamo raggiungendo, non solo per la stagione estiva ma anche per i periodi generalmente considerati di bassa stagione, in cui stiamo registrando una crescita ancora maggiore di prenotazioni" Napoli - Nuovo record durante il periodo di Ferragosto per le 13 navi MSC Crociere che movimenteranno oltre 300.000 passeggeri in 14 porti italiani, segnando un incremento del 20% rispetto allo scorso anno. La città che beneficerà maggiormente è Genova, storico homeport della Compagnia, che vedrà la presenza di 65.000 crocieristi con ben 12 toccate e 6 navi, nelle due settimane centrali di agosto. Seguono il porto di Civitavecchia con l'arrivo di 59.000 crocieristi, con un totale di 10 toccate effettuate da ben 5 navi, quello di Napoli con 45.000 crocieristi e 7 toccate gestite da 3 navi, ed infine il porto di Bari che vedrà 25.000 passeggeri e 6 scali completati anche questi da 3 navi. Oltre ai porti di Ancona, Brindisi , Cagliari, La Spezia, Livorno, Messina, Olbia, Palermo, Trieste e Venezia che beneficeranno della presenza dei crocieristi della Compagnia. "Siamo estremamente soddisfatti dei risultati che stiamo raggiungendo, non solo per la stagione estiva ma anche per i periodi generalmente considerati di bassa stagione, in cui stiamo registrando una crescita ancora maggiore delle prenotazioni. Per questa ragione abbiamo deciso di aggiungere una nuova nave in partenza dall'Italia negli itinerari del prossimo inverno. Per la prima volta, infatti, ogni settimana partirà una nave da Bari per tutta la stagione invernale alla scoperta delle più belle destinazioni di Grecia e Turchia" afferma Leonardo Massa, Vice President Southern Europe MSC Crociere. L'itinerario più scelto dagli italiani per il periodo di Ferragosto è quello in partenza dal porto di Civitavecchia e Napoli a bordo di MSC Divina alla scoperta di Grecia e Turchia. La

Msc Crociere, nuovo record: a Ferragosto oltre 300 mila passeggeri (+20%) nelle 13 navi in Italia

Nuovo record durante il periodo di Ferragosto per le 13 navi Msc Crociere che movimenteranno oltre 300.000 passeggeri in 14 porti italiani, segnando un incremento del 20% rispetto allo scorso anno. La città che beneficerà maggiormente è Genova, storico homeport della Compagnia, che vedrà la presenza di 65.000 crocieristi con ben 12 toccate e 6 navi, nelle due settimane centrali di agosto. Seguono il **porto** di Civitavecchia con l'arrivo di 59.000 crocieristi, con un totale di 10 toccate effettuate da ben 5 navi, quello di Napoli con 45.000 crocieristi e 7 toccate gestite da 3 navi, ed infine il **porto** di Bari che vedrà 25.000 passeggeri e 6 scali completati anche questi da 3 navi. Oltre ai porti di Ancona, Brindisi, Cagliari, La Spezia, Livorno, Messina, Olbia, Palermo, Trieste e Venezia che beneficeranno della presenza dei crocieristi della Compagnia. "Siamo estremamente soddisfatti dei risultati che stiamo raggiungendo, non solo per la stagione estiva ma anche per i periodi generalmente considerati di bassa stagione, in cui stiamo registrando una crescita ancora maggiore delle prenotazioni. Per questa ragione abbiamo deciso di aggiungere una nuova nave in partenza dall'Italia negli itinerari del prossimo inverno. Per la prima volta, infatti, ogni settimana partirà una nave da Bari per tutta la stagione invernale alla scoperta delle più belle destinazioni di Grecia e Turchia" afferma Leonardo Massa, Vice President Southern Europe Msc Crociere. (segue) (Rem/Adnkronos) ISSN.



Informazioni Marittime

Focus

300 mila passeggeri Msc Crociere nelle settimane di Ferragosto

La compagnia segnerà un nuovo record movimentando il 20 per cento in più di crocieristi (rispetto al 2023) in 14 porti. Genova, Civitavecchia e Napoli sul podio. Nuovo record durante il periodo di Ferragosto per le 13 navi Msc Crociere, che movimenteranno oltre 300 mila passeggeri in 14 porti italiani, segnando un incremento del 20 per cento rispetto allo scorso anno. La città che beneficerà maggiormente di questo incremento è Genova, storico homeport della compagnia, che vedrà la presenza di 65 mila crocieristi in 12 toccate da 6 navi nelle due settimane centrali di agosto. Seguono il porto di Civitavecchia con l'arrivo di 59 mila crocieristi, con un totale di 10 toccate effettuate da ben 5 navi, quello di Napoli con 45 mila crocieristi e 7 toccate gestite da 3 navi, ed infine il porto di Bari che vedrà 25 mila passeggeri e 6 scali completati anche questi da 3 navi. Oltre ai porti di Ancona, Brindisi, Cagliari, La Spezia, Livorno, Messina, Olbia, Palermo, **Trieste** e Venezia che beneficeranno della presenza dei crocieristi della compagnia. «Siamo estremamente soddisfatti dei risultati che stiamo raggiungendo, non solo per la stagione estiva ma anche per i periodi generalmente considerati di bassa stagione, in cui stiamo registrando una crescita ancora maggiore delle prenotazioni. Per questa ragione abbiamo deciso di aggiungere una nuova nave in partenza dall'Italia negli itinerari del prossimo inverno. Per la prima volta, infatti, ogni settimana partirà una nave da Bari per tutta la stagione invernale alla scoperta delle più belle destinazioni di Grecia e Turchia», afferma Leonardo Massa, Vice President Southern Europe MSC Crociere. L'itinerario più scelto dagli italiani per il periodo di Ferragosto è quello in partenza dal porto di Civitavecchia e Napoli a bordo di Msc Divina verso Grecia e Turchia. Condividi Tag msc crociere crociere Articoli correlati.



Port Logistic Press

Focus

MSC Crociere record: over 300,000 passengers in Italian ports in the mid-August period

Reading time: minutes Naples - New record during the Ferragosto period for the 13 MSC Cruises ships which will move over 300,000 passengers in 14 Italian ports, marking an increase of 20% compared to last year. The city that will benefit most is Genoa, the Company's historic homeport, which will see the presence of 65,000 cruise passengers with 12 calls and 6 ships, in the central two weeks of August. Followed by the port of Civitavecchia with the arrival of 59,000 cruise passengers, with a total of 10 calls made by 5 ships, that of Naples with 45,000 cruise passengers and 7 calls managed by 3 ships, and finally the port of Bari which will see 25,000 passengers and 6 port calls also completed by 3 ships. In addition to the ports of Ancona, Brindisi, Cagliari, La Spezia, Livorno, Messina, Olbia, Palermo, Trieste and Venice which will benefit from the presence of the Company's cruise passengers. "We are extremely satisfied with the results we are achieving, not only for the summer season but also for the periods generally considered low season, in which we are recording even greater growth in bookings. For this reason we have decided to add a new ship departing from Italy to next winter's itineraries. For the first time, in fact, a ship will depart from Bari every week for the entire winter season to discover the most beautiful destinations in Greece and Turkey" says Leonardo Massa, Vice President Southern Europe MSC Cruises. The itinerary most chosen by Italians for the Ferragosto period is the one departing from the port of Civitavecchia and Naples on board the MSC Divina to discover Greece and Turkey. The ship stops in the most iconic islands of the Mediterranean such as Mykonos and Santorini and in Izmir, Turkey's third largest city. MSC Cruises, the third largest cruise company globally and leader in Italy and the Mediterranean, is at the forefront of environmental sustainability and strongly committed to achieving zero greenhouse gas emissions by 2050. The 22 ships in the fleet are equipped with the most advanced technologies available today to reduce environmental impact. In particular, 16 ships are already able to connect to the shore electricity grid while staying in ports waiting for them to equip themselves with the necessary infrastructure. Furthermore, by 2026, the Company expects the ports of Genoa, La Spezia, Civitavecchia, Naples and Trieste to make the electrical connection operational in order to allow ships to eliminate emissions during stopovers, as already happens in numerous ports in the Northern Europe and Malta.



Reading time: minutes Naples - New record during the Ferragosto period for the 13 MSC Cruises ships which will move over 300,000 passengers in 14 Italian ports, marking an increase of 20% compared to last year. The city that will benefit most is Genoa, the Company's historic homeport, which will see the presence of 65,000 cruise passengers with 12 calls and 6 ships, in the central two weeks of August. Followed by the port of Civitavecchia with the arrival of 59,000 cruise passengers, with a total of 10 calls made by 5 ships, that of Naples with 45,000 cruise passengers and 7 calls managed by 3 ships, and finally the port of Bari which will see 25,000 passengers and 6 port calls also completed by 3 ships. In addition to the ports of Ancona, Brindisi, Cagliari, La Spezia, Livorno, Messina, Olbia, Palermo, Trieste and Venice which will benefit from the presence of the Company's cruise passengers. "We are extremely satisfied with the results we are achieving, not only for the summer season but also for the periods generally considered low season, in which we are recording even greater growth in bookings. For this reason we have decided to add a new ship departing from Italy to next winter's itineraries. For the first time, in fact, a ship will depart from Bari every week for the entire winter season to discover the most beautiful destinations in Greece and Turkey" says Leonardo Massa, Vice President Southern Europe MSC Cruises. The itinerary most chosen by Italians for the Ferragosto period is the one departing from the port of Civitavecchia and Naples on board the MSC Divina to discover Greece and Turkey. The ship stops in the most iconic islands of the Mediterranean such as Mykonos and Santorini and in Izmir, Turkey's third largest city. MSC Cruises, the third largest cruise company globally and leader in Italy and the Mediterranean, is at the forefront of environmental sustainability and strongly committed to achieving zero greenhouse gas emissions by 2050. The 22 ships in the fleet are equipped with the most

MSC crociere: record di passeggeri nei porti italiani nel periodo di ferragosto

Ago 7, 2024 Massa: "Siamo estremamente soddisfatti dei risultati che stiamo raggiungendo, non solo per la stagione estiva ma anche per i periodi generalmente considerati di bassa stagione, in cui stiamo registrando una crescita ancora maggiore di prenotazioni" Napoli - Nuovo record durante il periodo di Ferragosto per le 13 navi MSC Crociere che movimenteranno oltre 300.000 passeggeri in 14 porti italiani, segnando un incremento del 20% rispetto allo scorso anno. La città che beneficerà maggiormente è Genova, storico homeport della Compagnia, che vedrà la presenza di 65.000 crocieristi con ben 12 toccate e 6 navi, nelle due settimane centrali di agosto. Seguono il porto di Civitavecchia con l'arrivo di 59.000 crocieristi, con un totale di 10 toccate effettuate da ben 5 navi, quello di Napoli con 45.000 crocieristi e 7 toccate gestite da 3 navi, ed infine il porto di Bari che vedrà 25.000 passeggeri e 6 scali completati anche questi da 3 navi. Oltre ai porti di Ancona, Brindisi, Cagliari, La Spezia, Livorno, Messina, Olbia, Palermo, Trieste e Venezia che beneficeranno della presenza dei crocieristi della Compagnia. "Siamo estremamente soddisfatti dei risultati che stiamo raggiungendo, non solo per la stagione estiva ma anche per i periodi generalmente considerati di bassa stagione, in cui stiamo registrando una crescita ancora maggiore delle prenotazioni. Per questa ragione abbiamo deciso di aggiungere una nuova nave in partenza dall'Italia negli itinerari del prossimo inverno. Per la prima volta, infatti, ogni settimana partirà una nave da Bari per tutta la stagione invernale alla scoperta delle più belle destinazioni di Grecia e Turchia" afferma Leonardo Massa, Vice President Southern Europe MSC Crociere. L'itinerario più scelto dagli italiani per il periodo di Ferragosto è quello in partenza dal porto di Civitavecchia e Napoli a bordo di MSC Divina alla scoperta di Grecia e Turchia. La nave fa tappa nelle isole più iconiche del Mediterraneo come Mykonos e Santorini e ad Izmir, terza città più grande della Turchia. MSC Crociere, terza Compagnia crocieristica a livello globale e leader in Italia e nel Mediterraneo, è in prima linea per la sostenibilità ambientale e fortemente impegnata a raggiungere zero emissioni di gas serra entro il 2050. Le 22 navi della flotta sono dotate delle più avanzate tecnologie disponibili oggi per la riduzione dell'impatto ambientale. In particolare, 16 navi sono già in grado di collegarsi alla rete elettrica di terra durante la sosta nei porti in attesa che questi si dotino delle necessarie infrastrutture. Entro il 2026, inoltre, la Compagnia conta che i porti di Genova, La Spezia, Civitavecchia, Napoli e Trieste, rendano operativo il collegamento elettrico in modo da permettere alle navi di azzerare le emissioni durante la sosta, come già avviene in numerosi scali del Nord Europa e a Malta.



08/07/2024 14:24 Redazione Seareporter

Ago 7, 2024 Massa: "Siamo estremamente soddisfatti dei risultati che stiamo raggiungendo, non solo per la stagione estiva ma anche per i periodi generalmente considerati di bassa stagione, in cui stiamo registrando una crescita ancora maggiore di prenotazioni" Napoli - Nuovo record durante il periodo di Ferragosto per le 13 navi MSC Crociere che movimenteranno oltre 300.000 passeggeri in 14 porti italiani, segnando un incremento del 20% rispetto allo scorso anno. La città che beneficerà maggiormente è Genova, storico homeport della Compagnia, che vedrà la presenza di 65.000 crocieristi con ben 12 toccate e 6 navi, nelle due settimane centrali di agosto. Seguono il porto di Civitavecchia con l'arrivo di 59.000 crocieristi, con un totale di 10 toccate effettuate da ben 5 navi, quello di Napoli con 45.000 crocieristi e 7 toccate gestite da 3 navi, ed infine il porto di Bari che vedrà 25.000 passeggeri e 6 scali completati anche questi da 3 navi. Oltre ai porti di Ancona, Brindisi, Cagliari, La Spezia, Livorno, Messina, Olbia, Palermo, Trieste e Venezia che beneficeranno della presenza dei crocieristi della Compagnia. "Siamo estremamente soddisfatti dei risultati che stiamo raggiungendo, non solo per la stagione estiva ma anche per i periodi generalmente considerati di bassa stagione, in cui stiamo registrando una crescita ancora maggiore delle prenotazioni. Per questa ragione abbiamo deciso di aggiungere una nuova nave in partenza dall'Italia negli itinerari del prossimo inverno. Per la prima volta, infatti, ogni settimana partirà una nave da Bari per tutta la stagione invernale alla scoperta delle più belle destinazioni di Grecia e Turchia" afferma Leonardo Massa, Vice President Southern Europe MSC Crociere. L'itinerario più scelto dagli italiani per il periodo di Ferragosto è quello in partenza dal porto di Civitavecchia e Napoli a bordo di MSC Divina alla scoperta di Grecia e Turchia. La nave fa tappa nelle isole più iconiche del Mediterraneo come Mykonos e Santorini e ad Izmir, terza città più grande della

Shipping Italy

Focus

Vernici Jotun sulle navi Jolly Oro e Jolly Argento di Ignazio Messina

Navi Accordo siglato con la compagnia per l'utilizzo di rivestimenti antivegetativi di REDAZIONE SHIPPING ITALY Jotun ha annunciato di essere stata selezionata da Ignazio **Messina** & C. come partner per l'impiego di soluzioni navali sostenibili. Più nel concreto, l'azienda fornirà alla compagnia armatoriale italiana delle soluzioni personalizzate che verranno utilizzate nel corso delle prossime soste in bacino delle navi Jolly Oro e Jolly Argento. Queste, ha spiegato la società produttrice di vernici e rivestimenti, risponderanno alle necessità di navigazione in acque calde e a velocità moderata, nel contesto di uno scenario geografico incerto. Le soluzioni faranno uso degli antivegetativi Seaquantum (Silyl Acrylate antifouling) e SeaQuest Endura (FRC Biocidal antifouling), con l'obiettivo di proteggere le navi garantendo le migliori performance degli scafi e al contempo contribuendo al raggiungimento di target di sostenibilità. Le vernici selezionate da Ignazio **Messina** & C., ha sottolineato Giulia Nebbia, Marine Area Manager dell'azienda, "permetteranno di ridurre le emissioni di Co2 di circa 20mila tonnellate durante il periodo di servizio delle due navi". Le due unità, aggiunge la nota di Jotun, dopo il 'giro' in bacino si uniranno al suo programma Hullkeeper per il monitoraggio degli scafi con l'obiettivo di massimizzare le performance garantite dai sistemi di rivestimento. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



Record per Msc Crociere: 300 mila passeggeri in Italia nel periodo di Ferragosto

A Genova 12 toccate e 65 mila crocieristi, segue Civitavecchia

Genova - Nuovo record durante il periodo di Ferragosto per le 13 navi Msc Crociere che movimenteranno oltre 300 mila passeggeri in 14 porti italiani, segnando un incremento del 20% rispetto allo scorso anno. La città che beneficerà maggiormente è **Genova**, storico homeport della compagnia, che vedrà la presenza di 65 mila crocieristi con 12 toccate e 6 navi, nelle due settimane centrali di agosto. Seguono il porto di Civitavecchia con l'arrivo di 59 mila crocieristi, con un totale di 10 toccate effettuate da 5 navi, quello di Napoli con 45 mila crocieristi e 7 toccate gestite da 3 navi e infine il porto di Bari che vedrà 25 mila passeggeri e 6 scali completati anche questi da 3 navi. Oltre ai porti di Ancona, Brindisi, Cagliari, La Spezia, Livorno, Messina, Olbia, Palermo, Trieste e Venezia che beneficeranno della presenza dei crocieristi della compagnia. Siamo estremamente soddisfatti dei risultati che stiamo raggiungendo, non solo per la stagione estiva ma anche per i periodi generalmente considerati di bassa stagione, in cui stiamo registrando una crescita ancora maggiore delle prenotazioni - ha detto Leonardo Massa, vice president southern Europe Msc Crociere -. Per questa ragione abbiamo deciso di aggiungere una nuova nave in partenza dall'Italia negli itinerari del prossimo inverno. Per la prima volta, infatti, ogni settimana partirà una nave da Bari per tutta la stagione invernale alla scoperta delle più belle destinazioni di Grecia e Turchia".

